cop_CI_145d.qxd 26-07-2005 18:48 Pagina 1

€1,60 n.145 31 Agosto - 13 Settembre 2005

computer idea

semplice, pratico tutto in italiano

www.computer-idea.it

In edicola ogni 15 giorni

L'album delle vacanze

➡ Archiviate con criterio le foto della vostra estate >p64<

Metteteci il marchio!

➡ Loghi sovraimpressi per i filmati "fatti in casa" >p24<

Stampanti in miniatura

➡ A confronto le migliori ink-jet fotografiche 10x15 >p14<

Per non fermarsi mai

➡ Piccola guida all'acquisto e all'uso dei "gruppi di continuità" >p52<

Giochi

➡ GTA San Andreas, SCAR Squadra Corse Alfa Romeo, Cold Fear >p74<

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

- ➡ Inserire la numerazione romana nei documenti di Word
- ➡ Visualizzare il testo di una canzone durante l'ascolto con Winamp
- ➡ **"Strappate" una fotografia, con Paint Shop Pro**
- ➡ Eliminare automaticamente le icone inutilizzate dal desktop
- ➡ Scaricare i componenti aggiuntivi (gratuiti) di Microsoft Office
- ➡ Creare un bollettino informativo da inviare via e-mail >p35<

TROVA LAVORO online

Tecniche, trucchi e strategie per trovare lavoro con i servizi per la ricerca di personale p14

Enface Envision 570W

➡ Né desktop, né notebook >p18<

Softwin BitDefender 8 Professional Plus

➡ Protezione intelligente >p68<

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L.353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

ISSN 1591-6960

vnu business publications italia

cop_CI_145d.qxd 26-07-2005 18:49 Pagina 2

€3,90 con CD-ROM

n.145 31 Agosto - 13 Settembre 2005

computer idea

In edicola ogni 15 giorni

CD-ROM all'interno

www.computer-idea.it

L'album delle vacanze

➡ Archiviate con criterio le foto della vostra estate >p64<

Metteteci il marchio!

➡ Loghi sovraimpressi per i filmati "fatti in casa" >p24<

Stampanti in miniatura

➡ A confronto le migliori ink-jet fotografiche 10x15 >p14<

Per non fermarsi mai

➡ Piccola guida all'acquisto e all'uso dei "gruppi di continuità" >p52<

Giochi

➡ GTA San Andreas, SCAR Squadra Corse Alfa Romeo, Cold Fear >p74<

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

- Inserire la numerazione romana nei documenti di Word
- Visualizzare il testo di una canzone durante l'ascolto con Winamp
- **"Strappate" una fotografia, con Paint Shop Pro**
- Eliminare automaticamente le icone inutilizzate dal desktop
- Scaricare i componenti aggiuntivi (gratuiti) di Microsoft Office
- Creare un bollettino informativo da inviare via e-mail >p35<

TROVA LAVORO online

Tecniche, trucchi e strategie per trovare lavoro con i servizi per la ricerca di personale p14

Enface Envision 570W

➡ Né desktop, né notebook >p18<

Softwin BitDefender 8 Professional Plus

➡ Protezione intelligente >p68<

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L.353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano

ISSN 1591-6960

vnu business publications

Windows™, Mac OS™ e Linux™ sono di proprietà dei rispettivi aventi diritto

Sei grande grande grande!

Grande capienza, grande affidabilità, grande soddisfazione... in un palmo di mano!

Exagerate Zelig Drive è un vero e proprio disco in miniatura da 4 Gigabyte per portare sempre con sé ore di musica, filmati e migliaia di fotografie e documenti importanti.
In soli **64x48mm** Zelig Drive è la soluzione ideale per avere a "portata di taschino" il proprio archivio personale. Grazie al contenitore in allumino ed alla porta USB 2.0 a scomparsa che può ruotare di 180 gradi, i dati saranno sempre protetti e al sicuro.
Zelig Drive è compatibile con tutti i più recenti sistemi operativi Windows™, Mac OS™ e Linux™ senza l'ausilio di driver specifici.
Zelig Drive: così piccolo... così grande!

Non ti limitare, esagera!

www.hamletcom.com

sommario > in questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**

Semplice, **pratico**, tutto in italiano

I gruppi di continuità garantiscono quel tanto di energia in più che serve per salvare il lavoro e spegnere il computer quando manca la corrente all'improvviso. Vi spieghiamo come sono fatti e come scegliere il più adatto per proteggere il PC.

L'**album** dei ricordi

Se le immagini sul vostro computer si moltiplicano a vista d'occhio è tempo di archiviarle! Così potrete trovare subito gli scatti più adatti per realizzare eleganti album digitali da mostrare agli amici.

Guida a **sinistra**

Che fatica usare un PC pensato per i destri se si è mancini. Ecco i nostri suggerimenti per lavorare più comodamente con la mano sinistra: scegliete i dispositivi più adatti a voi e personalizzate il sistema operativo. **pag. 70**

Posta
Le vostre lettere 4

Attualità
Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 8
Occhi aperti 12

A confronto
Stampanti 10x15
Poker di reginette 14

Nuovi prodotti
Olympus Mju-mini Digital
Esercizi di stile 18
LG F2300
Telefonate "leggere" 19
Acer AT3201W
La TV si allarga 19
Enface Envision 570W
È molto più di un PC! 20
Prodotti in pillole 22

Audio e Video
Un logo per i filmati
Questo video l'ho fatto io! 24

Le vostre lettere
Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 28

Esperto
Sempre acceso 52

La scheda
Collegarsi con l'ADSL è facile 56

Internet
Cerca lavoro on-line
L@voro offresi 58
Navigando 62
Il mio sito 63

Software
Archivi fotografici
L'album dei ricordi 64
BitDefender 8 Professional Plus
Protezione intelligente 68
ScanSoft Dragon NaturallySpeaking 8 Mobile
Dettatura digitale 69
Kroll Ontrack EasyRecovery Lite 6.1
Parola d'ordine... ripristino 69

Vita al computer
Il computer per i mancini
Guida a sinistra 70

Tempo libero
GTA San Andreas 74
SCAR Squadra Corse Alfa Romeo 75
Stronghold 2 76
Cold Fear 76
Giochi console 77
DVD 78
Sullo scaffale 79

> Passo a passo
> Pagine... alla romana I
> La foto strappata IV
> La musica in... testo VI
> Newsletter per tutti VII
> Piazza pulita XI
> Gratis, da Microsoft XII
> Piccoli passi XVI

AUDIO E VIDEO

Questo video l'ho fatto io!

Personalizzate i filmati con un piccolo logo, come quello che siete abituati a vedere in televisione e che distingue un'emittente da un'altra. Tutti potranno riconoscere così il vostro "marchio di fabbrica". **pag. 24**

posta > le vostre lettere

Gentili redattori di Computer Idea,
visto che siete i più attivi nel campo delle truffe informatiche, vorrei farvi una domanda. Mi è appena arrivata un'e-mail in cui mi si dice che un numero associato al mio indirizzo di posta elettronica, preso "a caso" su Internet, ha vinto 2,5 milioni di dollari alla Lotteria Britannica. Mi si dice di contattare un certo tizio a un indirizzo "@yahoo.co.uk" e/o a un numero di telefono che inizia per "+44 703". Lungi da me credere a una cosa del genere (magari fosse vero!), ma cosa si cela dietro queste e-mail? Qual è il loro scopo?

Luciano

Caro Luciano,
la tua domanda è lecita. E la risposta, ahinoi, è sempre la stessa: la ricerca di indirizzi e-mail validi per poterli usare (o peggio, vendere a terzi) a fini pubblicitari. Insomma, se si risponde a messaggi di quel tipo, è molto probabile che poi si venga sommersi dallo spam (come se non ce ne fosse già a sufficienza...). In alcuni casi, poi, messaggi di questo tipo nascondono truffe ben più gravi. In pratica, viene richiesto un obolo al fine di sbloccare la pratica burocratica, e poter ricevere la vincita. Poi, arriva la sorpresa: il vostro anticipo è reale, la vincita assolutamente no.

Gentili redattori di Computer Idea,
Vi seguo con piacere da tantissimo tempo, e ci tengo a complimentarmi per le vostre campagne di sensibilizzazione (soprattutto l'ultima, quella sulle vendite piramidali). In passato ho seguito il vostro impegno anche in merito ai dialer, ai 709 e 899. Bravi, continuate così! Una cosa, però, vorrei chiedervi. Ho letto sul giornale che è in vista un nuovo pericolo per i consumatori che, volendosi mettere al riparo dal pericolo dialer, hanno sottoscritto un abbonamento ADSL. Di cosa si tratta? Grazie.

Piero D.

Gentile lettore,
grazie per la tua lettera, che ci permette di portare all'attenzione di tutti i lettori un problema legato all'utilizzo dell'ADSL. Se prima chi utilizzava il modem 56K poteva incappare nei famigerati dialer, ora chi dispone di un abbonamento a banda larga non corre più questo rischio. Ne corre un altro, come evidenzia l'associazione dei consumatori Codacons sul proprio sito Web (www.codacons.it): "In agguato una nuova 'fregatura' per i consumatori. Dopo il 709 e l'899 ora tocca ai modem per chi decide di collegarsi a Internet via ADSL. Il consumatore, ignaro, si disconnette, spegne anche il computer, ma il modem, quello no, continua tranquillamente a funzionare, all'insaputa ovviamente del navigatore. La conseguenza sono bollette da infarto, il collegamento va giorno e notte, 24 ore su 24. Le compagnie telefoniche, chissà perché, se ne guardano bene dall'avvisare del traffico anomalo. Il risultato è che prima che il consumatore si accorga del problema passano minimo due mesi, ossia fino a quando non riceve la prima bolletta da infarto. Il caso riguarda tutte le compagnie telefoniche, anche se il maggior numero di segnalazioni è per Wind Infostrada e il modem-router ADSL Aethra (StarBridge)." Wind consiglia di disconnettere il modem ogni qualvolta si termina una sessione di collegamento, con la seguente procedura: spegnere il modem ADSL mediante l'apposito interruttore posto sul retro del modem stesso. È possibile anche disconnettere il modem tramite il browser, facendo clic sul pulsante Disconnect nella pagina "Login Status". In ogni caso, visto che la prudenza non è mai troppa, spegnete manualmente il modem.

SEI UN ABBONATO?

Per te la collana "Subito esperti" di Computer Idea a prezzo speciale

Aderendo all'offerta gli abbonati a Computer Idea potranno acquistare 4 **libri della collana "Subito Esperti"** oppure 4 CD-ROM "I CD di Computer Idea" al prezzo speciale di **8,00** euro **(spese di spedizione incluse)**.

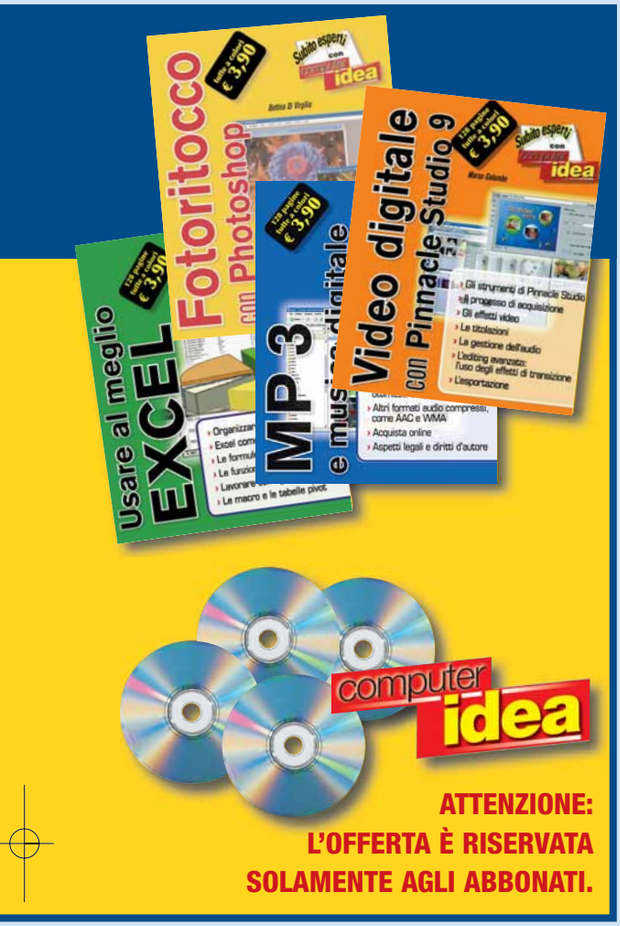
L'offerta prevede l'acquisto dei quattro libri pubblicati precedentemente (Fotoritocco con Photoshop, Video Digitale con Pinnacle Studio 9, Mp3 e musica digitale, Excel) oppure la nuova serie di 4 titoli; il primo è "Masterizzare con Nero 6" allegato al n.147, mentre i successivi 3 volumi saranno allegati ai prossimi numeri.
Le stesse modalità valgono per la serie dei CD-ROM: gli abbonati possono acquistare i 4 CD già usciti in allegato ai numeri precedenti di Computer Idea oppure la nuova serie che verrà allegata ai prossimi numeri. Una formula di vendita speciale riservata agli abbonati che potranno, così, acquistare a un prezzo eccezionale tutti gli allegati di Computer Idea, ricevendoli direttamente a casa!

I libri e i CD-ROM già usciti in allegato verranno spediti a casa subito, mentre i successivi allegati ai prossimi numeri verranno inviati contemporaneamente al momento della vendita delle pubblicazioni nelle rivendite.

Per aderire all'offerta è sufficiente chiamare il **servizio abbonati** di Computer Idea al n. **039/206860** dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00 oppure inviare un'e-mail all'indirizzo **abbonamenti@bp.vnu.com**.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**
Per le vostre segnalazioni scrivete all'indirizzo: **redazione.computeridea@bp.vnu.com**

04-05 Lettere e colophon c 28-07-2005 18-34 Pagina 5



Giocare ai **pirati**

"È nato un gruppo che renderà Internet non sicuro. Non toccarci, non guardarci, spera solo che non arriviamo"

Ecco il loro manifesto. Si sentivano imprendibili. E invece li hanno presi. Chissà che faccia hanno fatto. Chissà che faccia hanno fatto soprattutto i loro genitori, quando la Guardia di Finanza ha bussato alla loro porta. Come in un brutto sogno, due bande di ragazzini, a cavallo tra pubertà e adolescenza, hanno visto le proprie spacconate informatiche trasformarsi in una raffica di denunce alla magistratura minorile per reati di estrema gravità. "Accesso abusivo a sistemi informatici, impedimento illecito di comunicazioni, violazione della corrispondenza privata": non, quindi, andare in motorino senza casco, rovesciare cassonetti o prendere un autobus a scrocco, ma crimini per i quali il nostro codice penale prevede anni e anni di carcere. Le gang degli Staralo e degli Scurippio si sfidavano. Giocavano all'"hacker più in gamba", quello che riusciva a "defacciare" più siti, a "bucare" più home page, a bloccare più account di posta elettronica altrui, o che magari riusciva addirittura ad impossessarsene. E, aggiungendo stupidità a stupidità, se ne vantavano. Pubblicavano le loro imprese su forum e siti Web, si irridevano gli uni con gli altri esibendo le "tacche sulla propria pistola", snocciolando le proprie vittime più illustri come si fa tra pescatori: e intanto danneggiavano aziende, privati, istituzioni. A centinaia. Eppure a leggere oggi i loro vecchi blog e i loro interventi sui forum si prova solo una gran compassione.

D'altronde, se è vero che ci sono età in cui si farebbe di tutto per guadagnarsi un po' di visibilità, e che ci sono genitori che farebbero di tutto per non vedere cosa fanno i propri figli, è anche vero che di questa triste storia di bambini che "giocano ai pirati" noi, che ci occupiamo di comunicazione, siamo tutti responsabili. Questa ridicola storia degli "hacker", personaggi romantici e leggendari, a metà tra la Primula Rossa e Paperinik, tra il Passator Cortese e Super Pippo, è una buffonata che ci siamo inventati noi. Questa idea dell'esperto informatico, mascherato e imprendibile, che viola i regolamenti per diffondere la conoscenza e permettere la libera circolazione delle idee, è il più classico dei sottoprodotti culturali che l'establishment giornalistico avrebbe potuto diffondere. È uno stereotipo pronto "da saltare in padella" e servire ai più deboli, ai più giovani, a tutti quelli che non hanno nessun punto di riferimento, ma tanto bisogno di sentirsi qualcuno. A quelli a cui piace sentirsi in gruppo, portatori di un "ideale" comune e che di solito non si rendono mai conto di quanto sia facile mettersi nei guai. Un po' come quei bambini che si spezzano il collo imitando i lottatori di wrestling. Già adesso, a denuncia scattata e gioco finito, c'è chi ritiene di avere una reputazione da difendere e fa dei curiosi distinguo: "quelli non sono hacker, sono bambini che giocavano a scimmiottarli", "quelli non erano esperti di informatica, ma sfruttavano bug e programmi che chiunque potrebbe utilizzare con i medesimi risultati". Gli hacker no, quelli sono un'altra cosa, quelli i danni li fanno con competenza e hanno un codice d'onore. Quelli sì che sono in gamba... Forse è vero: Staralo e Scurippio probabilmente forzavano siti ed account proprio come si romperebbero dei vetri a sassate, in un'estate noiosa di provincia, tra una scritta sui muri e un'impennata in motorino. E forse è vero che gli "hacker" sono una cosa molto più seria. Ma ci riesce difficile pensare che il vandalismo, serio o meno che sia, possa costituire un qualche tipo di valore, se non quello precotto e deviante sui cui si scrivono libri e cui sono dedicate riviste, distintivi, figurine, cartoni animati, film e portachiavi.

Su Internet sono andati combinandosi tre miti. Il primo è che far danni agli altri possa essere di per sé un sinonimo di abilità e di prestigio. Il secondo è che in Rete vigano leggi diverse da quelle del mondo reale, e che, pertanto, i Quattro Codici non vi abbiano cittadinanza.

Il terzo, forse il più meschino, è che in Rete ci si possa nascondere, diventando imprendibili, quasi evanescenti. Ed è davvero difficile immaginare una combinazione più letale: mai giocare ai pirati con una spada vera.

Andrea Maselli - andrea.maselli@bp.vnu.com

Fatevi vedere!

Agosto, tempo di vacanze, tempo di fotografie... Perché non approfittare dell'occasione per condividere i vostri scatti più divertenti o suggestivi con noi e con gli altri lettori della vostra rivista preferita?

Date sfogo alla creatività e mandateci una vostra foto dove voi, i vostri amici, i vostri cari apparite con Computer Idea: le immagini più simpatiche verranno pubblicate sulla rivista!

Spedite i vostri scatti all'indirizzo gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com

present cd c 25-07-2005 15*26 Pagina 6

Il CD di Computer Idea

Guida rapida al nostro nuovo CD-ROM con 6 programmi completi, 9 versioni in prova e 13 freeware, per le vostre esigenze di masterizzazione, per la sicurezza e per l'ufficio.

Interfaccia del CD

Programmi completi: sono programmi che potete utilizzare liberamente, e che sono completi in tutte le loro funzioni!

Volete ricevere i raccoglitori per la vostra collezione di Computer Idea? Fate clic qui per tutte le informazioni necessarie

Tutte le istruzioni per ricevere i numeri arretrati dei Libri del Passo a Passo numero 2, 3, 4 e il nuovo numero 5 pubblicato lo scorso aprile

Fate clic sulle icone di ciascun programma per procedere alla loro installazione. Leggete con attenzione le istruzioni che abbiamo scritto, anche **perché in alcuni casi dovete trascrivere il codice per l'installazione del programma**. Inoltre sono disponibili delle promozioni per l'acquisto di alcuni programmi

Abbonatevi a Computer Idea facendo clic su questo link. Sarete indirizzati a una pagina Web, quindi per visualizzarla dovete essere connessi in Internet

Programmi freeware: sono programmi con licenza d'uso gratuito. Potete installarli liberamente sul vostro computer... sono gratuiti!

Quando avete terminato di esplorare il CD fate clic sull'icona X per chiudere la finestra. Poi rimuovete il CD-ROM dal lettore

Programmi trial: sono programmi di prova con alcune funzionalità limitate

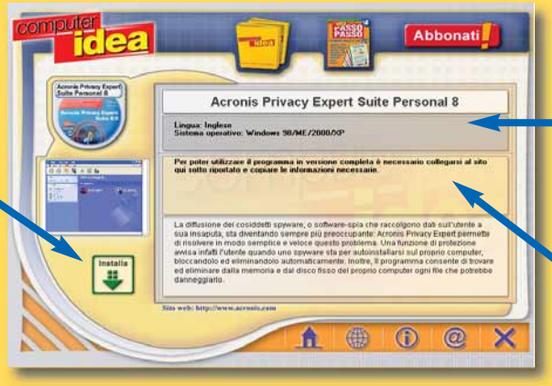
Durante l'esplorazione del CD potete tornare alla schermata principale facendo clic su questa icona

Il nostro sito Web è raggiungibile facendo clic su questa icona, oppure inserendo nel browser l'indirizzo **www.vnunet.it/computeridea**

Informazioni e recapito postale di Computer Idea

Se avete problemi con il CD di Computer Idea fate clic su questa icona, oppure inviate una mail a **cd.computeridea@bp.vnu.com**

Fate clic sul grande pulsante Installa per avviare la procedura di installazione di tutti i programmi



Attenzione!
Alcuni programmi necessitano di un codice seriale di installazione.
Se richiesto lo trovate indicato in questa sezione del CD-ROM di Computer Idea

Qui potete leggere la descrizione del programma, le istruzioni per l'installazione ed eventuali limitazioni d'uso

I programmi e le offerte speciali

L'elenco dei programmi contenuti nel CD-ROM di Computer Idea allegato in questo numero, e tutte le offerte speciali per acquistare a prezzo agevolato alcuni software.

In prova

- Acronis PrivacySuite 8
- Cyberpatrol 7
- ACDSee Powerpack 7
- O&O Defrag 8
- Paragon Partition Manager 6
- Ulead DVD Movie Factory 4
- Undelete 5
- Adobe Photoshop CS 2
- Fotoslate 4

Freeware

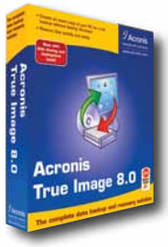
- DeepBurner 1.5
- Download Express 1.7.315
- DVD Identifier 3.6.3.1
- Easy2Sync for Outlook 1.04
- EssentialPIM 1.0
- FireTune 1.0
- Fresh UI 7.34
- IE PrivacyKeeper
- IrfanView 3.97
- Money Manager v2
- Save2FTP 1.5
- SmartFTP 1.1.985
- Visualizer Photo Resize 2.3

Programmi completi

Acronis Privacy Expert Suite Personal 8

La soluzione completa per garantire la privacy del proprio PC. Acronis Privacy Expert Suite è un programma in grado di cancellare dal computer le tracce lasciate dai vari software installati nel computer come il browser, il sistema operativo, i programmi di Office, le chat, i programmi di peer to peer...

Acronis True Image Personal 8



Con Acronis True Image è possibile creare un'immagine di backup del proprio disco fisso: è il sistema più sicuro per ripristinare tutti dati dopo un grave crash di sistema o una formattazione completa. Il programma supporta la creazione dell'immagine non solo su dischi fissi interni, ma anche esterni e unità removibili ZIP, Jazz, nonché CD-R/RW e DVD±R/RW.

Offerta!

Computer Idea offre ai propri lettori uno **sconto del 50%** per l'acquisto dell'upgrade alle "Commercial Edition" di **Acronis TrueImage Personal 8** e di **Acronis Privacy Expert Suite 8**. Collegatevi all'indirizzo Web **www.lolasoft.com/cidea/acronis** e digitate all'interno del modulo d'ordine il seguente codice promozione **cidea0509acr** Potrete acquistare **ACRONIS TRUEIMAGE 8 COMMERCIAL EDITION** al **PREZZO SPECIALE** di **29 euro** (IVA inclusa) invece di 58,80 euro con un **risparmio immediato di 29,80 euro**. **ACRONIS PRIVACY EXPERT SUITE 8 COMMERCIAL EDITION** al **PREZZO SPECIALE** di **25,00 euro** (iva inclusa) invece di 58,80 euro con un **risparmio immediato di 33,80 euro**. Per l'acquisto è anche possibile inviare un fax al numero 051/320449 oppure una e-mail all'indirizzo **info@lolasoft.com** specificando i propri dati e il codice promozione. Entrambe le promozioni sono valide fino al 30/10/2005

Cyberscrub Privacy Suite 4 Basic

Questo software è in grado di rimuovere qualsiasi traccia della navigazione on-line: immagini, video, messaggi e-mail, cookie. Supporta i principali browser:Internet Explorer, Mozilla Firefox, Opera, Netscape. È possibile programmare le procedure di cancellazione all'accensione o allo spegnimento del computer.

Offerta!

Per ottenere l'upgrade alla versione Privacy Suite Professional 4.0 del programma, aderite all'offerta-prova collegandovi al link "Free 15 Day Trial" riportato sul nostro CD-ROM (il link è valido anche per l'acquisto on-line). Otterrete una versione di prova gratuita di 15 giorni.

SpamCatcher 3

Software antispam per cancellare le e-mail pubblicitarie indesiderate. Funziona con qualsiasi casella POP3 e si integra in Microsoft Outlook e riconosce i principali client di posta come Outlook Express.

Acquista on-line!

Passa alla versione 4 di Spamcatcher per avere funzioni più avanzate in materia di anti-phishing e anti-spam. Per l'acquisto potete visitare il link **www.spamcatcher.com** (il sito è in inglese e l'acquisto è in dollari americani).

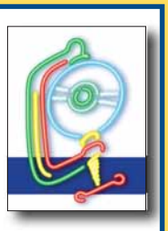
Paragon Partition Undelete

Partiton Undelete è un programma per il recupero dei dati da partizioni cancellate accidentalmente.

Acquista on-line!

Passa a ParagonPartition Manager, la versione evoluta di Paragon Partition Undelete che offre un'ampia gamma di utility. Potete visitare il sito **www.paragon.ag** per saperne di più.

Stuffit Standard 9



Stuffit è un'applicazione per creare archivi compressi. L'interfaccia è molto semplice e in poche mosse l'utente è in grado di creare file compressi auto-estraenti da inserire in allegato alle proprie e-mail Il programma è compatibile con i formati compressi più diffusi tra cui RAR e TAR.

Acquista on-line!

Passa alla versione Deluxe di Stuffit, per aumentare le capacità di archiviazione. Presso lo Stuffit Store sono riportate condizioni favorevoli di acquisto: collegatevi al sito Web **www.stuffit.com** (il sito è in inglese e l'acquisto è in dollari americani).

NEWS c 25-07-2005 15*25 Pagina 8

a cura di Lorenzo Cavalca

Un cellulare... abbagliante

MILANO - Un display da 16,7 milioni di colori e ampie possibilità di personalizzazione, sono il fiore all'occhiello del nuovo cellulare di Panasonic: il VS3. Lo schermo vanta infatti una luminosità (300 candele) superiore alla norma, utilizzabile per visualizzare le immagini catturate con la fotocamera integrata da 1,3 Megapixel. Il terminale, marchiato Vodafone, vanta una un look compatto e un design a conchiglia con apertura a scatto. Il VS3 sfoggia una forte predisposizione per la multimedialità: è un terminale GPRS (classe 10) e supporta l'invio di MMS, la navigazione Wap 2.0, la connessione standard USB e la trasmissione dei dati tramite la porta a infrarossi. Ampie possibilità di personalizzazione sono garantite dall'opzione "Total Personalization": si tratta di un sistema che prevede l'acquisto delle tradizionali cover intercambiabili alle quali sono abbinate sfondi per display, menu e suonerie a tema. Le cover possono essere acquistate presso i negozi Vodafone, mentre il software collegato è scaricabile dal portale Vodafone Live. Il VS3 è in vendita a 249 euro. Per informazioni **www.panasonic.it**

"Giocatore", questo sconosciuto

MILANO - I videogiochi fanno bene, perché sviluppano alcune capacità del cervello. Anzi no, sono pericolosi perché la mente umana non riesce a distinguere se le immagini violente sono reali o virtuali. Test e ricerche tese a valutare gli effetti dei "videogame" sui giocatori si susseguono senza sosta, producendo però risultati diversissimi e spesso, come in questo caso, in contraddizione tra loro. Le due tesi riportate sono infatti le conclusioni a cui sono giunti due diversi studi condotti rispettivamente dal Dipartimento di Psicologia dell'Università di Toronto e da un pool di ricercatori dell'Università tedesca di Aquisgrana. A seconda dei casi si arriva a suggerire una sessione quotidiana a Doom 3 o a Unreal Tournament 2003 per far funzionare più rapidamente il cervello o a lanciare un grido d'allarme sulla pericolosità dei videogiochi a contenuti violenti. Dove sta la verità? Probabilmente nel mezzo.

Brevi

>La Web TV di Tiscali

CAGLIARI - Arriva "IP TV", la televisione via Internet di Tiscali. Le trasmissioni partiranno tra ottobre e novembre ed è probabile che l'offerta dei contenuti televisivi sarà congiunta a quelli relativi alla telefonia e alla connettività a Internet. Palinsesto e programmi non sono stati ancora comunicati.

spezza la CATENA

Cellulari quasi regalati, computer portatili venduti a prezzi scontatissimi. Le offerte di prodotti high-tech tramite le famigerate "catene di S.Antonio" e i "giochi" piramidali continuano ancora a proliferare su Internet. Su questo inquietante fenomeno abbiamo chiesto il parere di **Massimiliano Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori**.

Come ci si può difendere dalle truffe on-line tramite "catene di S. Antonio"?

"La difesa in sede giudiziale è difficile perché spesso i giochi a schema piramidale richiedono al singolo il pagamento di piccole cifre, per cui le spese legali vanno tutte a carico di una sola persona, rendendo antieconomica l'azione davanti al giudice. Mi spiego meglio: se sono stato truffato per dieci euro e l'iscrizione all'associazione dei consumatori, che deve difendermi, costa più di una ventina di euro, la cosa può dissuadermi e indurmi a non tentare nessun tipo di azione difensiva. La prima mossa da fare è allora quella diffidare di tutte le iniziative poco chiare e informarsi sulla pericolosità di questo tipo di operazioni. Sono attività che possono rivelarsi particolarmente subdole perché rischiano di attrarre e coinvolgere sempre più persone: proprio per questa ragione è importante spezzare il meccanismo della catena informando e informandosi il più possibile".

A chi ci si deve rivolgere in caso di truffa?

"Innanzitutto al Garante per la tutela della privacy e in secondo luogo alle associazioni in difesa dei consumatori. È molto importante non cadere due volte nello stesso errore. Infatti il truffatore, una volta entrato in possesso dei nostri dati personali, tende spesso a riproporsi con nuove e diverse offerte, sempre molto ambigue. Il cittadino che è stato raggirato una prima volta, rischia così di cadere di nuovo nella trappola."

Massimiliano Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori

NEWS c 25-07-2005 15*25 Pagina 9

Niente **Live8** su **eBay** inglese

LONDRA (Gbr) - La filiale britannica di eBay ha rimosso alcune copie illegali del concerto londinese del Live8 che qualcuno aveva messo in vendita on-line sul suo portale. La BPI (British Phonographic Industry), l'associazione delle industrie discografiche britanniche, aveva infatti intimato alla nota casa d'aste di evitare la vendita del materiale pirata relativo all'evento. CD e DVD abusivi stavano già circolando ventiquattro ore dopo la gigantesca kermesse musicale organizzata per l'abbattimento del debito dei paesi africani.

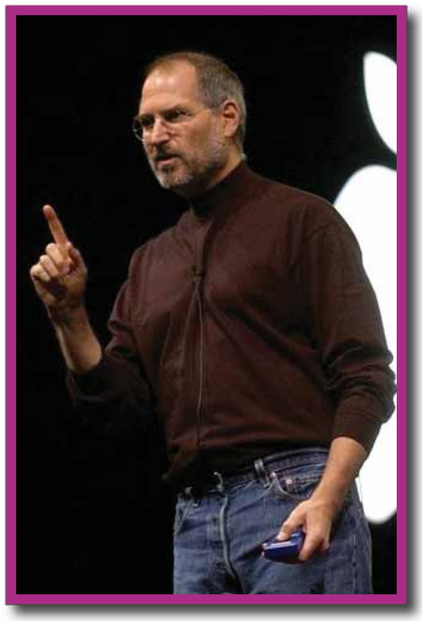
Brevi

>Addio Naming Authority

PISA - Chiude i battenti la Naming Authority, l'organismo preposto da anni alla regolamentazione dei domini italiani. Nell'ottica di una riunificazione delle competenze, le funzioni e la gestione delle procedure per l'assegnazione dei nomi a dominio ".it "saranno ereditate, dall'ente che già sovrintendeva alle procedure di registrazione dei siti: il Registro del ccTLD ".it".

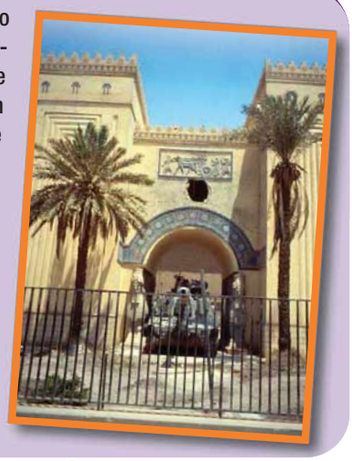
Video **iPod** in arrivo

CUPPERTINO (Usa) - Apple starebbe progettando la vendita on-line di clip musicali e, soprattutto, un nuovo modello di iPod con funzioni di riproduzione video. L'indiscrezione proviene dall'autorevole Wall Street Journal. Secondo il quotidiano l'azienda di Jobs avrebbe già stipulato una serie di contratti per la distribuzione di video musicali da offrire tramite iTunes. È bene ricordare che di recente il noto portale-software è stato dotato anche del supporto per i file video. L'obiettivo della Mela sarebbe quello di potenziare al massimo l'offerta del proprio jukebox on-line, che a tutt'oggi ha venduto più di 500 milioni di canzoni, estendendola ad altri settori dell'intrattenimento digitale. Secondo alcuni analisti il passaggio alla vendita di video musicali non è altro che il primo passo per la nascita di un super iTunes in cui sarà possibile acquistare non solo musica ma anche serial TV, videoclip, film e molto altro ancora. Staremo a vedere...



Il museo di Baghdad ritorna in Rete

BAGHDAD (Irq) - Le opere del museo di Baghdad torneranno di nuovo a essere esposte, almeno on-line. Il museo iracheno è stato gravemente danneggiato durante gli scontri bellici del 2003, e gran parte del suo patrimonio artistico è stato saccheggiato. Grazie però a un progetto tutto italiano, perlomeno una versione virtuale della celebre collezione delle opere tornerà a essere "aperta" al pubblico. Promotore dell'iniziativa è il Ministero degli Affari Esteri mentre il coordinamento delle operazioni sarà affidato al Consiglio Nazionale delle Ricerche in collaborazione con il Comando operativo di vertice interforze dello stato maggiore, le Università di Torino, di Udine, della Sapienza di Roma e molti altri enti. Il museo virtuale esporrà sia le opere ancora visibile e sia quelle perdute o danneggiate tra le quali i Leoni di Tell Armal e i pugnali d'oro e lapislazzuli del Cimitero di Ur. In un secondo tempo il museo virtuale verrà poi ampliato con l'aggiunta dei tesori iracheni esposti nei musei degli altri paesi.



Coniglette pericolose...

LOS ANGELES (Usa) - L'Alessandro del grande schermo, l'attore irlandese Colin Farrel, ha intrapreso un'azione legale per bloccare la pubblicazione sul Web di un video a luci rosse di cui è protagonista. La causa è stata depositata presso la Corte Superiore della città di Los Angeles contro la coniglietta di Playboy Nicole Narain, miss Gennaio 2002. Secondo Farrel i due si erano accordati in modo che la cassetta, risalente a due anni e mezzo fa, restasse nell'ambito privato. La situazione è "precipitata" nel momento in cui l'attore è stato contattato da alcuni rappresentanti della Nerain che gli hanno comunicato l'intenzione della coniglietta di sfruttare commercialmente il video vendendolo on-line. All'intraprendente Farrel non è restato altro che passare alle vie legali.

NEWS c 25-07-2005 15*25 Pagina 10

GTA troppo sexy

SAN DIEGO (Usa) - San Andreas, l'ultimo episodio della serie GTA, è stato proibito ai minori e rimosso dagli scaffali dei negozi. Lo ha deciso l'ESRB, l'ente americano che vigila sui contenuti dei videogiochi, in seguito a un'indagine promossa dalla Federal Trade Commission, l'autorità garante per il commercio all'interno degli Stati Uniti.
Ad aver innescato la polemica è un aggiornamento (patch) che permette di rivelare all'interno del gioco scene ad alto contenuto erotico. La Rockstar Games, sviluppatrice di San Andreas, ha dichiarato che la decisione dell'ESRD costerà all'azienda ben 50 milioni di dollari e si è difesa sostenendo che la colpa sarebbe da addossare a un cracker, reo di aver modificato illegalmente il codice di San Andreas. L'autore della patch, Patrick Wildmborg, dal canto suo, ha contrattaccato sostenendo di non aver fatto altro che rivelare contenuti già presenti nel gioco. La polemica è divampata da quando l'ex-First Lady Hilary Clinton ha preso a cuore la vicenda e ha richiesto l'indagine ufficiale che ha portato a questa decisione. È probabile che la mannaia della censura si abbatterà anche sulle versioni per console.

Pirateria, cambia tutto?

BRUXELLES (Bel) - Rischia di cambiare di nuovo la normativa di riferimento per la tutela del diritto d'autore. La Commissione Europea è infatti al lavoro su un direttiva che dovrebbe uniformare la disciplina dei singoli stati in materia dei reati contro la proprietà intellettuale. Lo scopo è quello di avvicinare le varie legislazioni nazionali per lottare in maniera più efficace contro la pirateria. L'attuale bozza della direttiva considera illecito qualsiasi "attacco" alla proprietà intellettuale, comprendendo in questa definizione anche "il tentativo", "l'incitazione" e "la complicità".
Già stabilite alcune delle sanzioni, come la previsione di quattro anni di carcere per le infrazioni commesse nell'ambito di un'organizzazione criminale (cioè la pirateria organizzata).

Brevi

>Che coppia!
OSLO (Nor) - La nuova versione dell'oramai celebre browser Opera, la 8.02 disponibile in inglese, integra anche un software per BitTorrent, uno dei più noti protocolli per il file-sharing. Con la nuova edizione del browser non sarà più dunque necessario dotarsi anche di un client specificamente dedicato allo scambio dei file tramite la rete "peer to peer" ideata da Bram Cohen.

Un concentrato di tecnologia

MILANO - Il "myZ-55" è l'ultimo arrivato nella nuova gamma di terminali Sagem. Il cellulare è caratterizzato da un look compatto (appena 85 grammi), con tastiera estraibile, ed è contraddistinto da un ampio display a 65.000 colori capace di una risoluzione di 128x160 pixel.
Il cellulare integra infatti l'immancabile fotocamera e dispone di 3,7 Mb di memoria. È però il solo supporto per lo standard USB a consentire il collegamento del terminale con il PC per permettere la sincronizzazione di dati e informazioni. Ottimo il prezzo del myZ-55, in vendita a 179 euro.
Per informazioni visitate www.sagem.com

Baby genio per Microsoft

REDMOND (Usa) - Microsoft batte tutti i record. Non fanno notizia questa volta né le funzionalità dell'ultimo sistema operativo è il successo di vendite di un nuovo videogioco. A stupire è invece il fatto che la nota azienda abbia nominato "Microsoft Certified Professional", il "sigillo" con cui la società di Redmond premia programmatori, ingegneri o altre figure professionali del mondo software, una bambina di dieci anni: Arfa Karim Randhawa. La ragazza, di origine pachistana, avrebbe dimostrato fin da subito la sua straordinaria predisposizione per il computer grazie al PC regalatole dal padre all'età di cinque anni. Oggi vanta la carica di Certified Application Developer, cioè di "sviluppatore certificato di applicazioni". Per lavorare però all'interno di Microsoft dovrà attendere ancora qualche anno...

CDC

diamo forma alla tecnologia

CDC consiglia Microsoft® Windows® XP

CDC Premium
le prestazioni lasciano il segno

Premium 6963DW
Tecnologia Mobile Intel ® Centrino™
- Processore Intel ® Pentium® M 740
  (1,73 GHz, 533 MHz, 2 MB L2 Cache)
- Intel ® 915GM Chipset
- Intel ® PRO/Wireless LAN 802.11 b/g

Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP
LCD TFT 15,4" Wide Screen Hi-Brite (1280x800)
Memoria 1 GB DDR II 533 MHz
HDD 80 GB 5400rpm
ODD Mast. DVD Dual Double Layer
Scheda Video Dual VGA:
- nVidia GeForce Go 6600 256 Mb PCI Express
- Intel Extreme Graphics 3

Peso 3 Kg
Funzione Instant-On per vedere DVD,
foto e ascoltare MP3 senza avviare Windows
Lettore di Flash Card 4 in 1
Bluetooth Integrato

€ 1.499,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Perchè Dual VGA?
E' la soluzione pratica per chi lavora spesso fuori sede e non vuole rinunciare alle prestazioni grafiche. Un pratico tasto permette, qualora impostato nella posizione **"off"** di **risparmiare sino a un'ora di autonomia,** utilizzando la scheda video integrata ed omettendo quella dedicata.

garanzia 36 mesi

Intel, Intel logo, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel Centrino, Intel Centrino logo, Celeron, Intel Xeon, Intel SpeedStep, Itanium, e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Microsoft® Windows® XP sono installati sul disco fisso e sono consegnati con CD-ROM e senza dischetto. CDC Premium, CDC Columbus, CDC Multi Emotion Box e CDC Next sono marchi registrati di CDC S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono proprietà dei titolari dei relativi diritti. La connettività wireless e alcune caratteristiche potrebbero richiedere l'acquisto di altri prodotti software, servizi o componenti hardware esterni. La disponibilità di punti di accesso WLAN pubblici è limitata. Le prestazioni wireless e le funzionalità variano in base all'hardware e al software specifici impiegati. Le caratteristiche tecniche riportate e i prezzi riportati sono indicativi e soggetti a variazioni senza preavviso. L'offerta è valida fino al 30/09/2005, nei limiti dei componenti disponibili e salvo esaurimento scorte. I prezzi e le specificazioni indicati possono essere modificati senza preavviso. Le foto non sono contrattuali.

intel inside
centrino™
MOBILE TECHNOLOGY

CDC SPA

www.cdc.it

FINANZA COMUNICATO c 25-07-2005 15*22 Pagina 12

Attenti alle **Lotterie Multilevel**!

Potete segnalare le truffe e i raggiri nei quale siete incappati all'indirizzo di posta elettronica **consulenza@adiconsum.it**

L'Adiconsum (**www.adiconsum.it**) è un'associazione di consumatori che si è costituita nel 1987, e che conta attualmente oltre 110.000 associati.

ADICONSUM associazione difesa consumatori e ambiente

*Tra le attività illecite o di dubbia legalità che sono proliferate di recente sulla Rete sono da segnalare le cosiddette "**Lotterie Multilevel**". Si tratta di un'attività che prevede l'offerta - soprattutto tramite siti di aste on-line - di prodotti di alta tecnologia in cambio del pagamento di una quota d'iscrizione in una lista e dello svolgimento di un'attività di proselitismo alla ricerca di altri potenziali iscritti. Più utenti aderiscono all'offerta e pagano l'iscrizione, più il proprio nome avanzerà verso il vertice della lista fino a consentire il raggiungimento del premio promesso. Le possibilità di vincita sono in realtà limitatissime e l'unico che finisce per guadagnarci realmente, a spese dei partecipanti, è solo l'organizzatore del "gioco".*

Le "catene di Sant'Antonio" sono una piaga da moltissimo tempo. Se pronunciate l'espressione "Vendite piramidali" di fronte al **Segretario Generale dell'Adiconsum (Associazione Nazionale Consumatori e Ambiente)**, **Paolo Landi,** questi fa un sospiro e vi racconta che già qualche anno fa, quando questo sistema di vendita si diffuse in modo preoccupante, l'**Adiconsum** s'allarmò, fiutò il pericolo.

Ecco cosa ci ha raccontato Paolo Landi
"Come associazione ci siamo sempre occupati di questo problema, di queste truffe. Abbiamo sempre profuso un forte impegno affinché si regolamentassero le vendite dirette a domicilio: da questo punto di vista, con la collaborazione con l'associazione Avedisco (**www.avedisco.it**, *Ndr*), mettemmo a punto un modulario 'Azzurro' al fine di rendere trasparenti queste operazioni. Il nostro intento, quindi, è sempre stato quello di differenziare i tipi di vendita diretta: quelle lecite da quelle truffaldine; le attività lecite di vendita diretta a domicilio dalle vendite piramidali. Da questo punto di vista ci siamo impegnati a fondo per combattere il metodo di vendita di alcune polizze vita prima (ricordate la Bayerische?), e degli aspirapolvere Tucker poi. Basti pensare che, da quest'ultima ditta, mi sono beccato personalmente un'ottantina di denunce..."

Dottor Landi, perché secondo voi le vendite a schema piramidale sono vere e proprie truffe?
"Sebbene in molti casi le vendite a schema piramidale possano sembrare semplicemente un gioco, si tratta di perfidi espedienti che, proprio a livello matematico, non possono che avvantaggiare un esiguo numero di partecipanti: i primi della lista, quelli che stanno al vertice della piramide; guarda caso quelli che iniziano il gioco, gli organizzatori, i promotori. Gli altri partecipanti (quelli dei livelli intermedi e inferiori della piramide) restano invischiati nel meccanismo truffaldino che li obbliga a cercare nuovi partecipanti, ma che li lascia, inevitabilmente, a bocca asciutta".

Questo è ormai assodato. E allora perché la gente continua a cascarci?
"Purtroppo chi organizza queste cose ha capito che per far mettere mano ai portafogli della gente, occorre raggirarla. Non potendo dare garanzie sui guadagni futuri, gli organizzatori da un lato ammantano la truffa con vaghe pretese di scientificità e, dall'altro, fanno leva sul miraggio dei facili guadagni. Si tratta, quindi, di pubblicità ingannevole".

Ma possibile che si creda ancora a queste "favole"?
"Direi proprio di sì, ed è questa la cosa che ci fa più arrabbiare. Lo vado dicendo da tempo immemorabile, e non mi stancherò mai di ribadirlo: occorre sempre diffidare di chi, a qualsiasi titolo e in qualsiasi modo, promette guadagni facili, senza faticare, senza impegnarsi. Nessuno regala mai nulla, immaginarsi se possono farlo proprio questi figuri".

Disarmante, in effetti. Cosa avete in programma di fare contro queste truffe?
"Anzitutto aspettiamo che il Parlamento approvi la legge di tutela dalle strutture di vendita piramidale, un buon provvedimento che chiedevamo da anni. A quel punto ci impegneremo per far conoscere i nuovi provvedimenti, e per far sì che i magistrati e i tutori della legge conoscano al meglio i meccanismi di queste truffe, la struttura del raggiro, in modo da poterle combattere più efficacemente. Poi, chiaramente, occorre che la gente sappia cosa si cela dietro questi "giochi" in apparenza innocui. Occorrono campagne di informazione per mettere i consumatori al riparo da questi rischi. Proprio quello che state facendo voi di Computer Idea".

diamo forma alla tecnologia

CDC consiglia Microsoft® Windows® XP

Premium 6963DW

Perchè Dual VGA?
E' la soluzione pratica per chi lavora spesso fuori sede e non vuole rinunciare alle prestazioni grafiche. Un pratico tasto permette, qualora impostato nella posizione "off" di **risparmiare sino a un'ora di autonomia,** utilizzando la scheda video integrata ed omettendo quella dedicata.

Tecnologia Mobile Intel ® Centrino™
- Processore Intel ® Pentium® M 740 (1,73 GHz, 533 MHz, 2 MB L2 Cache)
- Intel ® 915GM Chipset
- Intel ® PRO/Wireless LAN 802.11 b/g
Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP
LCD TFT 15,4" Wide Screen Hi-Brite (1280x800)
Memoria 1 GB DDR II 533 MHz
HDD 80 GB 5400rpm
ODD Mast. DVD Dual Double Layer
Scheda Video Dual VGA:
- nVidia GeForce Go 6600 256 Mb PCI Express
- Intel Extreme Graphics 3
Peso 3 Kg
Funzione Instant-On per vedere DVD,
foto e ascoltare MP3 senza avviare Windows
Lettore di Flash Card 4 in 1
Bluetooth Integrato

€ 1.499,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

I prodotti CDC con questo simbolo sono garantiti 36 mesi.

Per estendere la garanzia senza costi aggiuntivi è necessario seguire le indicazioni riportate all'indirizzo
http://w3y.cdc.it

Premium 6035DW

Tecnologia Mobile Intel ® Centrino™
- Processore Intel ® Pentium® M 725 (1,60GHz, 400MHz, 2MB L2 Cache)
- Intel ® 855 GME Chipset
- Intel ® PRO/Wireless LAN 802.11 b/g
Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP Professional
LCD TFT 12,1" Wide Screen Hi-Brite (1280x800)
Memoria512 MB DDR 333 MHz
HDD 80 GB 5400 rpm
ODD Mast. DVD Dual Double Layer
VGA Intel Extreme Graphics 2
Peso 1,9 Kg
Lettore di Flash Card 4 in 1
Bluetooth integrato

€ 1.399,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Premium 6868DW

Tecnologia Mobile Intel ® Centrino™
- Processore Intel ® Pentium® M 735 (1,80 GHz, 400 MHz, 2 MB L2 Cache)
- Intel ® 855 PM Chipset
- Intel ® PRO/Wireless LAN 802.11 b/g
Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP
LCD TFT 15,4" Wide Screen (1280x800)
Memoria 1 GB DDR 333 MHz
HDD 80 GB 5400 rpm
ODD Mast. DVD Dual Double Layer
VGA ATI Mobility Radeon 9700 256 MB RAM dedicata
Bluetooth Integrato
Peso 3 Kg
Funzione Instant-On per vedere DVD
Foto e MP3 senza avviare Windows
Lettore di Flash Card 4 in 1

€ 1.399,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Columbus 6056DW

Tecnologia Mobile Intel ® Centrino™
- Processore Intel ® Pentium® M 725 (1,60 GHz, 400 MHz, 2 MB L2 Cache)
- Intel ® 855 GME Chipset
- Intel ® PRO/Wireless LAN 802.11 b/g
Sistema Operativo Microsoft® Windows® XP
LCD TFT 15" (1024x768)
Memoria 1 GB DDR 333 MHz
HDD 80 GB 5400 rpm
ODD Mast. DVD Dual
VGA Intel Extreme Graphics 2
Peso 2,8 Kg
Lettore di Flash Card 4 in 1

€ 1.099,00
PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO

Intel, Intel logo, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel Centrino, Intel Centrino logo, Celeron, Intel Xeon, Intel SpeedStep, Itanium, e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Microsoft® Windows® XP sono installati sul disco fisso e sono consegnati con CD-ROM e senza dischetto. CDC Premium, CDC Columbus, CDC Multi Emotion Box e CDC Next sono marchi registrati di CDC S.p.A. Tutti gli altri marchi citati sono proprietà dei titolari dei relativi diritti. La connettività wireless e alcune caratteristiche potrebbero richiedere l'acquisto di altri prodotti software, servizi o componenti hardware esterni. La disponibilità di punti di accesso WLAN pubblici è limitata. Le prestazioni del sistema, la durata della batteria, le prestazioni wireless e le funzionalità variano in base all'hardware e al software specifici impiegati. Le caratteristiche tecniche riportate e i prezzi riportati sono indicativi e soggetti a variazioni senza preavviso. L'offerta è valida fino al 30/09/2005, nei limiti dei componenti disponibili e salvo esaurimento scorte. I prezzi e le specificazioni indicati possono essere modificati senza preavviso. Le foto non sono contrattuali.

Numero Verde
800-468646

www.cdc.it

A CONFRONTO c 25-07-2005 15*18 Pagina 14

Poker di reginette

di Renzo Zonin

A confronto quattro stampanti digitali ***pensate per le foto di piccolo formato.***

Secondo IDC, una delle più conosciute aziende di analisi di mercato, nel 2005 si scatteranno nel mondo circa 300 miliardi di foto digitali. Come dire, una cinquantina per ogni abitante del pianeta, inclusi bambini in fasce e indios dell'Amazzonia. Ora, il problema è: ma tutte queste foto, che fine fanno? La grande maggioranza, inutile nascondercelo, non lascia mai il mondo virtuale dei bit e degli LCD, anzi, non lascia addirittura l'apparecchio con cui è stata scattata. Solo una piccola parte, meno del 10%, riesce a essere messa su carta, e diventare una vera e propria stampa fotografica. Ora, la buona notizia è che questa percentuale sta crescendo. Lentamente, ma sta crescendo. Il motivo? No, non è aumentata la propensione del pubblico a stampare le proprie foto, quella c'era già; solo, fino a qualche tempo fa era davvero complicato stampare (bene) una foto digitale. Prima mancavano le tecnologie, poi le tecnologie sono arrivate ma erano costose e infine, quando i costi hanno cominciato a scendere, tutti si sono accorti che le tecnologie erano anche complicate... Il motivo dell'aumento del numero di stampe, dunque, sta tutto lì: i produttori sono riusciti a fornire tecnologie valide, a contenerne i costi, e a semplificarle. E i risultati, finalmente, arrivano.

A CONFRONTO c 25-07-2005 15*19 Pagina 15

Tecnologie a confronto

Parlando di stampa fotografica, le tecnologie in lizza sono essenzialmente tre: la tradizionale stampa chimica, eseguita però nei nuovi "minilab" digitali; la stampa a getto d'inchiostro; e la stampa a sublimazione.
La stampa fotografica chimica è ancora quella che garantisce i costi più bassi e dà valide garanzie di qualità del risultato; non è però praticabile in casa, visto che il minilab (l'apparecchio che crea fisicamente la stampa) è una macchina con costi di acquisto e funzionamento proibitivi, giustificati solo da un impiego intensivo.
Le uniche tecnologie utilizzabili in casa sono dunque il getto d'inchiostro e la sublimazione. Fino a pochi anni fa, un confronto fra le due era improponibile, tanto grande era la superiorità qualitativa della tecnologia a sublimazione. Ma lo sviluppo delle tecnologie a getto ha ormai capovolto la situazione, e oggi ci sono macchine a getto capaci di produrre stampe pari o superiori a quelle a sublimazione. In particolare, nel segmento delle stampanti per il formato A6 (ovvero 10x15 cm) la battaglia è fra un motore a sublimazione (prodotto da Shinko e adottato da decine di produttori, fra cui Dell, Kodak, Olympus, Sony) e due diverse varianti del getto d'inchiostro. Quest'ultima tecnologia, per le sue ancora elevate potenzialità di crescita (sia in termini di qualità sia soprattutto di contenimento dei costi) appare senz'altro vincente.
Alcuni mesi fa, in un test di stampanti 10x15, abbiamo confrontato due modelli a sublimazione e due ink-jet. Da allora, le macchine a sublimazione sono diventate leggermente più veloci, ma la resa qualitativa è rimasta pressoché immutata. Nel segmento delle periferiche a getto d'inchiostro, invece, il mercato si è mosso parecchio, con l'arrivo di nuove versioni dei motori di stampa per molti produttori. Ecco perché le quattro stampanti provate per questo confronto sono tutte a getto d'inchiostro. E nessuna di esse compariva nel precedente confronto. Questo tipo di macchina, dopo un inizio piuttosto incerto, sta conquistando il favore del pubblico, tanto che lo scorso Natale se ne sono vendute il quadruplo rispetto all'anno precedente. Nella maggior parte dei casi, le stampanti fotografiche 10x15 vengono acquistate come "seconda macchina", da chi ha già una stampante per usi generali; un altro acquirente tipico è chi ha comprato una fotocamera digitale (o un fotocellulare) ma non vuole dover usare il computer per stampare le proprie foto; infine, la terza tipologia tipica di acquirenti è costituita da coloro che vogliono portarsi la stampante in vacanza (o alle feste, o a scuola...) per trasferire immediatamente su carta gli scatti appena eseguiti.

Non sono tutte uguali

Per ognuna di queste tre principali categorie di utenti, cambiano di importanza i parametri in base ai quali la stampante viene valutata. Se infatti le cose da tenere presenti sono più o meno le solite (qualità di stampa, velocità, dotazione di funzioni eccetera) la loro importanza relativa sarà differente per ogni utilizzatore. Bisogna dire che i produttori sono riusciti a creare macchine piuttosto differenti fra loro, e quindi se si ha ben presente cosa si vuole dalla stampante, non sarà difficile scegliere il modello più adatto alle proprie esigenze. Delle quattro macchine in prova, la Epson è l'unica a usare la tecnologia piezoelettrica, che permette di spruzzare l'inchiostro "a freddo", grazie alla contrazione meccanica di una microscopia lamina piezoelettrica posta dietro ogni ugello. La testina piezo è più costosa delle altre, ma dura molto più a lungo (tanto che nelle stampanti Epson la testina è fissa, e non viene sostituita insieme alla cartuccia). Inoltre, il sistema piezoelettrico consente di modulare meglio la grandezza delle singole gocce di inchiostro, dosando più accuratamente il colore. Tutte le altre stampanti in prova usano una tecnologia a getto d'inchiostro termico, in cui la fuoriuscita delle gocce è provocata dal riscaldamento di una microscopica resistenza che, posta dietro all'ugello, scaldandosi porta a ebollizione istantanea l'inchiostro, che forma una bolla di gas la quale, dilatandosi, espelle la goccia. Le testine a getto d'inchiostro termico sono più facilmente

Come abbiamo eseguito i test

Le quattro stampanti in prova sono state valutate fondamentalmente su due parametri: qualità di stampa e velocità. Ogni macchina quindi ha stampato una serie di immagini di test, utilizzando prima la modalità "standard" e poi impostando i vari parametri a disposizione in modo da ottenere la massima qualità possibile. Da un punto di vista strettamente qualitativo, la supremazia della PictureMate è evidente. Favorita dall'uso di sei inchiostri, la stampante Epson esibisce buon cromatismo, retinatura virtualmente assente, ottimo dettaglio e un nero eccellente. Tuttavia, la piccola Hp, pur usando solo tre inchiostri, ha ottenuto risultati qualitativi non troppo distanti da quelli della PictureMate.
Il modello 385 ha infatti esibito buon equilibrio tonale e buona definizione, con un nero composito piuttosto convincente come tonalità, anche se dotato di uno strano "effetto rilievo" poco piacevole.
Discretamente equilibrata e definita la Canon, mentre un discorso a parte va fatto per la P315 di Lexmark: il suo equilibrio tonale appare spostato nella regione del giallo, non perché essa non sia capace di ottenere toni neutri, ma perché le sue tabelle colore sono impostate per ottenere toni (soprattutto per la pelle) che risultino "piacevoli" al cliente europeo. La Lexmark ha anche rivelato qualche problemino di retinatura e, in generale, presenta una qualità complessiva più bassa rispetto alle altre macchine del gruppo. C'è anche da dire che si tratta di quella che usa il gruppo cartuccia/testina più datato, tanto che Lexmark ha già commercializzato una nuova tecnologia (con colori a lunga durata), per ora solo sulle stampanti A4. Dal punto di vista della velocità, le più rapide in qualità standard sono la Canon e la Lexmark, entrambe però lente inella modalità Alta qualità. La Hp si rivela piuttosto equilibrata in alta qualità appena di 30 secondi più lenta di quella standard. La Epson è veloce in modo standard ma molto lenta in alta qualità. Per quanto riguarda l'ergonomia e la facilità d'uso, la nuova PictureMate ha fatto un buon salto in avanti rispetto al vecchio modello grazie al display e alla batteria. Abbiamo qualche perplessità sulla "solidità" della macchina Hp, che appare ingegnerizzata un po' al risparmio. Dal punto di vista delle funzionalità, la Hp è la macchina da battere, grazie all'interfaccia Bluetooth inclusa nella confezione, all'alimentazione a batteria opzionale, e alla capacità - unica fra i prodotti in prova - di montare una cartuccia speciale a tre toni di grigio per gli appassionati delle foto in bianco e nero.

Immagine usata per valutare le sfumature di colore più tenui

a confronto > stampanti 10x15

	Canon	Epson	Hp	Lexmark
Modello	Selphy DS 700	PictureMate 500	Photosmart 385	P315
Prezzo (euro)	149	249,60	199	99
Telefono	-	02/660321	-	02/703951
Numero verde	848-800519	800-801101	848-800871	-
Sito internet	www.canon.it	www.epson.it	www.hp.com/it	www.lexmark.it
Caratteristiche				
Tecnologia	Ink-Jet 3 colori	Ink-Jet 6 colori	Ink-Jet 3 colori	Ink-Jet 3 colori
Risoluzione Massima (dpi)	4.800 x 1.200	5.760 x 1.440	4.800 x 1.200	4.800 x 1.200
Interfacce	USB 2.0	USB 2.0	USB 2.0	USB PictBridge
Tempo di stampa in secondi (standard / alta qualità)	79 / 197	86 / 237	104 / 132	80 / 158
Lettore di schede di memoria	CF (I&II), Microdrive, xD, SM, SD, MMC, MS, MS Pro, MS-MG	CF (I&II), Microdrive, xD, SM, SD, MMC, MS, MS Pro, MS-MG	CF, Microdrive, xD, SD, MMC, MS	CF (I&II), Microdrive, xD, SM, SD, MMC, MS, MS Pro
Collegamento a fotocamera	Sì	Sì	Sì	Sì
Collegamento Bluetooth	N.d.	Adattatore Bluetooth opzionale	Sì	N.d.
Note	Telecomando incluso, collegamento infrarossi, uscita video	LCD 2,4" a colori	Stampa b/n con cartuccia dedicata a 3 toni di grigio	LCD 2,5" a colori
Opzioni	-	Batteria	Batteria	-
Consumabili forniti	1 Cartuccia BCI-16, 1 testina bubble-jet "fine"	1 cartuccia di inchiostro a 6 colori e 100 fogli di carta fotografica Epson PictureMate	Cartuccia a getto d'inchiostro HP 343, tricromia, 7 ml	1 cartuccia n. 33
Prezzo consumabili	2 Cartucce 28,90 euro; carta GP-401 10 euro per 50 fogli	Confezione cartuccia + 135 fogli 39 euro	Confezione cartuccia + 100 fogli 24 euro	Confezione cartuccia + 70 fogli 24,50 euro
Costo pagina (euro)	0,39	0,29	0,24	0,35
Durata stampe (metodo WIR in anni)	42	104	82	30
Sistemi Operativi Supportati	Windows 2000/Xp	Windows 98/Me/2000/Xp	Microsoft Windows 98/2000 Pro/Me/Xp	Non collegabile al PC
Supporto Apple Mac	Macintosh OS X v10.2.1	Mac OS e Mac OS X	Mac OS X v 10.1.5, 10.2, 10.3	Non collegabile al Mac
Dimensioni L x A x P (mm)	215 x 217 x 79	256 x 167 x 154	220 x 116 x 115	428 x 150 x 237
Peso (Kg)	1,8	2,8	2,1	2,9
Garanzie				
Assistenza (on-site / on-center)	2 anni europea	1 anno on-center	1 anno limitata all'hardware	1 anno on-site
Assistenza telefonica	848-800519	02/26830058	848-800871	02/69682229
Estensioni di garanzia	-	-	-	-
Giudizio				
Funzionalità	7	8	9	8
Qualità di stampa	8	10	9	7
Velocità	8	8	8	9
Costi di esercizio	5	6	6	5
Rapporto qualità/prezzo	7	8	8	7
Voto finale	7,5	8	8	7

** Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia*

A CONFRONTO c 25-07-2005 15*19 Pagina 17

La Hp 385 può montare una cartuccia a 3 toni di grigio. Con essa viene fornito un supporto dove riporre temporaneamente la cartuccia colore

soggette a guasti e tendono a usurarsi, per cui vanno sostituite più o meno frequentemente. In genere, i produttori le integrano con la cartuccia di inchiostro, in modo che sostituendo la cartuccia venga sostituita anche la testina.
Un'altra differenza fra la Epson e le altre tre stampanti provate è nel numero di inchiostri: la PictureMate è l'unica che ne usa sei, mentre le altre usano cartucce a tre colori. Dalla teoria dell'ottica sappiamo che, usando tre colori fondamentali, possiamo ricostruire tutti i colori dello spettro. Purtroppo, tra la teoria e la pratica ce ne corre, e infatti le macchine che usano tre colori hanno un compito piuttosto arduo. In sintesi, per produrre più sfumature diverse usando pochi inchiostri, bisogna usare molti punti di colori diversi posizionati vicinissimi uno all'altro (tecnica detta "dithering"), e minore è il numero degli inchiostri usati, più piccoli e vicini devono essere i punti per ricostruire le tonalità di partenza. E in ogni caso, molti colori "difficili" rimangono fuori dalla gamma riproducibile, detta in gergo "gamut". Il punto più critico, per molte stampanti, è riprodurre il nero partendo dagli inchiostri colorati: il colore che ne usciva era in genere una specie di marrone scuro, e solo sui modelli più recenti abbiamo visto dei neri da tricromia convincenti. L'uso di un maggior numero di colori ovviamente semplifica le cose, e in particolare l'aggiunta di un inchiostro nero vero migliora molto la profondità delle immagini stampate. Fin qui le differenze a livello di motore di stampa. Le quattro stampanti in prova però presentano varie altre differenze. Tutte sono studiate per poter operare in modalità "stand-alone", ovvero non collegate a un computer; ma la Lexmark, per esempio, porta il concetto all'estremo: non è proprio collegabile a un PC, in nessun modo. Per usarla, si deve connettere a una fotocamera compatibile con lo standard Pictbridge, il linguaggio universale per la comunicazione fra fotocamere e stampanti, oppure bisogna registrare le foto su una scheda di memoria da inserire nel lettore presente in basso sul frontale.Tre macchine sono equipaggiate con un monitor LCD a colori che semplifica l'utilizzo senza PC. Fa eccezione la Canon, che rimedia con un collegamento video.
In pratica sfrutta il televisore come monitor, che non è il massimo per la portatilità, ma in compenso permette di vedere bene le foto prima della stampa... E a proposito di portatilità, anche qui i produttori hanno avuto delle buone idee e altre meno buone. Per esempio, Epson e Lexmark hanno dotato le proprie macchine di una maniglia per semplificare il trasporto (bene), mentre Canon e Hp non ci hanno pensato (male - soprattutto Canon, la cui macchina non è piccola quanto la Hp che almeno sta in una mano). Epson e Hp hanno anche previsto l'utilizzo della stampante mediante alimentazione a batteria (bene) mentre con Canon e Lexmark bisogna trascinarsi dietro pure l'alimentatore da rete esterno.
In tema di collegamenti, poi, Hp fornisce il Bluetooth di serie per comunicare con i fotocellulari. L'unica altra macchina fornita "pronta al telefono" è la Canon, grazie a un'interfaccia a infrarossi.

Ma quanto mi costi?

Quando si parla di getto d'inchiostro, prima o poi ci si ritrova a fare un annoso discorso sui consumabili. Riassumiamo per chi non avesse seguito la cosa negli ultimi anni: i produttori vendono le stampanti a prezzi piuttosto bassi, per poi guadagnare soprattutto sulla vendita degli inchiostri, messi in commercio a prezzi da amatore. Un patto più o meno implicito (gentlemen agreement? Cartello? Fate voi) fa sì che i costi per pagina di tutti i produttori siano molto simili, nonostante la diversità di tecnologie e offerta. Nel caso delle stampanti 10x15, la situazione non è molto diversa, a parte che pagate cara anche la stampante. Di positivo c'è il fatto che molti produttori ora vendono i consumabili in una confezione che comprende la cartuccia di inchiostro e i fogli di carta, dando la certezza del costo/pagina. Il quale fortunatamente sta scendendo: Epson, per esempio, nel giro di poco più di un anno ha abbassato il costo pagina delle PictureMate da 39 a 29 centesimi, un calo del 25% circa.

La stampante Canon è fornita di telecomando e sfrutta il televisore come display

E tutte le stampanti in prova presentano costi pagina molto vicini, che poi sono curiosamente simili a quelli chiesti dai laboratori fotografici "tradizionali" più costosi.
Se vi sta venendo il sospetto che il prezzo venga determinato non dai costi di produzione delle cartucce, ma dalle tariffe dei minilab, non siete molto lontani dalla realtà.

Ma quanto mi duri...

Trascurata fino a pochi mesi fa, la questione della durata delle stampe ink-jet è esplosa di recente - più o meno in concomitanza con il lancio dei primi prodotti "a lunga durata" - dato che prima era un po' lo scheletro nel l'armadio dell'industria digitale. A fare da battistrada nel settore è stato il Wilhelm Research Institute, i cui metodi di invecchiamento accelerato sono stati accettati come standard per la misura della durata delle stampe da tutti e quattro i produttori delle stampanti in prova. Le prove del Wilhelm hanno rivelato verità scomode, come la breve durata di molti materiali fotografici tradizionali e di vari tipi di inchiostri a getto e a sublimazione. Se le vostre stampe sono destinate a vita breve, perché nascono per essere guardate sulla spiaggia o in ufficio dopo il week-end, la durata non avrà particolare importanza; ma se volete metterle in un album, o peggio metterle in un portafoto o appenderle al muro, sarà meglio che controlliate le tabelle di Wilhelm. In caso contrario, potreste ritrovarvi con delle sorprese.

18-20 NUOVI PRODOTTI c 25-07-2005 15*15 Pagina 18

Esercizio di stile

*La **Olympus Mju-mini Digital** è una delle più **piccole** fotocamere da **4 Megapixel**.*

Quando si pensa ai grandi marchi della fotografia, vengono subito in mente le solite Canon, Nikon e Kodak, ma più difficilmente si pensa a Olympus. Eppure quest'azienda giapponese ha prodotto alcune delle reflex più innovative degli ultimi trent'anni (dalla OM2 alla particolarissima IS1000), ed è leader nel mercato delle compatte.
Nel digitale, Olympus ha lanciato il sistema "Quattroterzi" per la gamma alta delle reflex (in grado di realizzare foto con un rapporto fra i lati di 4:3 invece dei soliti 3:2), mentre nelle compatte ha un nutrito catalogo che copre ogni esigenza. Da questo catalogo abbiamo scelto di provare la Mju mini Digital, una fotocamera con molte particolarità, come vuole la tradizione Olympus.
La Mju-mini è prima di tutto un esercizio di stile: le forme sono inusuali, con pochi angoli retti e una carrozzeria metallica con molte superfici curve. Oltre al classico argento, la fotocamera è disponibile in altri 5 colori, a dimostrazione di voler essere più che un gadget tecnologico un accessorio di moda. Le piccolissime dimensioni e il peso contenuto danno il tocco finale.

Forma e sostanza

Ma attenzione, la Mju-mini non è solo estetica: le sue specifiche tecniche sono di tutto rispetto. La macchina monta un sensore da 4 Mpixel (ne esiste anche una versione da 5 Mpixel) e un obiettivo zoom 2X Olympus, formato da 5 lenti di cui 3 asferiche (speciali lenti antidistorsione).
La lunghezza focale equivalente è 35-70 mm, mentre il diaframma massimo arriva a f:3,5 e la messa a fuoco minima è di 8 cm. I tempi di scatto variano da 1/1000 a mezzo secondo, più la posa lunga, e la sensibilità va da 64 ISO a 400 (500 con i programmi notturni).
Sul retro della Mju non troviamo il mirino ottico; in compenso, il display LCD a colori da 1,8" è del tipo HyperCrystal, una tecnologia che garantisce una buona visione anche da posizioni angolate e persino in piena luce. I controlli sono pochi e intuitivi: un joystick per le funzioni e i menu, un bilanciere per lo zoom e un selettore per scegliere fra ripresa fotografica, video MJPEG o riproduzione. Uno sportello sul lato destro della macchina cela il connettore combinato video/USB compatibile Pictbridge, il vano per la scheda di memoria formato xD (una da 16 Mb è fornita di serie, si arriva fino a 1 Gb) e il vano della batteria ricaricabile, fra le più piccole che ci sia capitato di vedere - e in effetti l'autonomia media è sui 100 scatti. Lo sportello è dotato di guarnizione o-ring, e in effetti la macchina è dichiarata "weatherproof", ovvero capace di resistere a occasionali spruzzi d'acqua, non si tratta quindi di un dispositivo impermeabile, tanto meno subacqueo. Un'occhiata ai menu permette di trovare ben 13 programmi preimpostati (compreso un inusuale "Cuisine" per fotografare cibi), e la possibilità di applicare effetti speciali (viraggio seppia, distorsione fish-eye, soft-focus) senza perdere l'originale della foto. Il menu è multilingue escluso l'italiano, ma fortunatamente è quasi tutto a icone.

Sul campo

La Mju ha una buona velocità di risposta ai comandi, basso ritardo allo scatto e si maneggia comodamente (sta nel taschino) una volta che avete capito come impugnarla senza coprire obiettivo, flash e sensori di esposizione. Le foto prodotte sono caratterizzate da colori molto vivaci e da un elevato contrasto, entrambe caratteristiche volute dai progettisti e ottenute in fase di elaborazione grazie al processore TruePic Turbo. Non eccezionale la dinamica che - anche per la tendenza a sottoesporre leggermente - provoca spesso la chiusura delle ombre. Nel complesso, si direbbe la macchina ideale da portarsi alle feste fra amici o in vacanza al mare. Anche grazie a un prezzo decisamente invitante.

Renzo Zonin

Olympus Mju-mini Digital

8,5 VOTO

Produttore: Olympus
(Tel. 02/530021www.olympus.it)
Prezzo: 249 euro

Pro: Piccolissima, versatile, resistente agli spruzzi d'acqua, ottimo display
Contro: Menu italiano assente, autonomia limitata

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	9

18-20 NUOVI PRODOTTI c 25-07-2005 15*15 Pagina 19

Telefonate "leggere"

*Un cellulare dal **peso** molto **contenuto**, **pratico**, ma **poco robusto**.*

Il nuovo telefonino LG F2300 è un GPRS Dual Band con un design a conchiglia, caratterizzato da uno stile elegante e sobrio. La forma dell'apparecchio è completamente arrotondata, anche l'antenna è stata incorporata appositamente per evitare sporgenze. Sono presenti due display a colori: uno nella parte interna e uno all'esterno. Quello interno è un LCD a 65.000 colori con una definizione di 128x160 pixel quello esterno è di 96x96 pixel. La plastica con cui è realizzato il prodotto non ci è sembrata particolarmente solida se paragonata a quella dei telefoni concorrenti. Anche l'utilizzo della tastiera ci ha confermato questa impressione. La disposizione dei pulsanti è quella dei classici telefoni a conchiglia: tutti i tasti sono facilmente raggiungibili tramite il pollice.Nella parte superiore si nota la fotocamera integrata CMOS/VGA che può arrivare a una risoluzione massima di 640x480 ed è dotata di uno zoom fino a 4x. Tramite un tasto laterale è possibile scattare foto anche quando il telefonino è chiuso. La suonerie a disposizione sono 40, per scaricarne altre è possibile utilizzare la navigazione tramite lo standard WAP 2.0, oppure collegarsi al personal computer tramite il cavo in dotazione. Il cellulare supporta Java e questo consente di utilizzare altre nuove applicazioni. Nella confezione è compreso un'auricolare, il software dedicato e il cavo d'alimentazione. Proprio per la ricca dotazione di suonerie e icone, l'apparecchio risulta adatto a un pubblico giovanile che desidera un telefono altamente personalizzabile e facile da usare, senza troppe pretese, ma con tanto d'icone a forma di cuore nella tastiera.

Lino Garbellini

LG F2300

6 VOTO

Produttore: LG
(Tel. 199-60004 ; www.lge.it www.lge.it)
Prezzo: 229,00 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	6
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	6

Pro: Peso contenuto, buona dotazione di accessori nella confezione
Contro: Qualità dei materiali scarsa, firmware migliorabile

La TV si allarga

*Un televisore a **32 pollici molto elegante**, ma tecnicamente **non allo stato dell'arte**.*

Se il televisore che avete non è più in grado di soddisfare le vostre esigenze multimediali potete approfittare degli sforzi fatti da Acer che ha realizzato un modello a 32 pollici in grado di offrire tutti i progressi degli ultimi anni nell'ambito dei monitor TFT LCD. TFT significa Thin Film Transistor: una tecnologia per monitor a cristalli liquidi che offre una maggiore qualità dell'immagine. L'AT3201W ha uno schermo piatto a 16:9 e un design utrasottile di colore nero e grigio, innovativo e elegantemente discreto. La risoluzione è di 1.366x768 pixel e il contrasto è di 800:1. Le immagini sono risultate particolarmente brillanti durante i test in cui abbiamo utilizzato l'AT3201W come monitor. Quelli in cui è stato utilizzato come televisore hanno dato risultati piuttosto mediocri deludendo parzialmente le aspettative. Per quanto riguarda le interfacce con i dispositivi audio video presenti in casa, il televisore di Acer è in grado di offrire 2 prese SCART, una AV, una PC D-sub, una DVI e una PC Audio-in per ricevere i segnali della televisione terrestre, satellitare e via cavo, videoregistratore, DVD, computer e console. Il televisore è perfettamente compatibile con i sistemi PAL e SECAM. Grazie alla tecnologia WOW Harnesses SRS integrata e alle tecnologie TruBass e FOCUS, il suono prodotto dal televisore è molto fedele, ma abbiamo notato che la potenza dei diffusori è sicuramente inferiore a quella necessaria per un buon ascolto. Un prodotto innovativo e appetibile che però delude un po' le aspettative per quanto riguarda le prestazioni. Il rapporto qualità prezzo è nella media.

L.G.

Acer AT3201W

6 VOTO

Produttore: Acer
(Tel. 199-509950; www.acer.it)
Prezzo: 1.535,00 euro

Pro: Schermo ampio, buona dotazione ingressi audio e video
Contro: Qualità dell'immagine come televisore bassa

Facilità d'uso	7
Funzionalità	6
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	6

18-20 NUOVI PRODOTTI c 25-07-2005 15*15 Pagina 20

È molto più di un PC!

*La soluzione **di Enface** comprende **computer, TV e lettore multimediale**.*

I personal computer attualmente in circolazione, soprattutto i "media center", si diversificano per forme e soluzioni sempre più originali e innovative. Il nuovo modello di Enface denominato Envision 570W è sicuramente uno di questi. Il produttore è stato tra i primi, qualche anno fa, a mettere sul mercato in Italia dei computer con monitor LCD integrato. Forte del successo riscosso da questo tipo di prodotto, Enface ha creato un nuovo modello dotato di un monitor a 17 pollici LCD con display wide screen ovvero con un rapporto tra base e altezza dell'immagine di 16:9, ideale per la visione dei film. Inoltre, il nuovo PC dispone di un audio stereo con subwoofer. L'impressione è che l'Envision 570 W sia una prima versione sperimentale di una tipologia di computer che col tempo la casa produttrice vuole sviluppare al meglio. Com'è facilmente intuibile il prodotto è destinato prevalentemente a un uso domestico e, oltre alle funzioni di computer, può svolgere anche quelle di media center. Questo modello vi permette di navigare, ascoltare CD Audio e guardare dei DVD senza rinunciare a una certa eleganza ed è disponibile in due versioni: Envision 570J e Envision 570W. Nella seconda equipaggiata normalmente con il sistema operativo Windows Xp Home è possibile chiedere di preinstallare Windows Xp Media Center. Nelle previsioni dei costruttori il prodotto dovrebbe svolgere anche le funzioni di televisore ma, nel modello giunto da noi per il test, manca il sintonizzatore TV che sarà disponibile nei modelli presenti sul mercato da settembre. La tastiera è pieghevole e integrata, il computer è dotato di una Web cam per le videoconferenze e di 6 porte USB. Spicca inoltre la presenza di una maniglia posta nella parte superiore per facilitare il trasporto. Le componenti e la struttura interna del prodotto sono quelle di un portatile: il computer è mosso da un processore AMD Mobile Athlon 64 3000+, ed è dotato di un disco fisso da 120 Gb e 512 Mb di memoria RAM. Sul lato sinistro del monitor è posizionato un lettore combo DVD, in grado di leggere e scrivere questo tipo di supporto. Le prestazioni di questo computer non ci hanno stupito particolarmente, sono risultate essere di poco inferiori a quelle di un notebook egualmente "equipaggiato", va segnalata la rumorosità piuttosto bassa dell'apparecchio in funzione: una dote essenziale per un prodotto destinato a fare bella mostra di sé in un salotto come riproduttore multimediale. Bisogna considerare però che l'Envision 570 W ha come sua migliore caratteristica la versatilità e l'estetica elegante, non tanto le prestazioni. Il prodotto è facile da trasportare e permette di evitare la presenza di cavi sulla scrivania grazie all'integrazione del maggior numero di funzioni possibili, compreso un touch pad in sostituzione del mouse e un lettore di smart card. Il computer di Enface ci è sembrato adatto ad ambienti dove si richiede una periferica in grado di svolgere le funzioni di computer, TV e lettore multimediale. È ottimo come alternativa a un portatile per sostituire il desktop ed è destinato a riscuotere notevoli simpatie soprattutto tra il pubblico femminile.

L.G.

Enface Envision 570W

7 VOTO

Produttore: Enface (Tel: 800-022122; www.enface.it)
Prezzo: 1.680 euro

Funzionalità 8
Rapporto qualità/prezzo 6
Prestazioni 2D 70,3% (100%)
Prestazioni 3D 26,6% (100%)

Pro: Numerose funzioni, dimensioni contenute
Contro: Prestazioni mediocri, prezzo elevato

Le percentuali sono riferite alle prestazioni ottenute dal computer Sony RA104: processore Intel Pentium 4 3.600 MHz, 1.024 Mb di RAM, scheda video ATI Radeon X600 XT, disco fisso da 250 Gb

Immagine a scopo esemplicativo.

Le cartucce originali costano troppo?
Scopri la libertà di stampare SENZA LIMITI!
Scopri Refill Infinity System®!

R.I.S. è un'innovativo sistema per la ricarica continua delle stampanti EPSON, HP e CANON.
Montarlo è SEMPLICISSIMO e permette di stampare MIGLIAIA DI PAGINE con un PIENO.

(Il numero è riferito a prove eseguite da Refill s.r.l. con le pagine delle nostre istruzioni: tale valore è puramente indicativo)

Con Refill risparmi fino al 90%.

Solo con Refill, da più di 10 anni, leader del consumabile compatibile per stampanti, hai la più vasta scelta di soluzioni all'altezza degli originali per qualità, performance, fedeltà al colore.

Scegli Refill, e sorridi. Hai trovato il MASSIMO, spendendo il minimo.

SPEDIZIONE A SOLI 3.33 EURO*

INCHIOSTRI ALTA QUALITA' PER FOTO ECCEZIONALI**	
Inchiostro **nero 120** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 13,50
Inchiostro **nero 250** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 24,75
Inchiostro **colore** (Magenta, Ciano, Giallo) **3 x 20** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 12,00
Inchiostro **colore** (Magenta, Ciano, Giallo) **3 x 60** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 25,50
Inchiostro **fotografico** (Magenta, Magenta Photo, Ciano, Ciano Photo, Giallo) **5 x 60** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 35,25

prezzi IVA esclusa - espressi al netto dello sconto del 10%

Inchiostri - Toner - Cartucce Inkjet - Storage & Media

Ordina via Telefono, Fax, o Internet
Via Fornaciari Chittoni 25/27
42100 Villa Bagno (RE)
Tel. 0522.34.39.11 - Fax 0522.34.39.34
www.refill.it

Refill®
Libertà di stampa

IN RETE **RISPARMI** IL **10%**
IN PIU'* SU TUTTI I PRODOTTI COMPATIBILI E L'INCHIOSTRO DIGITANDO IL CODICE
LDOPBN

Refill è un marchio registrato di proprietà Refill s.r.l.: vietata la riproduzione in qualsiasi forma. I marchi citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono citati solo a scopo di mostrare la compatibilità dei nostri prodotti. Il numero di ricariche è riferito sempre al modello di cartuccia con minor capienza. I prezzi possono subire variazioni senza preavviso.
Le offerte sopracitate sono valide solo per gli ordini eseguiti via internet o presso la sede di Reggio Emilia. **Tutti i prezzi indicati sono IVA Esclusa e al netto dello sconto del 10% al quale si ha diritto inserendo durante un ordine online, il codice promozione (indicato in questa pubblicità nel riquadro rosso) prima di confermare il carrello. *Operazione promozionale valida fino al 30/09/2005.

PRODOTTI IN PILLOLE c 25-07-2005 15*13 Pagina 22

a cura di Elena Avesani

Finson Enciclopedia Medica 2006

Un medico "**virtuale**"

L'enciclopedia medica multimediale di Finson si rinnova e aggiunge filmati, schede e approfondimenti alla sua opera divulgativa per tutta la famiglia. Dedicata al benessere e alla salute, questa enciclopedia su CD-ROM ha un taglio pratico, può aiutare gli studenti nello studio del corpo umano e la famiglia nel preparare la documentazione per la copertura sanitaria prima di partire per un viaggio all'estero. Via Internet è possibile scaricare periodicamente gli aggiornamenti. Per informazioni **www.finson.it**

9,99 euro

SanDisk Ultra II SD PLUS

SD e **USB** assieme

L'ultimo modello di schede SD di SanDisk incorpora al suo interno un connettore USB, per un rapido collegamento al computer. Grazie alla particolare meccanica, non sarà più necessario tenere a portata di mano un lettore di schede SD da collegare al computer, perché già la memoria include al suo interno il connettore. In questo modo sarà più veloce passare i dati da fotocamera, palmare, telefono, lettore MP3 a PC. Le schede sono disponibili in formato da 512 Mb e 1 Gb. Per informazioni **www.sandisk.com**

da 73,90 euro

Sitecom USB 2.0 Network Cable

Facile *la rete!*

29,99 euro

Questo cavo USB di Sitecom è fatto appositamente per collegare in rete due computer sfruttando l'alta velocità di trasmissione data dalle porte USB 2.0.
La lunghezza del cavo è di 5 metri, per unire due computer anche molto distanti tra loro.
Potete utilizzarlo per il trasferimento dei dati oppure per creare una vera e propria LAN con condivisione di file, stampanti e connessione a Internet.
Per informazioni **www.sitecom.com**

Imation Swivel Flash Drive 4 Gb

Più veloce della luce

590 euro

Il nuovo pen drive di Imation si vanta di essere il più veloce del mercato: 29 Mb/sec in lettura e 24 in scrittura. Sembra una piccola penna USB 2.0, ma al suo interno può contenere fino a 4 Gigabyte di dati, con cui potrete conservare immagini, file importanti, filmati e musica. Funziona con i sistemi operativi Windows 2000, Me, Xp, MacOS 9, 10. Attenti a non perderla, perché il costo è davvero considerevole. Per informazioni **www.imation.it**

Trust Headphone HS-0800

Tanti **connettori**

Le cuffie Trust HS-0800 includono nella confezione due connettori: quello da 3,5 mm (jack) e quello stereo L/R. Inoltre sono inclusi gli adattatori per il collegamento alle console X-Box, GameCube e PlayStation 2. Il cavo è lungo 2,5 metri e include il regolatore di volume.
Inoltre gli auricolari sono imbottiti per il migliore confort.
Per informazioni **www.trust.it**

19,95 euro

PRODOTTI IN PILLOLE c 25-07-2005 15*13 Pagina 23

Tucano Second Skin

Una **seconda pelle** per il notebook

da 19,20 euro

Le custodie in neoprene di Tucano per il computer portatile sono disponibili in tutte le taglie, per proteggere il più possibile anche i notebook più grandi. Morbide e colorate, creano una calotta di sicurezza per i modelli dai 12 ai 17 pollici. I colori disponibili sono rosso, nero e grigio fumo. Per informazioni **www.tucano.com**

Salewa J-PEG Daypack

*Uno zaino in... **digitale***

79 euro

Lo zaino J-PEG Daypack di Salewa è pensato per chi porta sempre con sé, dovunque, notebook, palmare, lettore MP3 e cellulare. Tutti gli scomparti sono creati appositamente per queste periferiche, in modo tale da metterle al sicuro perfettamente protetti da urti e agenti atmosferici, tra le varie imbottiture. Per gli amanti dello sport e della tecnologia. Per informazioni **www.salewa.com**

TomTom Mobile 5

Non solo in **automobile**

299 euro

Se siete convinti che il ricevitore GPS sia un accessorio da utilizzare esclusivamente in macchina... avete sbagliato strada. TomTom Mobile 5 può essere utilizzato dovunque: a piedi, in bicicletta, in barca, in mezzo alla natura e nel centro di una città d'arte. Si tratta di un accessorio dedicato per smartphone. Basta inserire all'interno dello smartphone la scheda di memoria con le mappe e il software di navigazione e attivare il ricevitore satellitare: tramite la connessione Bluetooth le due periferiche dialogheranno tra loro, informandoci sulla nostra posizione in tempo reale e sul miglior percorso per raggiungere una destinazione. Per informazioni **www.tomtom.com**

Avery Etichette magnetiche

*Sul **frigorifero**?*

24,50 euro

Avete la mania di attaccare calamite sul frigorifero o su qualsiasi superficie metallica a vostra disposizione? Bene, ora potete creare le vostre etichette magnetiche personalizzate non solo per abbellire la cucina o regalare simpatici gadget, ma anche per creare diagrammi su lavagne magnetiche e tante altre applicazioni lavorative. Le etichette magnetiche Avery possono essere inserite nella stampante a getto d'inchiostro e stampate come qualsiasi altra etichetta. Sono disponibili varie confezioni con formati pretagliati. Per informazioni **www.avery.it**

Transcend T.Sonic 610

Musica **leggera**

da 152 euro

Il nuovo lettore MP3 di Tanscend è caratterizzato da connessione USB 2.0 per il trasferimento più veloce della musica dal PC alla memoria interna di 512 Mb o 1 Gb, a seconda del modello scelto. Saltano subito all'occhio le dimensioni molto contenute: 15 millimetri di spessore 70 di altezza e 34 di larghezza. Il tutto per 28 grammi di peso! Supporta file MP3, WAV e WMA e il display è luminoso. Per informazioni **www.transcendusa.com**

AUDIO E VIDEO c 25-07-2005 15*10 Pagina 24

Questo video l'ho fatto io!

*Il **marchio in sovrimpressione** alle trasmissioni TV consente di capire **quale rete state guardando**. Ecco come realizzarne uno ad hoc per i vostri filmati.*

di Giorgio Papetti

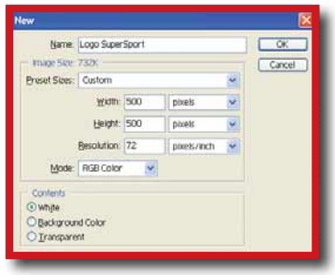
Rai, Canale 5, Italia 1, La7, ma anche le più piccole emittenti televisive regionali hanno il loro bel logo che campeggia generalmente nell'angolo inferiore destro dello schermo. A questo si aggiunge spesso anche quello della trasmissione vera e propria. Chi non ricorda l'occhio avvolto dalla pellicola del "Grande Fratello", o i piccoli marchi di altre note trasmissioni come "La fattoria" o "L'isola dei famosi"? Ebbene tutti questi loghi non sono altro che immagini generate seguendo alcuni accorgimenti in modo che successivamente lo sfondo possa essere eliminato per lasciare intravedere il video sottostante. Per crearle va benissimo un qualsiasi programma di grafica, anche se i più adatti sono i software che gestiscono i livelli e che permettono di creare loghi complessi miscelando tra loro differenti immagini e illustrazioni. Nel nostro caso abbiamo utilizzato PhotoShop di Adobe, ma vanno benissimo anche software meno costosi. A volte non serve neppure un programma di grafica per realizzare un logo; è sufficiente la titolatrice disponibile nel software di montaggio video, che spesso oltre a gestire i testi permette anche di creare fondini e importare immagini.
Per capire meglio come si utilizzano i testi e la grafica per creare i loghi, partiamo dall'esempio più semplice per arrivare a quello più complesso, rappresentato da un logo in trasparenza. Ancora una volta come software di editing video utilizziamo Pinnacle Studio 9 Plus, un prodotto economico, ma abbastanza completo anche a livello di titolatrice e funzioni di Chroma Key (indispensabili per sovrimporre loghi complessi). Prima di procedere con qualche esempio è bene ricordare ancora una volta che il video Pal ha una risoluzione di 768x576 punti (720x576 se usate il formato digitale DV) e che le immagini devono avere una risoluzione di 72 punti per pollice. Quando si crea un logo utilizzando un software di fotoritocco è bene lavorare con dimensioni maggiori di quelle effettivamente necessarie e poi ridurre il tutto sfruttando le funzioni di ottimizzazione, verificando che per effetto della riduzione non si perdano troppi particolari.

La forma più semplice di logo è probabilmente una scritta inserita utilizzando la titolatrice standard. È sufficiente scegliere uno stile dall'album e personalizzarlo con le funzioni offerte dal programma

All'interno della titolatrice potete utilizzare gli strumenti di trascinamento per posizionare correttamente il logo. Ricordatevi che i bordi tratteggiati rappresentano la "safe area" ovvero la porzione sicuramente visibile su tutti i televisori

Un logo semplice

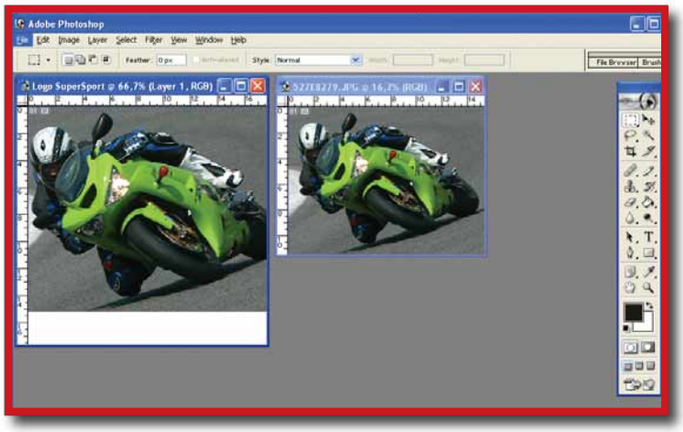
Il logo più semplice da fare è una scritta. All'interno di Pinnacle Studio 9 posizioniamo il video e successivamente richiamiamo l'album che contiene i titoli predefiniti. Una volta selezionato lo stile che ci sembra più appropriato, con un doppio clic possiamo posizionare direttamente il titolo all'interno della timeline e con un secondo doppio clic lo apriremo nella titolatrice per poterlo modificare. Sfruttando la possibilità di vedere il video sottostante inseriamo la scritta che ci occorre e sfruttiamo le funzioni di ridimensionamento e posizionamento per collocare il logo all'estremità inferiore destra dello schermo. Essendo un semplice titolo, non dovremo fare altro perché sarà il programma a generare automaticamente l'effetto di sovrimpressione. Per visualizzare il nostro logo per tutta la durata del filmato non resterà che allargare la clip corrispondente in modo che sia lunga esattamente come il video.



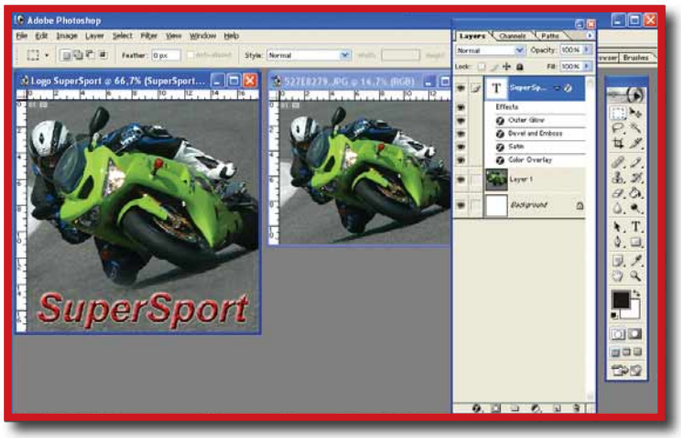
Anche se il vostro logo dovrà essere molto piccolo è bene lavorare su dimensioni maggiori avendo poi l'accortezza di verificare il risultato nella versione ridotta

Per i più esperti

Un esempio di logo complesso può essere quello composto da una grafica (immagine o disegno) e da un testo, il tutto racchiuso all'interno di un fondino che ne delimita i contorni. Supponiamo di voler creare un logo per una trasmissione dedicata ai motociclisti che si chiama "SuperSport". Per creare il logo utilizziamo una foto di una moto in pista, un fondino e una scritta creata direttamente all'interno del software di grafica che ricorda in versione abbreviata il titolo della trasmissione. Cominciamo con creare un file di PhotoShop nuovo, selezionando la voce New ("Nuovo" se disponete della versione italiana) dal menu File (Archivio). Nel box di dialogo che appare diamo un nome all'immagine e impostiamo una dimensione di 500x500 punti con una risoluzione di 72 punti per pollice. Come sfondo scegliamo tranquillamente il bianco, tanto verrà poi completamente coperto dalla grafica e dal testo. Apriamo a questo punto l'immagine della moto e ritagliamola in modo da inquadrare il motociclista. Selezioniamo quindi l'immagine risultante e incolliamola all'interno del nostro logo. Con ogni probabilità sarà molto più grande; per rimpicciolirla dovremo pertanto usare le funzioni di ridimensionamento presenti nel menu

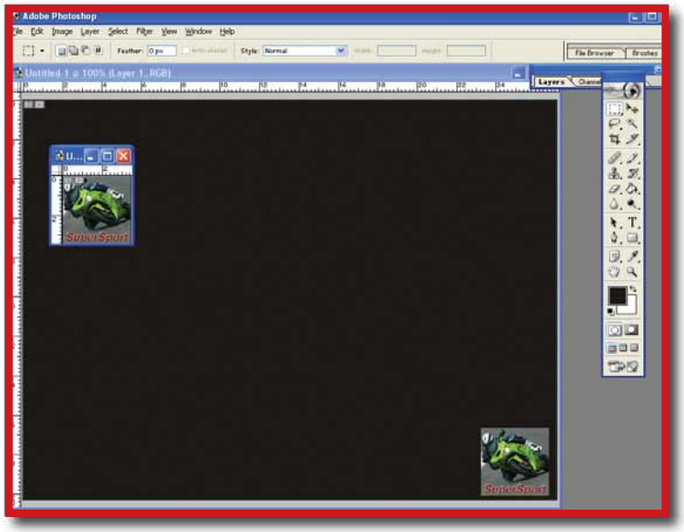


Scegliete una foto significativa che diventerà lo sfondo del vostro logo. Su questa posizionerete successivamente la scritta. Ricordatevi di scalare l'immagine in proporzione, eventualmente lasciando un bordo bianco in fondo che riempirete più tardi



Prima di inserire il testo clonate un pezzo di asfalto con lo stampino per creare un fondo uniforme; dopodiché usate lo strumento di inserimento del testo e gli effetti per creare la scritta

AUDIO E VIDEO c 25-07-2005 15*10 Pagina 26



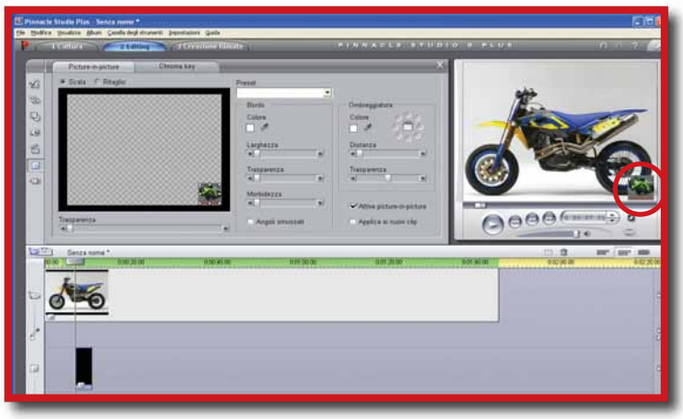
Il modo migliore per dimensionare il logo è creare un'immagine nel formato televisivo (768x576) e inserire il logo nella porzione desiderata

Edit (Modifica), ovvero Edit/Trasform/Scale (Modifica/Trasforma/Scala), tenendo premuto il tasto Maiuscole in modo da effettuare una riduzione in scala di tipo proporzionale, ovvero con lo stesso valore di riduzione in larghezza e in lunghezza.
La parte sottostante che resta libera dall'immagine la utilizzeremo per inserire la scritta che identifica la trasmissione, nel nostro caso "SuperSport". Prima però "cloniamo" un pezzo di asfalto usando lo "stampino" per completare il fondo. Aggiungiamo quindi la scritta utilizzando gli strumenti e gli effetti disponibili, nel nostro caso quelli associati allo strumento Testo. A questo punto il nostro logo è praticamente pronto; prima di rimpicciolirlo per fargli assumere le dimensioni definitive, vale la pena di creare un nuovo file di PhotoShop che ha come dimensioni esattamente quelle dello schermo televisivo.
In questo modo potremo inserire, su quest'ultimo, il logo tramite un Copia/Incolla, rendendoci immediatamente contro degli ingombri. Ricordatevi anche di tenere sempre una versione di grandi dimensioni del logo, perché potrebbe essere utile in futuro, per esempio per inserirlo nella sigla di testa o nei titoli di coda. Per rimpicciolire il logo possiamo seguire due strade: usare la funzione "Image Size" (Dimensione immagine) nel menu "Image" (Immagine), oppure copiare e incollare l'immagine in quella precedentemente preparata, corrispondente allo schermo televisivo, e usare le funzioni di scalatura. In questo caso occorre unire i livelli (ricordatevi però di salvare anche la versione a livelli separati). Tra le due soluzioni noi preferiamo la seconda perché permette di rendersi immediatamente conto dei rapporti tra logo e schermo televisivo. Una volta individuata la posizione e la corretta dimensione del logo, potremmo ritagliarlo per creare una nuova immagine che avrà le dimensioni corrette. Una volta tornati in Pinnacle Studio 9 Plus non possiamo agire come abbiamo fatto nel caso del logo di testo, perché di fatto stavolta stiamo importando un'immagine.
Per poter visualizzare la nostra immagine sopra al video, essa dovrà essere inserita nella traccia di overlay (traccia di sovrimpressione). All'interno di questa traccia posizioniamo la nostra immagine, dopodiché dovremo richiamare la funzione "Aggiungi effetti overlay video" dal menu "Casella degli strumenti". Apparirà il box di dialogo contenente le opzioni per la gestione dell'effetto di Picture in Picture, l'immagine nell'immagine che abbiamo già usato in numerosi precedenti articoli. In effetti quello che ci occorre è poter visualizzare l'immagine da usare come logo sopra la finestra video; se pensiamo al nostro logo come alla finestra secondaria, stiamo proprio applicando l'effetto di Picture in Picture. Importando il logo già nella dimensione corretta scoprirete che il programma automaticamente posizionerà delle bande nere intorno, per adattarlo al formato televisivo. Dovremo pertanto rimuovere il nero utilizzando le opzioni di ritaglio; fatto ciò potremo premere il pulsante "Scala" e utilizzare il mouse per posizionare correttamente il logo nella posizione desiderata. A questo punto si procede esattamente come per la scritta, selezionando il clip del logo e ampliandolo sulla timeline fino a farla diventare lunga quanto l'intero video.

Ecco il vostro logo, completo e pronto per essere inserito all'interno di Studio 9 Plus

Pieni e vuoti

Per utilizzare loghi con superfici piene e vuote occorre necessariamente ricorrere all'effetto di Chroma Key. Grazie a esso, potremo sovrimporre il logo al video facendo in modo che le porzioni vuote vengano rese trasparenti, e attraverso di esse si vedrà il video sottostante.
Un esempio di logo complesso è quello riportato nella figura di pagina 27 (TV12). In questo caso abbiamo creato un logo su sfondo fucsia in quanto questo colore non viene generalmente usato in video e può facilmente essere scelto come colore da eliminare tramite l'effetto Chroma Key. Sullo sfondo realizzato utilizzando questo colore abbiamo inserito un logo che avevamo disponibile in formato PNG con fondo trasparente, dopodiché - giusto per complicare ancora un po' le cose - abbiamo anche inserito una scritta. Il risultato è un logo complesso, in cui superfici piene e vuote si alternano in modo del tutto casuale. Salviamo il logo risultante in formato BMP, dopo averlo correttamente dimen-

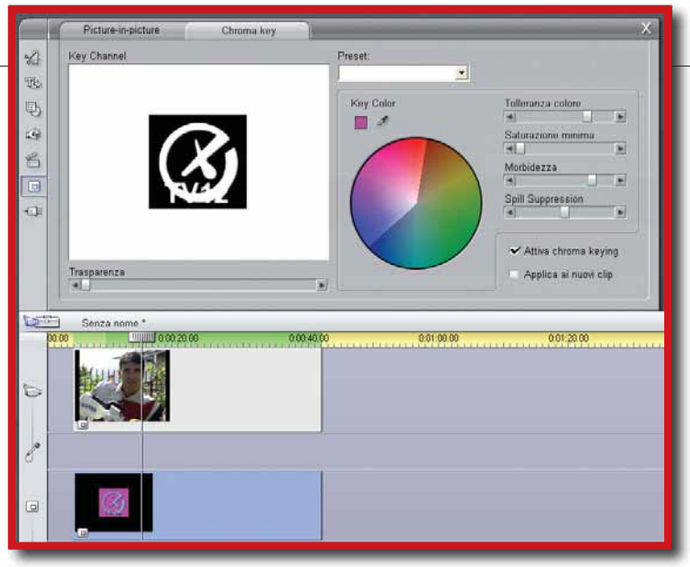


Ecco come appare il logo all'interno dello schermo televisivo. In questo caso essendo un riquadro pieno non è stato necessario utilizzare le funzioni di Chroma Key, ed è bastato ricorrere al Picture in picture

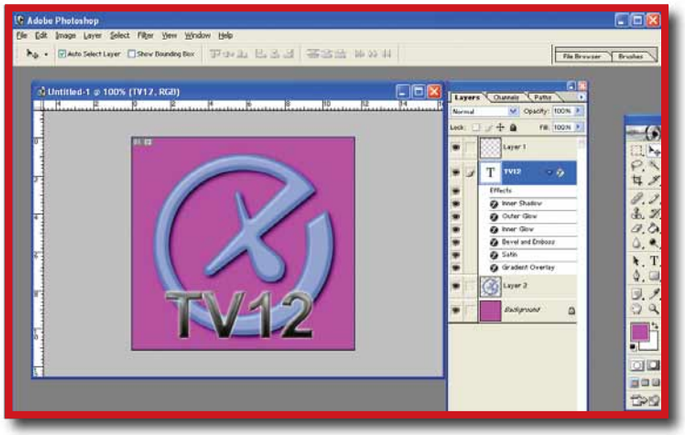
Passiamo ora a qualcosa di più complesso. In questo caso, il logo presenta superfici piene e vuote e deve essere quindi inserito utilizzando la funzione Chroma Key

sionato, e importiamolo nel nostro sistema di montaggio video. Per poter utilizzare questo logo in Pinnacle Studio 9 Plus è fondamentale utilizzare l'effetto di Chroma Key, una tecnica largamente usata che permette di far apparire in una scena alcuni oggetti che non erano presenti, e spesso non potevano essere presenti, durante le riprese reali. Gli effetti Chroma Key sono spesso chiamati "bluescreen" o "greenscreen", perché l'azione in primo piano viene ripresa su uno sfondo uniforme solitamente di colore blu o verde, che viene poi rimosso al computer; in teoria con il Chroma Key di Studio 9 si potrebbe però usare qualsiasi colore, come abbiamo fatto noi, scegliendo il fucsia.

In Studio 9 Plus le funzioni di Chroma Key sono accessibili selezionando "Aggiungi effetti overlay video" dal menu "Casella degli strumenti". Apparirà la finestra per la gestione sia dell'effetto di Picture in Picture sia di quello di Chroma Key. Per richiamare le opzioni corrispondenti a quest'ultimo occorre premere l'etichetta corrispondente che appare in alto. Lo strumento Chroma Key costruisce una maschera che compare in un riquadro nella parte sinistra della finestra, ed è chiamata "Key channel" o semplicemente "chiave". Nel riquadro, l'area trasparente del logo appare nera mentre la parte opaca, ovvero quella che sarà visibile nel video finale, viene visualizzata come area bianca. Gran parte dei controlli presenti nella finestra serve per impostare il "key color", ovvero il colore chiave che dovrà diventare trasparente, le relative proprietà e per definire esattamente le aree che verranno inserite nella parte trasparente della maschera. Con il comando Preset possiamo richiamare due gruppi di impostazioni predefinite, utili per impostare lo strumento se si utilizzano i colori standard per la tecnica Chroma Key (ovvero il blu e il verde).



Ecco come appare il logo all'interno della finestra di Chroma Key dopo aver selezionato con il contagocce il colore fucsia per rimuovere lo sfondo. La parte in bianco sarà quella che apparirà in sovrimpressione sul video



Per poter utilizzare efficacemente il Chroma Key occorre creare uno sfondo uniforme. Nel nostro caso utilizziamo un colore fucsia intenso in modo che risulti poi facile rimuoverlo all'interno di Studio 9 Plus

La ruota dei colori

La ruota dei colori e il contagocce permettono di selezionare con precisione il colore che verrà tolto dal fotogramma per lasciare solo il soggetto che dovrà apparire in primo piano. Invece di un colore specifico potete in realtà selezionare solo una tonalità, senza tener conto dei controlli di saturazione e intensità. La tonalità scelta è indicata dalla posizione dell'area che appare evidenziata sulla circonferenza del cerchio cromatico. Il cerchio cromatico presente nello strumento Chroma Key mette in evidenza un intervallo di tonalità (attorno alla circonferenza) e saturazioni (lungo il raggio). Qualsiasi pixel presente nel riquadro sovrapposto, la cui tonalità e la cui saturazione rientrano nell'area evidenziata, sarà considerato trasparente. L'ampiezza della tonalità che verrà considerata come trasparente può essere impostata agendo su Tolleranza colore. Spostando il cursore verso destra si aumenta l'angolo dell'arco coperto dall'area evidenziata presente nel cerchio cromatico. L'opzione saturazione minima consente invece di definire la quantità di tonalità presente in un colore. La tecnica Chroma Key funziona meglio quando lo sfondo è di un colore molto saturo e uniforme, e questo cursore può essere impostato su un valore elevato. Spostando il cursore verso sinistra l'intervallo dei valori della saturazione si allarga e l'area evidenziata sul cerchio cromatico si allunga maggiormente verso il centro del cerchio.
Tra le altre opzioni associate allo strumento Chroma Key troviamo "Morbidezza", per controllare la densità del video sottostante, "Spill suppression", per eliminare il disturbo presente nel video o le frange che si formano lungo i bordi dell'oggetto in primo piano e "Trasparenza", per definire se il video sottostante deve essere visibile eventualmente anche nella parte in sovrimpressione. Una volta impostati i parametri è sufficiente attivare il box "Attiva Chroma Key" per abilitare l'effetto. Se la spiegazione della taratura del Chroma Key vi è sembrata complicata, niente paura: vi basterà giocare qualche minuto con i cursori dei controlli per capire perfettamente come si comporta l'effetto. E ora che avete anche il logo personalizzato, siete pronti a creare la vostra rete TV personale.

145 DOMANDE E RISPOSTE c 25-07-2005 15*06 Pagina 28

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti! Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

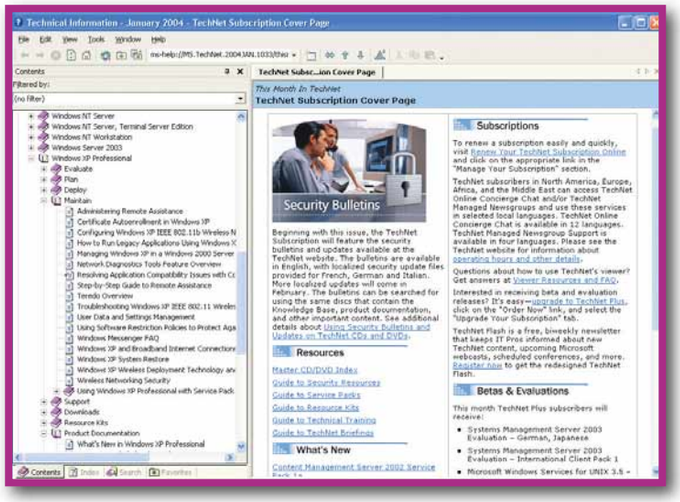
Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista. Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure via fax al numero 02/66034225 o ancora, via posta, alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Conoscere il Registro di sistema

?D ***Vorrei sapere se esiste un elenco dei vari comandi e delle stringhe predefinite nel Registro di Windows? In pratica: esistono delle schermate con tutte le stringhe che compaiono digitando "Regedit"?***

Irene A.

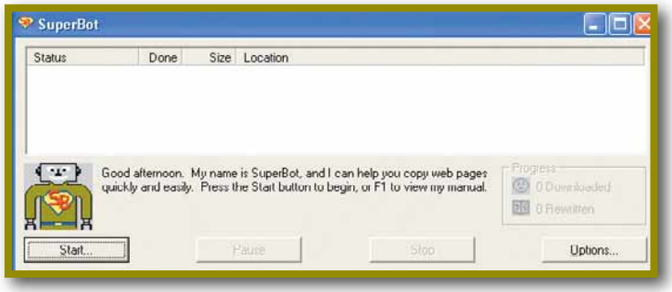
!R Un elenco veramente completo non esiste ed è impensabile crearlo, perché nel registro di sistema non trovi solo le chiavi usate dal sistema operativo, ma anche quelle create e usate da ogni programma. Inoltre, anche la documentazione ufficiale sulle chiavi di registro di Windows è parziale ed è facile capire perché: Microsoft non ha certamente piacere che tutti sappiano quale chiave bisogna modificare per trasformare Windows Xp Home nella versione Professional, oppure quale controlla il sistema d'attivazione contro la copia. La maggior parte delle chiavi è documentata nel libro "Windows Xp Professional Resource Kit": in pratica un vero e proprio manuale di Windows, dettagliatissimo e affidabile in quanto realizzato dalla stessa Microsoft. Un'altra grande raccolta ordinata e organica d'informazioni sulla funzione delle chiavi di registro e su altri aspetti del sistema operativo si trova nella documentazione dei CD-ROM e DVD-ROM che Microsoft spedisce a chi si abbona al servizio MSDN (Microsoft Developer Network) e Technet. Purtroppo il loro contenuto è quasi completamente in lingua inglese: la sezione in lingua italiana è molto ridotta. Il contenuto della raccolta è consultabile anche tramite Web all'indirizzo: **http://msdn.microsoft.com/library/ita** e **http://technet.microsoft.com**, ma solo gli abbonati a pagamento al servizio hanno accesso completo al sito.



> Manuali on-line

?D ***Vorrei sapere come salvare su CD-ROM il contenuto di un manuale on-line che solitamente utilizzo navigando con Internet Explorer 6.0. Per esempio, quando navigo su un sito di mio interesse dove è presente un manuale come posso salvarlo pagina per pagina per sfogliarlo e consultarlo tranquillamente anche quando non sono più collegato?***

Luigi Palmieri



!R Ogni pagina Web che apri con Internet Explorer è automaticamente salvata nel disco fisso, in una cartella nascosta che ha come percorso "C:\Documents and Settings\(nome utente)\Impostazioni locali\Temporary Internet Files". In questa cartella non sono memorizzate le pagine intere, ma i singoli elementi: icone, immagini, parti di testo, eccetera. Per ricostruire le pagine e navigare comodamente nella cache del browser (così viene anche denominata la cartella) devi scaricare dal Web il programma gratuito Offline Cache Explorer, che è semplicissimo da usare. Potrai così navigare nelle pagine del sito anche senza essere collegato a Internet, ma per registrarle su un CD-ROM dovrai salvarle una a una. Se le pagine del manuale on-line memorizzate nella cache sono incomplete, significa che il

145 DOMANDE E RISPOSTE c 25-07-2005 15*06 Pagina 29

Il vincitore è...

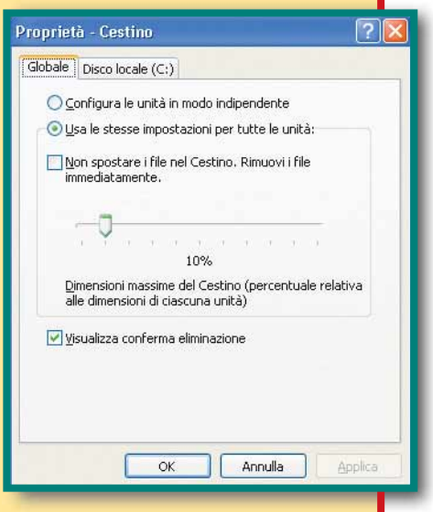
La domanda del signor Toti vince il lettore MP3 CN-MP3SE di Canyon Technology

> Il cestino di Windows

?D ***Supponiamo che io trascini nel cestino un file necessario affinché un programma funzioni e che il cestino non venga svuotato. Se eseguo il programma, Windows si accorge che il file è nel cestino e lo utilizza ugualmente o ne blocca l'esecuzione per la sua mancanza? Vi faccio questa domanda perché spesso, per avere più spazio su disco, sposto nel cestino tutto ciò che ritengo inutile (per esempio file temporanei) ma non svuoto il cestino, perché se qualcosa non dovesse funzionare posso sempre effettuare un ripristino. Lasciando tutti i file in attesa nel cestino, Windows li legge ugualmente?***

Toti "Papyrus"

!R Se un file è cestino e Windows ne ha bisogno per eseguire un programma, appare un messaggio d'errore oppure il programma si blocca. I file nel cestino sono considerati come file cancellati, anche se è possibile ripristinarli. Se non vuoi correre il rischio di trovarti nei pasticci, ti consigliamo di modificare la tua abitudine. Windows di tanto in tanto cancella automaticamente i file dal cestino per fare spazio, seguendo una logica contorta. Aprendo il cestino rischi di non trovare più proprio quel file di cui hai bisogno. Se hai dei dubbi sull'utilità dei file, crea piuttosto una cartella (potresti chiamarla "File da cancellare") dove trascinare i file che non servono, invece di spostarli nel cestino o scegliere la voce Elimina del menu. In alternativa puoi installare un software come Norton Systemworks che potenzia le funzioni del cestino di Windows facilitando il recupero dei file, ma è un programma adatto solo ai computer recenti e veloci perché appesantisce il sistema.



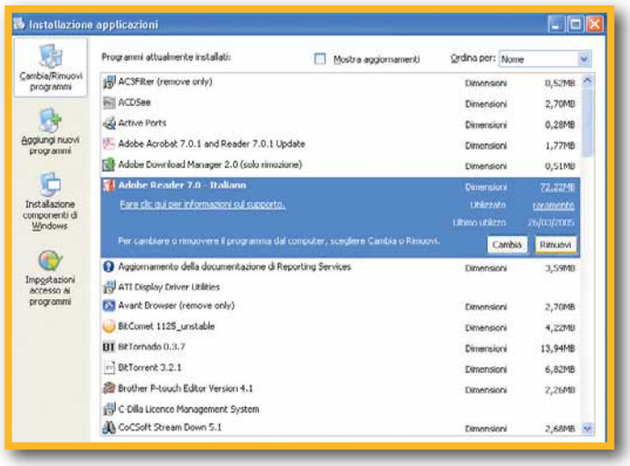
sito Web è stato protetto per impedire la consultazione off-line. Per aggirare il limite puoi provare a usare il programma SuperBot che trovi alla pagina Web **www.sparkleware.com/superbot**. Non è infallibile e, a volte, non riesce ad aprire tutte le pagine, ma di solito consente di scaricare il sito in blocco in una cartella del disco fisso per poi masterizzarla su un CD-ROM senza fatica.

> Internet e file PDF

?D ***Da qualche tempo non riesco più a visualizzare i file in formato PDF quando navigo in Internet, per farlo devo per forza cliccare con il tasto destro del mouse e scegliere "Salva oggetto con nome", dopo aver salvato il file posso visualizzarlo tranquillamente. Mentre, al contrario, io vorrei prima poterlo visualizzare on-line e poi, se è il caso, salvarlo. Non so se esiste una funzione nel browser Internet Explorer 6 oppure se c'è un modo particolare per attivarlo?***

Pasquale F.

!R È facile imbattersi in questo problema, che si verifica quando s'installano e disinstallano molte versioni diverse di Acrobat Reader, oppure quando il browser Internet Explorer è rimasto danneggiato da uno spyware. La causa è la corruzione di una chiave del registro di sistema, ma poiché l'integrazione tra Internet Explorer e Acrobat è garantita da molte chiavi di registro, individuare esattamente quella da correggere può diventare un'impresa difficile e noiosa. Ti consigliamo perciò di aprire il Pannello di controllo di Windows, avviare l'icona "Installazione applicazioni" e disinstallare tutte le versioni di Acrobat e degli altri programmi che gestiscono i file PDF.
Quando hai finito, chiudi il Pannello di controllo e riavvia Windows: le icone dei file PDF dovrebbero essere cambiate, tornando quelle generiche. Non cliccare su di esse, ma avvia il programma di installazione di Acrobat Reader, che avrai scaricato da Internet o trovato su qualche CD-ROM.
Al termine della reinstallazione il difetto sarà sparito.
Se la procedura non funziona, devi ripristinare anche Internet Explorer: fai clic su "Start", scegli "Esegui" e batti il comando: "sfc /scannow" seguito dal tasto Invio.



145 DOMANDE E RISPOSTE c 28-07-2005 18-37 Pagina 30

IL TORMENTONE

Espandere la RAM

?D Uso Windows Xp con un PC equipaggiato con 256 Mb di SDRAM. Vorrei aggiungere un banco da 512 Mb, ma ho visto che esistono SDR-SDRAM e DDR-SDRAM. Che differenza c'è tra i due tipi di memoria? Come faccio a sapere qual è quella corretta per il mio PC prima dell'acquisto?

Antonella Iannello

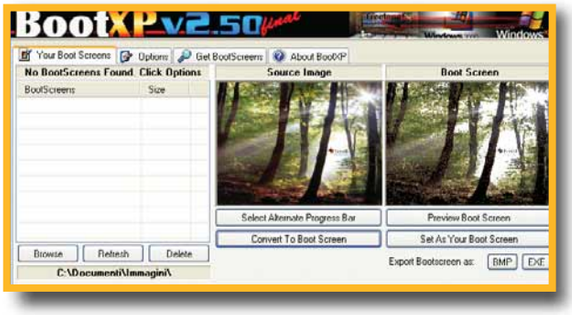
!R Il panorama delle memorie RAM è piuttosto complesso poiché esistono moltissimi tipi di moduli. SDR-RAM e DDR-RAM sono solo due dei più comuni; altri modelli molto usati sono DDR2-RAM e RD-RAM, per ciascuno sono state prodotte almeno quattro varianti che differiscono per frequenza di lavoro, tipo di interfaccia elettrica e altri dettagli. Per non sbagliarti devi portare al negozio il manuale della scheda madre del computer, dove è scritto l'esatto tipo di modulo RAM compatibile. Altrimenti, apri il coperchio del PC dopo aver scollegato tutti i cavi dal pannello posteriore, smonta uno dei moduli, inseriscilo in una busta antistatica per schede elettroniche (va bene anche l'alluminio da cucina), e portalo al negozio come campione.
Le memorie DDR hanno due tacche su ciascun lato corto, mentre le SDR ne hanno una sola. Se la scheda madre ha tre alloggiamenti per le memorie RAM, ma due sono già utilizzati, devi fare attenzione: molto spesso il terzo zoccolo si può riempire solo quando nello zoccolo centrale è inserito un modulo a singola faccia (con i chip solo da un lato). In pratica, per far riconoscere al computer il modulo nuovo potresti essere costretta a togliere uno dei vecchi moduli RAM.

> Cambiare l'immagine d'avvio

?D Mi sapete dire come posso cambiare l'immagine che compare all'avvio del mio sistema operativo Windows Xp (quella di sfondo alla barra blu scorrevole) e in che cartella si trova? Ho provato numerose volte a cercarla ma senza successo, mi sapete aiutare?

Luigi I.

!R L'immagine che appare all'avvio di Windows è memorizzata come risorsa all'interno del file Ntoskrnl.exe, che si trova nella sottocartella di Windows chiamata System32. Questo file non si può aprire con i normali programmi per la gestione delle immagini e contiene anche il codice d'avvio di Windows, perciò il sistema operativo lo lascia modificare o sostituire soltanto dopo aver avviato il PC in modalità provvisoria. Per questi motivi la procedura manuale dell'immagine con i mezzi che Windows Xp mette a disposizione è difficile e noiosa quindi, ti consigliamo caldamente di non tentarla e usare invece uno dei molti programmi che alcuni smanettoni appassionati hanno realizzato appositamente per modificare l'immagine di boot. Il più completo è BootXP, che puoi scaricare dal sito Web **www.bootxp.net**. Al primo avvio, dopo aver chiuso la finestra che suggerisce di pagare una piccola somma all'autore, fai clic sul pulsante "Save&Run" di BootXP e poi su "OK" per visualizzare la schermata principale.Trascina l'immagine che hai scelto nell'area chiamata "Source image" e poi fai clic sul pulsante "Convert to boot screen" per adattarla al formato richiesto da Windows Xp. Ora puoi fare clic su "Preview boot screen" per vedere il risultato, e poi su "Set as your boot screen" per attivarlo. Selezionando la scheda Options hai accesso ad altre utili funzioni del programma per personalizzare l'effetto finale.



> Icone dei preferiti

?D Quali sono le ragioni che fanno sparire, parzialmente o del tutto le icone dei preferiti di Internet Explorer? Nel caso sia possibile potete chiarirmi anche come, recuperare dette icone?

Giorgio Serafini

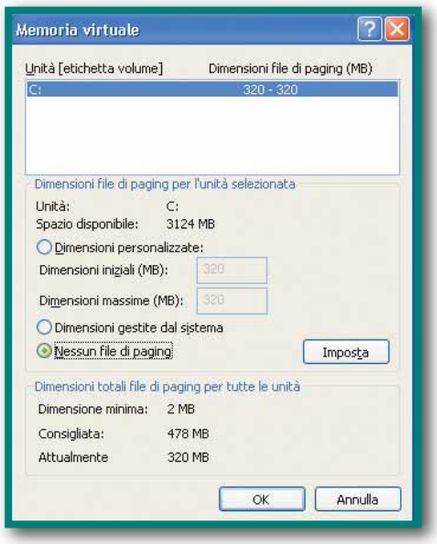
!R L'icona personalizzata del sito che appare nella cartella dei Preferiti e accanto alla maschera dell'indirizzo di Internet Explorer è preparata dallo sviluppatore del sito Web usando un qualsiasi programma per la creazione di icone per sistemi Windows, e poi salvata con il nome "Favicon.ico" nella cartella principale del sito.
Internet Explorer legge il file e mostra l'icona solo quando è presente nel sito Web; in caso contrario ne usa una generica.

Le icone sono nella cartelle dei file temporanei di Internet Explorer e vengono cancellate quando si richiama la voce "Opzioni Internet" del menu Strumenti e si fa clic su "Elimina file". Per salvare i file delle icone, copiali dalla cartella nascosta dei file temporanei di Internet Explorer che si trova nella posizione "C:\Documents and Settings\(nome del tuo utente)\Impostazioni locali\Temporary Internet Files". Per visualizzare le cartelle nascoste, apri il Pannello di controllo, fai due volte clic sull'icona "Opzioni cartella", scegli la scheda Visualizzazione e metti il segno di spunta su "Visualizza cartelle e file nascosti".

> Memoria virtuale

?D ***Ho un computer con Windows 2000, ma penso che la domanda possa essere valida anche per Windows Xp. Ho notato che, anche quando non uso programmi che utilizzano molta memoria, per esempio i software di video editing, il sistema ricorre sempre all'utilizzo della memoria virtuale e quindi è rallentato. Non è possibile "forzare" Windows, in modo tale che i programmi in esecuzione non facciano uso della RAM velocizzando il sistema? In pratica obbligare Windows a usare la memoria virtuale solo quando la RAM è del tutto utilizzata?***

Guido Rottigni



!R Le impostazioni per l'uso della memoria virtuale di Windows non sono modificabili, quindi non puoi forzare il sistema operativo per usare il file di scambio in modo meno intenso. Puoi imporre di non usare del tutto la memoria virtuale, oppure regolare parametri che

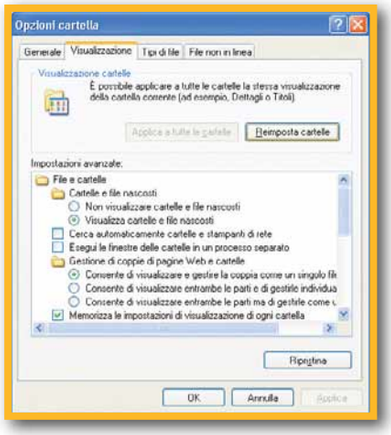
145 DOMANDE E RISPOSTE c 25-07-2005 15*07 Pagina 32

influenzano indirettamente il suo utilizzo: per esempio, puoi cambiare una chiave del registro di sistema che stabilisce se le DLL devono essere scaricate immediatamente dopo l'uso. Queste modifiche però non portano grandi vantaggi, perché molto spesso l'accesso al disco non è richiesto da Windows ma dal programma che stai utilizzando che usa file d'appoggio temporanei anche quando la memoria RAM libera sarebbe sufficiente. In questo caso dovrai installare il software AR RAM Disk, ovvero un programma che riesce a creare una lettera d'unità per la RAM e che riesce ad aprire le preferenze del programma per istruirlo a creare i file temporanei in questo disco fisso fittizio. Puoi scaricare questo software in modo gratuito dalla pagina Web **www.arsoft-online.de**.
Per disattivare il file di scambio di Windows sul disco fisso, apri l'icona Sistema del Pannello di controllo e richiama la scheda Avanzate. Fai clic sul pulsante Impostazioni della sezione Prestazioni, scegli la scheda Avanzate e fai clic sul pulsante Cambia della sezione "Memoria virtuale". Forza a zero la dimensione allocata in ogni unità selezionando la voce "Nessun file di paging" e infine riavvia Windows.

> Visualizzazione delle icone

?D ***Vorrei sapere se esiste un sistema per impostare simultaneamente su tutte le cartelle l'identica visualizzazione delle icone?***

Giovanni Cavallo



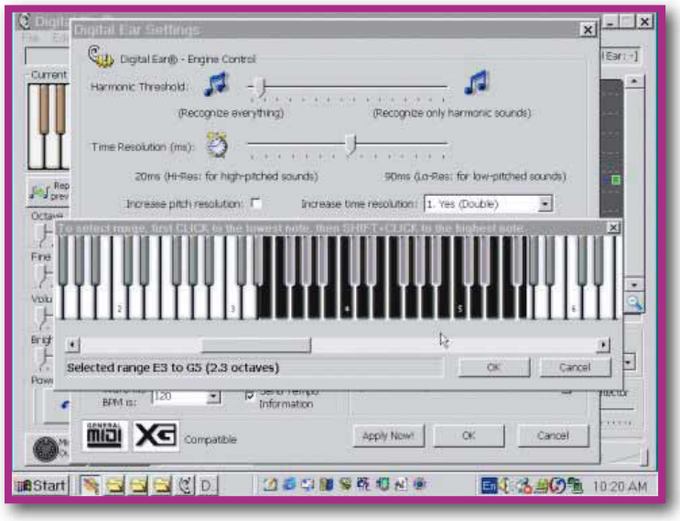
!R Per reimpostare la modalità di visualizzazione delle icone in tutte le cartelle, apri il Pannello di controllo e scegli la modalità di visualizzazione delle icone che preferisci. Subito dopo fai doppio clic sull'icona "Opzioni cartella" e fai clic su Visualizzazione per scegliere la scheda corrispondente. Fai clic sul pulsante "Reimposta cartelle" e poi sul pulsante Sì della finestra di avvertimento. Per applicare le impostazioni dovrai riavviare il PC.

> Convertire canzoni in MIDI

?D ***Avevo preparato alcune basi MIDI che ho poi riversato su CD-ROM. In seguito a una formattazione però (e a una mia colpevole dimenticanza nel backup), ho perduto gran parte di quei file e mi resta soltanto il CD. La mia domanda è: esiste un programma, preferibilmente gratuito, per convertire i file WAV (oppure CDA) in file MIDI?***

Maurizio Casciola

!R La conversione da file WAV o MP3 in MIDI è sempre imperfetta, soprattutto quando la musica di partenza ha una parte cantata oppure è suonata da un'intera orchestra. La trascrizione non è mai identica all'originale e c'è sempre bisogno di sistemare lo spartito con un editor MIDI, per ottenere



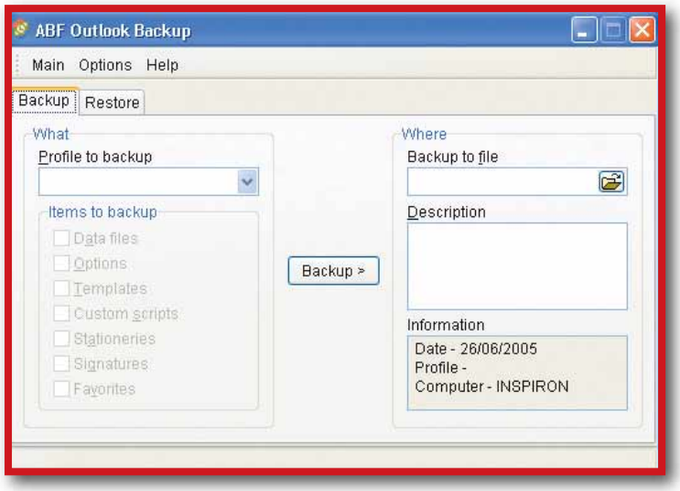
risultati utilizzabili. Se cerchi un programma di conversione gratuito che dia risultati accettabili, prova Amazing MIDI che trovi alla pagina Web **www.pluto.dti.ne.jp/~araki/amazingmidi**. Il programma è molto semplice e non dà particolari problemi anche se non è in lingua italiana. Per una conversione in tempo reale puoi usare Digital Ear (**www.digital-ear.com**), che è a pagamento.

> Backup di Outlook

?D ***Uso Outlook 2003 con diversi indirizzi di posta elettronica. Ogni volta che formatto il disco rigido devo reinserire manualmente tutti gli account con gli indirizzi, le password e i vari dati. Esiste un programma, possibilmente gratuito che mi possa aiutare in questo noioso lavoro?***

Renato

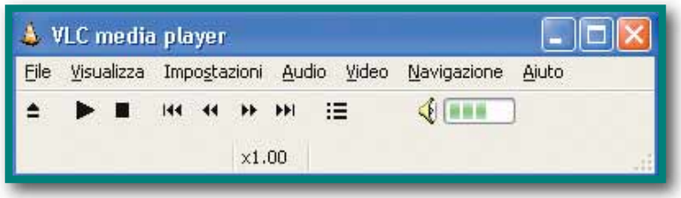
!R Esistono molti programmi che risolvono il tuo problema. Ti consigliamo di scaricare gratuitamente la versione di prova di ABF Outlook Backup, disponibile dalla pagina Web **www.abf-soft.com/outlook-backup.shtml**.
Questo programma per le tue esigenze è il migliore perché con ABF Outlook Backup puoi salvare anche i messaggi di posta e tutti i dati di Outlook.



> Anteprima in eMule

?D ***Sono un appassionato dei programmi di scambio di file e utilizzo prevalentemente eMule. Quando utilizzo questo programma mi capita spesso, di avere download molto lunghi o comunque in sospeso che per mancanza di connessione con chi trasmette sono rimasti al 90% o 95% del processo di download . Esiste un modo per vedere quanto ho già scaricato? Vorrei capire se vale la pena di tenere ancora il file nella mia coda di trasferimento oppure desistere.***

Lettera firmata



!R eMule ti permette di vedere l'anteprima di un filmato senza bisogno di scaricarlo per intero: devi solo fare clic su "Scarica prima le parti necessarie all'anteprima" nel menu Preferenze. Se non hai preso questa precauzione, hai bisogno di un visualizzatore DivX capace di aprire un filmato anche quando manca la sua intestazione.
Potresti usare il programma VLC che è gratuito, lo puoi scaricare dalla pagina Web: **www.videolan.org/vlc**.
Dopo aver avviato VLC Media Player, scegli "Apri file" dal menu File e indica il file con estensione ".part che vuoi controllare. Poiché eMule trasferisce i blocchi del file in ordine casuale, normalmente non puoi aprire in anteprima un file compresso o un'immagine ISO, che hanno una struttura ben definita: potrebbero infatti mancare parti essenziali alla decodifica dell'archivio.

PER VINCERE UN BELLISSIMO LETTORE MP3, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Nuovi premi per tutti i lettori di Computer Idea!

Ogni 15 giorni la domanda tecnica più interessante verrà premiata con un nuovo lettore MP3 di Canyon Technology della linea Sportsline ideata per fare attività sportiva divertendosi. Uno di questi lettori potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera alla redazione con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato! Il prossimo prodotto in regalo sarà il lettore CN-MP6HSC.

Per vincere basta spedire il proprio quesito tecnico al seguente indirizzo lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure inviare un fax al numero 02/66034225 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea - VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

computer idea

IL TUO FUTURO E' NELLE TUE MANI

PREPARATI AD AFFRONTARLO!

Prometheo
la formazione a misura d'uomo

CORSI DI INFORMATICA
PRATICI, INTENSIVI, DI BASE ED AVANZATI

Office, Tecnico Hardware, Webmaster, Web Designer, Web Programmer, Progettista Cad, Grafico 3D, Video Editing Digitale, Grafico Pubblicitario e DTP, Fotografo Digitale, Programmatore Gestionale, .NET, Oracle, VideoGame, Sistemista Linux, Corsi Specializzati

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER
SKILLS CARD + GLI ESAMI
SOLO 165 EURO!

Numero Verde 800-41.68.98
Sito Web WWW.PROMETHEO.IT

20 SEDI IN ITALIA! PIÙ DI 100 CORSI A LISTINO!

CERCASI PARTNER
per l'attivazione di nuovi centri di formazione in tutta Italia.
Per informazioni:
www.prometheo.it/franchising

PASSIONE PER LA TECNOLOGIA...
LA TECNOLOGIA PER PASSIONE
Extreme technology Italia
via dei Chiosi, 2 20040 Cavenago Brianza - MI - Tel. 02 3654261 Fax 02 36542629
www.extremetechnology.it
info@extremetechnology.it

Passo a Passo 145 c 25-07-2005 14*32 Pagina I

(passo a passo / n. 145)

>In questo numero:

> Pagine... alla romana **Pag. I**

> La foto strappata **Pag. IV**

> La musica in... testo **Pag. VI**

> Newsletter per tutti **Pag. VII**

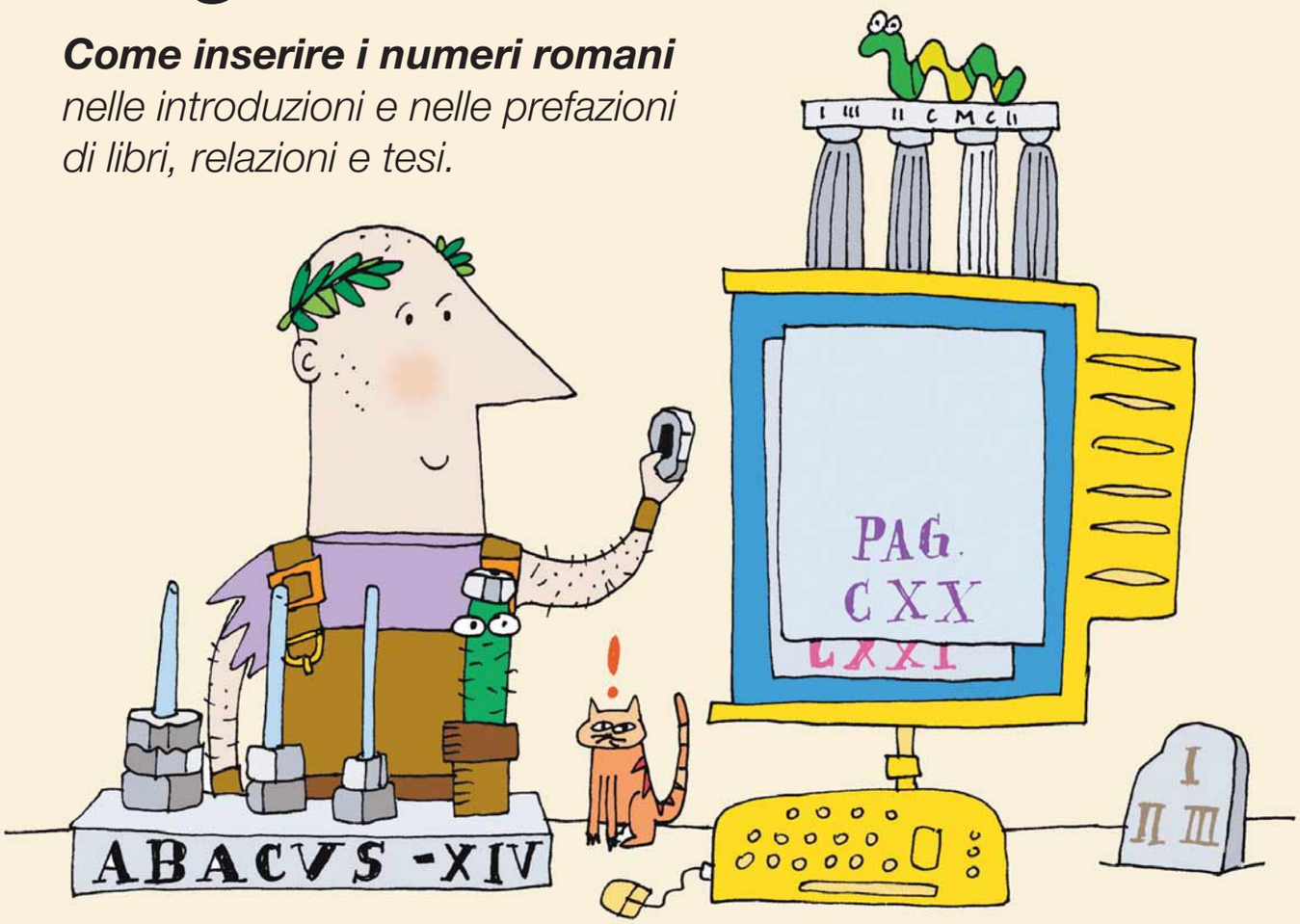
> Piazza pulita **Pag. XI**

> Gratis, da Microsoft **Pag. XII**

> Piccoli passi **Pag. XVI**

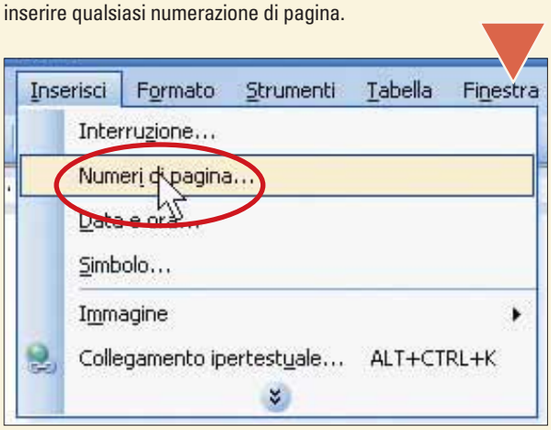
Pagine... alla **romana**

Come inserire i numeri romani
nelle introduzioni e nelle prefazioni di libri, relazioni e tesi.

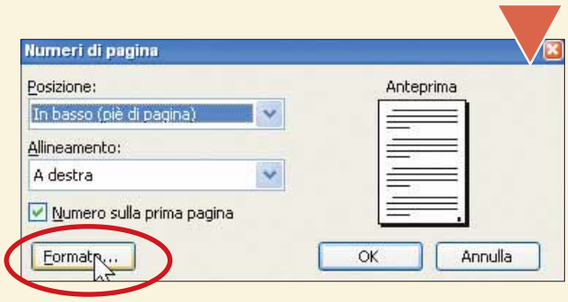


Quando si scrive un libro, una tesi o una lunga relazione che prevede anche un'introduzione (o una prefazione, o l'indice dei contenuti) è buona norma distinguere la numerazione delle pagine introduttive da quella del testo vero e proprio. Generalmente, per questo, si utilizzano i caratteri romani. Vediamo come inserirli nel **piè di pagina**, con Microsoft Word.

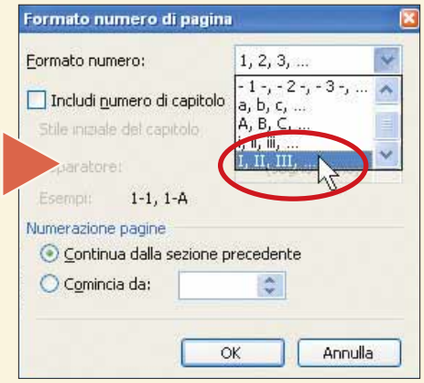
1 Aprite il documento e posizionatevi sulla prima pagina della **sezione** cui andranno aggiunti i numeri romani. Aprite poi il menu Inserisci e selezionate la voce "Numeri di pagina". In pratica, seguite la stessa procedura utile per inserire qualsiasi numerazione di pagina.



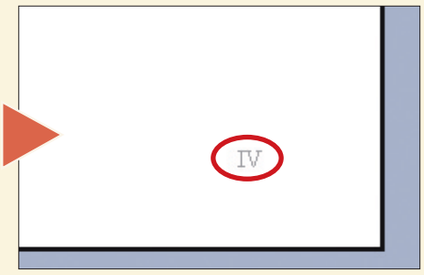
2 Si apre così la finestra "Numeri di pagina", quella che vedete in figura. Dovete scegliere, mediante gli appositi menu a tendina, anzitutto la posizione dei numeri di pagina, per esempio: in basso, nel piè di pagina e allineati o a destra, o a sinistra. Grazie all'apposita opzione dovete anche scegliere se inserire o meno il numero sulla prima facciata. Fatte le vostre scelte (controllando l'anteprima a destra) fate clic sul pulsante Formato.



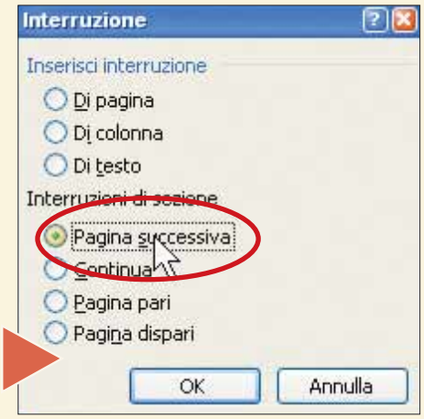
3 Nella finestra successiva potete finalmente ordinare a Word di utilizzare i numeri romani: basta aprire il primo menu a tendina e, come mostrato, scegliere i numeri romani ("I, II, III...").



4 Dopo aver premuto il pulsante OK, i numeri di pagina sono automaticamente inseriti al loro posto. La visualizzazione (se eravate in modalità Normale) verrà modificata in "**Layout** di stampa", per permettervi di vedere la numerazione. Andate a controllare in basso a destra: troverete i vostri numeri romani!

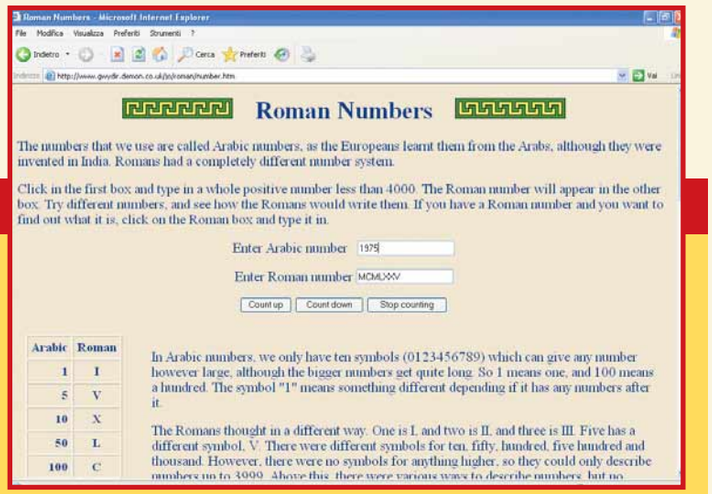


5 A questo punto, però, occorre fare in modo che la numerazione dell'introduzione e quella del testo vero e proprio siano differenziate; e le due sezioni, di conseguenza, separate. Detto in parole povere: dopo le prime pagine che hanno i numeri romani, deve iniziare la sezione di testo con i numeri arabi. Posizionatevi alla fine del testo introduttivo e andate in Inserisci/Interruzione. Nella finestra che appare (quella mostrata a video), fate clic sull'opzione "Pagina successiva" nella sezione "Interruzioni di sezione", quindi fate clic su "OK". In questo modo il resto del testo potrà avere una numerazione differente.



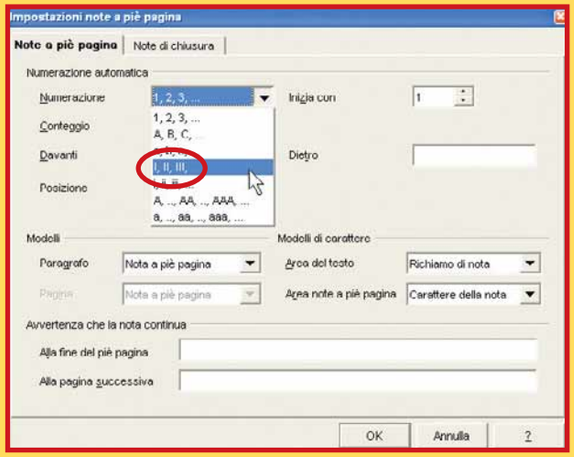
Conversioni on-line

Invece di convertire mentalmente, o manualmente, un numero arabo in uno romano (e viceversa) avviate la connessione alla Rete e andate a questo indirizzo: **www.gwydir.demon.co.uk/jo/roman/number.htm**. Le conversioni sono immediate e, dato un numero, il sito si mette anche a contare (o a fare il **countdown**) al posto vostro!

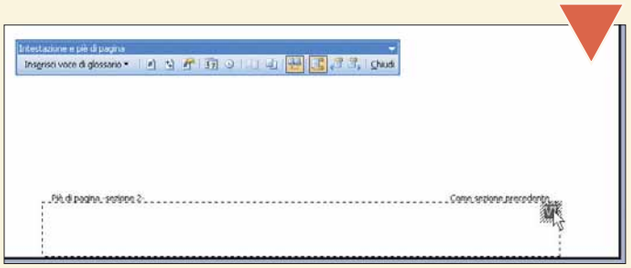


I numeri romani con OpenOffice

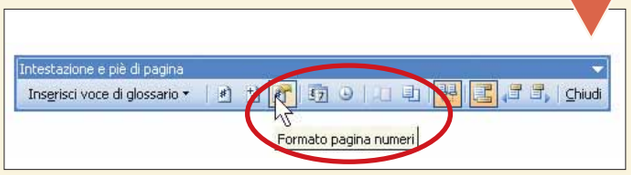
Anche il programma Writer incluso nel pacchetto gratuito OpenOffice offre la possibilità di inserire la numerazione romana al posto di quella tradizionale. Basta andare in Strumenti/Note a piè di pagina e, grazie al menu Numerazione, scegliere la numerazione romana.



6 Nella nuova pagina, localizzate la posizione della numerazione (a piè di pagina) e fateci doppio clic sopra. In tal modo, come potete vedere in figura, verrà selezionata l'intera nota a piè di pagina e verrà visualizzata la barra "Intestazione e piè di pagina".



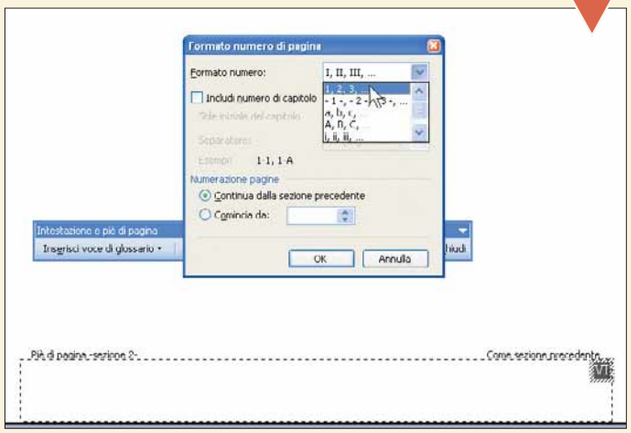
7 Nella barra "Intestazione e piè di pagina", individuate e selezionate il pulsante "Formato pagina numeri", quella che riporta l'icona raffigurante una mano con un foglio e il simbolo del cancelletto (#).



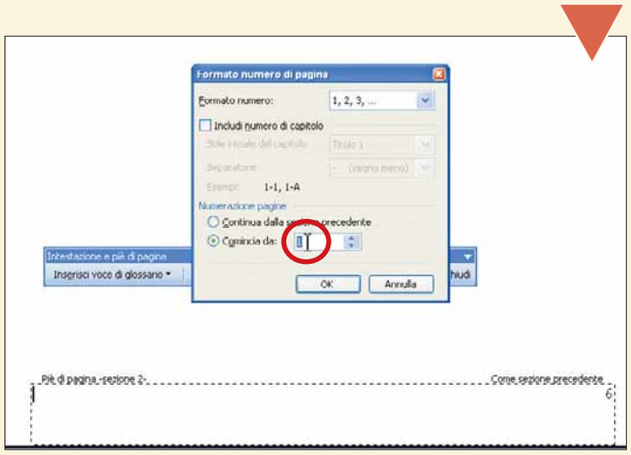
Lo sapevate che...

La numerazione romana, spesso utilizzati per i capitoli dei libri o che trovate su qualche rudere per indicare una data, è un sistema di rappresentare i numeri che effettivamente risale all'Impero Romano. Per fare i calcoli, i nostri avi non utilizzavano la numerazione scritta, ma dei piccoli sassi che, in latino, erano detti "calcoli".

8 Nella finestra che appare (Formato numero di pagina) utilizzate ancora una volta il primo menu a tendina per scegliere il tipo di numerazione da inserire al posto dei numeri romani. Nel nostro caso torniamo a quella solita, con i numeri arabi.



9 Sempre nella stessa finestra, ma nella sezione "Numerazione pagine", scegliete la voce "Comincia da" e lasciate il valore 1 come numero di partenza. Quindi fate clic su "OK" per concludere l'intera procedura.



Glossario

Countdown: In inglese, conto alla rovescia.

Layout: In inglese significa "aspetto". Si riferisce all'impaginazione di un documento (per esempio, una pagina Web o un documento Word) e quindi alla disposizione di testo, grafica, immagini, bordi, sfondi, margini e via dicendo.

Piè di pagina: Parte inferiore della pagina di un documento di testo che contiene il numero di pagina, le note al testo e altro.

Sezione: Parte di un documento per la quale vengono impostate particolari opzioni di formattazione della pagina. La creazione di una nuova sezione consente di modificare la numerazione delle righe, le intestazioni, i piè di pagina e via dicendo, indipendentemente rispetto alle altre sezioni.

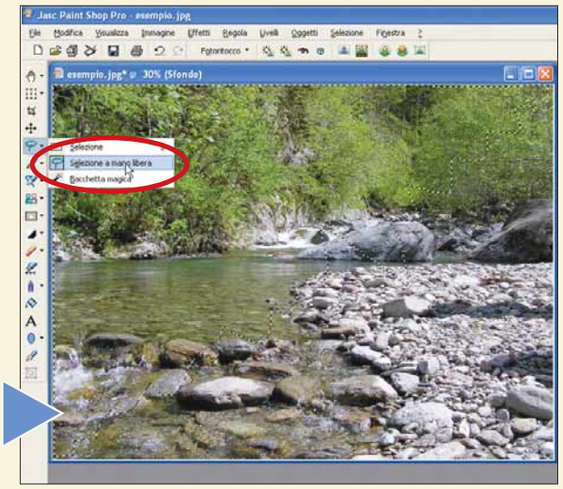
Passo a Passo 145 c 25-07-2005 14*32 Pagina IV

La foto **strappata**

*Come **spezzare un'immagine in due** con Paint Shop Pro.*

Quando un innamorato viene lasciato dal partner, come colto da un raptus, prende una sua foto e la strappa. E se ha solo uno scatto digitale, come fa? Non si può certo pretendere che stampi la foto e poi la strappi! Scherzi a parte, in queste due pagine vi mostreremo come utilizzare il programma di fotoritocco Paint Shop Pro per spezzare una foto in due; espediente per prendere confidenza con gli strumenti di selezione, di copia e incolla e con i Livelli.

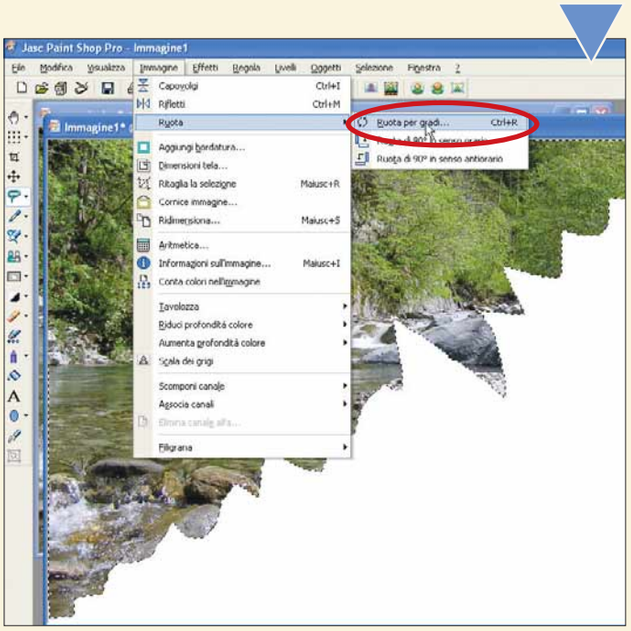
1 Dopo aver aperto la vostra foto in Paint Shop Pro (ricordatevi sempre di lavorare su un duplicato e non sulla foto originale!), fate clic sullo strumento "Selezione a mano libera" nella barra verticale. Selezionate quindi una metà della foto, tracciando una diagonale discontinua, come se appunto la foto fosse stata strappata. In pratica state tracciando un triangolo rettangolo la cui ipotenusa è un po' approssimativa…



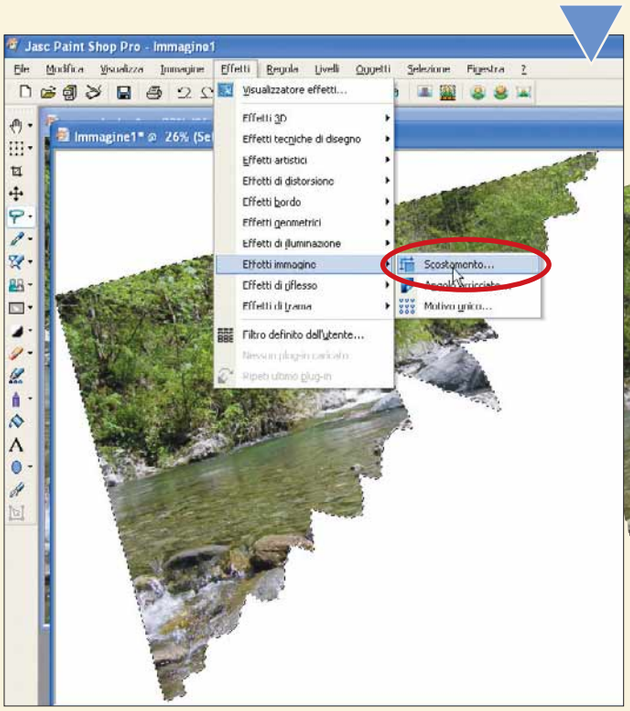
2 A questo punto create una nuova immagine che abbia le stesse dimensioni della vostra (le trovate in Immagine/Informazioni sull'immagine), e lo sfondo bianco. Per far ciò, andate in File/Nuova (o premete la combinazione CTRL + N) e impostate correttamente i parametri della finestra qui riportata.

Passo a Passo 145 c 25-07-2005 14*32 Pagina V

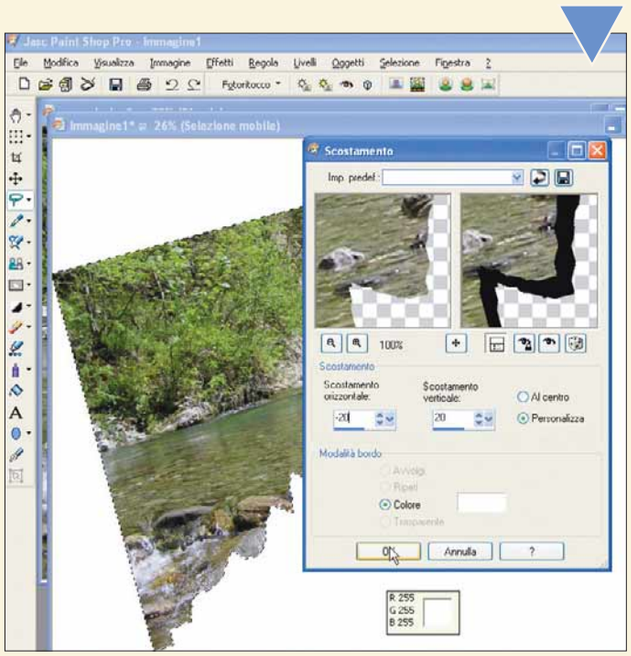
3 A questo punto tornate alla vostra immagine, dove la selezione fatta al passo 1 dev'essere ancora attiva. Premete la combinazione di tasti CTRL + C per copiare quella porzione di immagine negli appunti, quindi passate alla nuova immagine bianca (creata al passo precedente) e premete la combinazione di tasti CTRL + E. Posizionate il vostro "triangolo rettangolo" in alto a sinistra. Procedete poi a inclinarlo un po': andate in Immagine/Ruota/Ruota per gradi, e girate la porzione di foto di quanti gradi volete (per esempio 15).



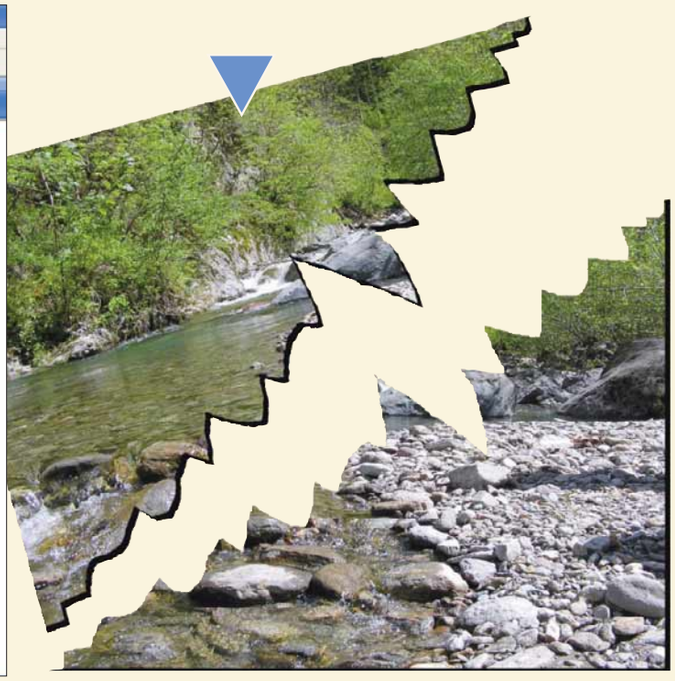
4 Per rendere ancor più accattivante l'immagine, potete dargli spessore. O utilizzate l'effetto ombra (in Effetti/Effetti 3D/Sfalsa ombra) o, come nel nostro caso, usate l'effetto Scostamento. Per seguire questa nuova modalità andate in Effetti/Effetti immagine/Scostamento, come mostrato nell'immagine.



5 Si apre così la finestra Scostamento. Impostate i parametri orizzontale e verticale, verificando ogni volta il risultato nella finestra di anteprima che dev'essere puntata su una zona perimetrale dell'immagine, per saggiare l'effetto. Volendo è possibile anche modificare il colore del bordo della foto, nel nostro caso bianco. Fate clic su "OK" per proseguire.



6 Ora dovete ripetere l'intera procedura (dal passo 2 al passo 5) sull'altra porzione di immagine. Per selezionarla è sufficiente che, con la selezione fatta al passo 1 attiva, andiate in Selezione/Inverti. Procedete quindi a ricopiare quest'altra porzione di immagine negli appunti, a incollarla in una nuova immagine, ad applicare lo scostamento. Stavolta non ruotate l'immagine. In un'altra nuova immagine, incollate le vostre due opere per ottenere questo risultato.



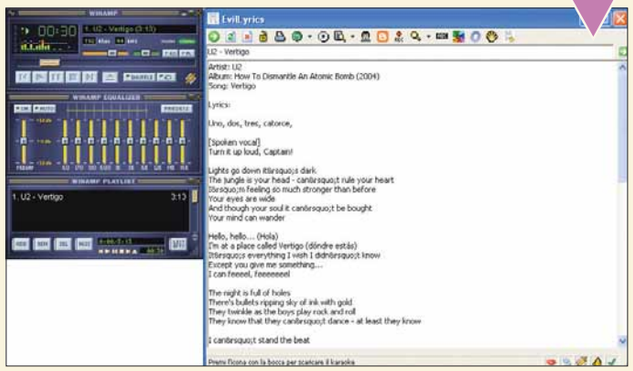
La musica... in testo

***EvilLyrics** è un programma gratuito che vi **permette** di **scaricare il testo della canzone** che state ascoltando.*

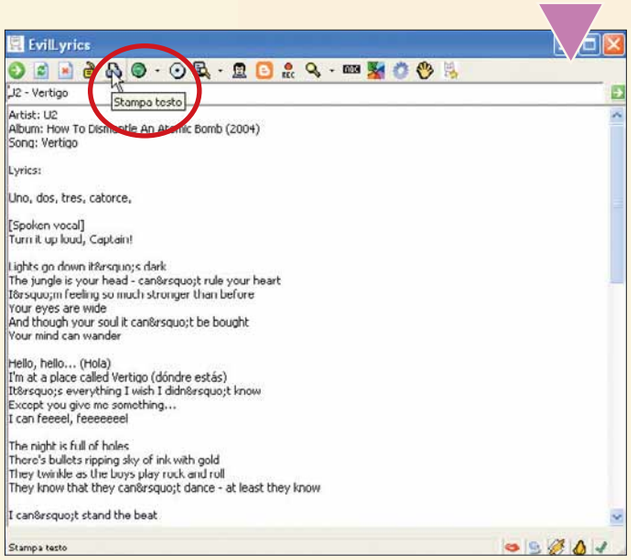
Quando ascoltate una canzone in lingua straniera riuscite a capire, e quindi a cantare correttamente, tutte le parole? Se la risposta è negativa, non preoccupatevi: con il programma che vi presentiamo in questa pagina avrete la possibilità di visualizzare sul lettore Winamp il testo della canzone che state ascoltando. Questo piccolo software (EvilLyrics) è gratis, non contiene spyware e permette di trovare e scaricare i testi di oltre 16 milioni di testi.

1 Collegatevi al sito Web **www.evillabs.sk/evillyrics** e, nella pagina Download, procedete allo scaricamento del file di installazione del programma. Potete anche digitare direttamente il link **www.evillabs.sk/evillyrics/evillyrics.zip**. In tal modo scaricherete "Evillyrics.zip", di soli 600 Kb, che contiene solo il file "Setup.exe". Estraetelo e fateci doppio clic sopra per avviare l'installazione del programma: procedura durante la quale avete la possibilità di scegliere anche l'interfaccia in lingua italiana.

2 Al termine una finestra vi chiede se volete avviare il riproduttore multimediale Winamp che, ovviamente, dovete aver installato in precedenza, scaricandolo dal sito **www.winamp.com**.
I due programmi (EvilLyrics e Winamp) partono in contemporanea, affiancandosi. Basta che aprite una canzone con Winamp e automaticamente EvilLyrics cercherà on-line il testo di quella canzone.



3 Una volta caricato il testo di una canzone all'interno del programma EvilLyrics, potete trattarlo come se fosse un blocco di testo qualsiasi: copiarlo e incollarlo in altri programmi di videoscrittura, modificarlo, stamparlo e così via.



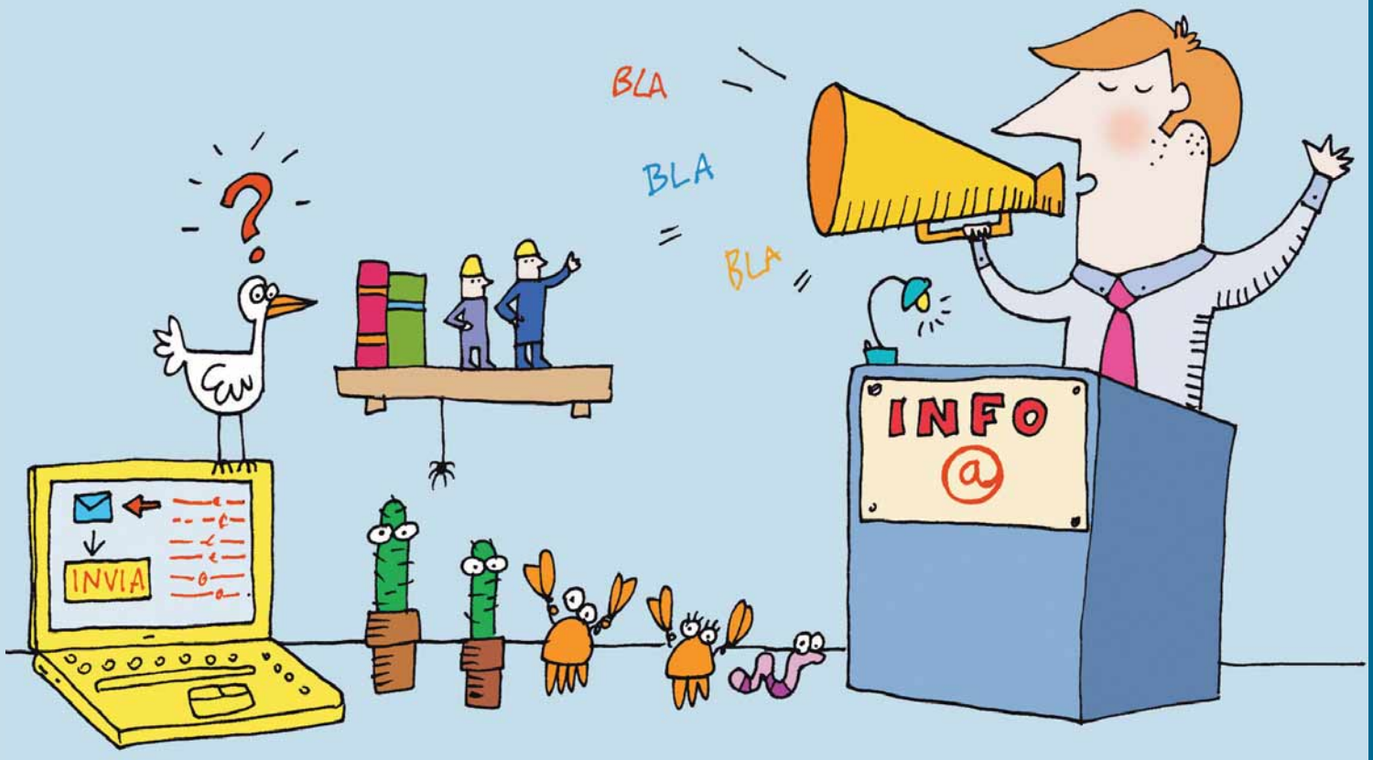
Siete d'"accordo"?

Se invece dei testi cercate gli accordi delle canzoni, aprite EvilLyrics e andate nella scheda delle impostazioni del programma (tasto destro/Preferenze). Nella scheda Generale, e in particolare nella sezione Ricerca, inserite la stringa "Chords-lyrics" dove mostrato in figura.
In tal modo verranno cercati gli accordi (chords, in inglese) e non i testi delle canzoni (lyrics).

Passo a Passo 145 c 25-07-2005 14*33 Pagina VII

Newsletter per tutti

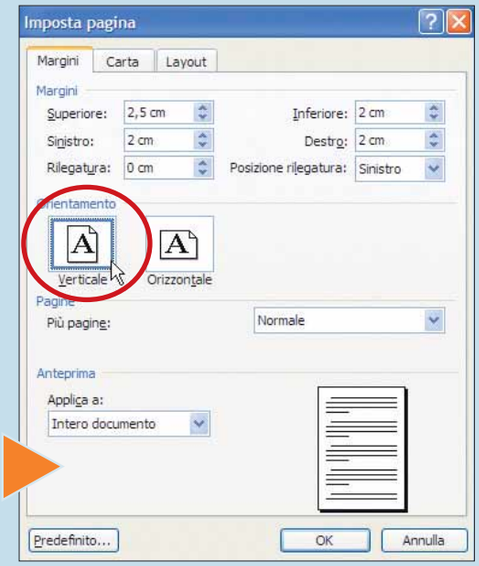
*Come **realizzare** un **bollettino informativo** da inviare ai soci del vostro circolo **via posta elettronica**.*



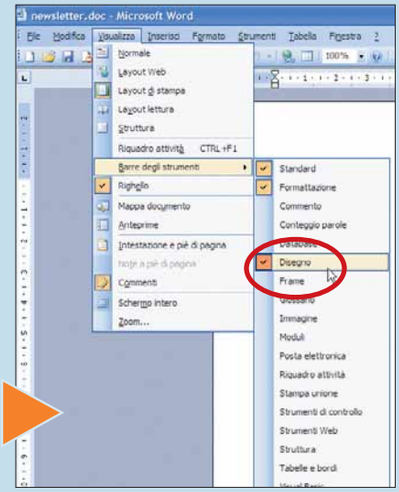
Una newsletter (letteralmente "bollettino") consente di inviare testo, documenti e notizie a un grande numero di persone in maniera semplice e immediata. Per gente che condivide gli stessi interessi rappresenta quindi un ottimo strumento per facilitare lo scambio di idee e opinioni. La realizzazione di una newsletter può essere affidata a software specifici: in realtà, spesso, è più che sufficiente un comune programma di videoscrittura. Nell'esempio qui proposto, verrà utilizzata la versione 2003 di Microsoft Word, sebbene chi utilizza altri software simili (per esempio Writer di OpenOffice) può far tesoro dei medesimi consigli. Nello specifico, realizzeremo una newsletter da utilizzare in contesti scolastici.

1 Per prima cosa, occorre dedicare qualche minuto a pensare agli aspetti essenziali della newsletter. A parte la sua lunghezza, un elemento da stabilire è la ogni quanto verrà pubblicata e diffusa. In questo senso l'ideale è raggiungere un punto di equilibrio tra la possibilità di aggiornamenti frequenti (il punto di forza di un sistema basato sulle e-mail) e la mole di lavoro da affrontare. Dunque, la sua uscita potrà essere, per esempio, settimanale, quindicinale o mensile.

2 Bene, ora basta con la teoria. Avviate Microsoft Word e scegliete un nome da associare al vostro documento. Procedete quindi alla personalizzazione del documento. Per esempio, fate clic sulla voce "Layout di stampa" all'interno del menu Visualizza, e scegliete un fattore di zoom che possa agevolare il vostro lavoro. E per le colonne? La maggior parte degli schemi utilizzati dalle newsletter si basa su due colonne ma, probabilmente, non è una buona idea usarle fin dall'inizio. Potete sempre applicare un layout basato su colonne in un secondo momento, quando avrete riempito di testo il vostro documento.
Inoltre, fate clic sulla voce "Imposta pagina" all'interno del menu File: in seguito, all'interno della scheda Margini, scegliete la voce Verticale in corrispondenza dell'opzione Orientamento ed effettuate le vostre scelte relativamente alle dimensioni dei margini della vostra newsletter.



3 Avete una pagina bianca di fronte; da dove iniziare? Potreste inserire intestazioni e note all'interno del documento. Pensate a un bel titolo, magari utilizzando un set di caratteri dal sicuro impatto visivo. Ulteriori effetti speciali sono disponibili grazie alla funzionalità WordArt (illustrate nel Passo a passo del numero scorso). Posizionatevi sulla voce "Barre degli strumenti" all'interno del menu Visualizza e, successivamente, visualizzate la barra degli strumenti WordArt ponendo un segno di spunta accanto alla relativa voce. Fate lo stesso con la barra degli strumenti Disegno, poiché potreste averne bisogno per tracciare forme e linee nel documento.



4 Ora fate clic sullo strumento "Inserisci WordArt", posto al centro della barra degli strumenti Disegno e contrassegnato da una "A" di colore blu. In alternativa, posizionatevi sulla voce Immagine nel menu Inserisci e, in seguito, fate clic su WordArt all'interno del menu che compare; in tal modo, visualizzerete il set di quelli disponibili per i vostri testi. Le possibilità non sono limitate al numero di stili disponibili: infatti ognuno di essi può essere associato a numerose combinazioni di caratteri, dimensioni e colori, generandone numerosissime altre.

5 Scegliete lo stile che vi piace di più e fate clic su "OK". Nella successiva finestra di dialogo, digitate il vostro titolo dopo aver scelto carattere e dimensione appropriati. Fate nuovamente clic su "OK" e la vostra WordArt verrà posizionata all'interno della pagina, in modo tale che possiate spostarla o variarne le dimensioni. Se avete bisogno di provare un altro effetto WordArt, fate clic sull'elemento appena inserito e selezionate nuovamente lo strumento "Inserisci WordArt", all'interno della barra degli strumenti Disegno. Nell'immagine qui riportata, sono stati realizzati numerosi esempi partendo da altrettanti stili: per personalizzare ulteriormente l'aspetto di un elemento WordArt, fateci clic sopra con il tasto destro del mouse e, in seguito, fate clic sulla voce "Formato WordArt", all'interno del menu contestuale che compare.

6 Dopo aver scelto e posizionato correttamente il testo all'interno della newsletter, è buona norma salvare il documento utilizzando un nome differente da quello originale. In tal modo, se commettete un errore mentre effettuate delle prove, potete facilmente far ritorno alla versione corretta del documento. A questo punto aggiungete un sottotitolo, utilizzando un carattere di vostra scelta (attenti a non offuscare l'elemento WordArt!) e procedete digitando del testo introduttivo.

Consigli di design

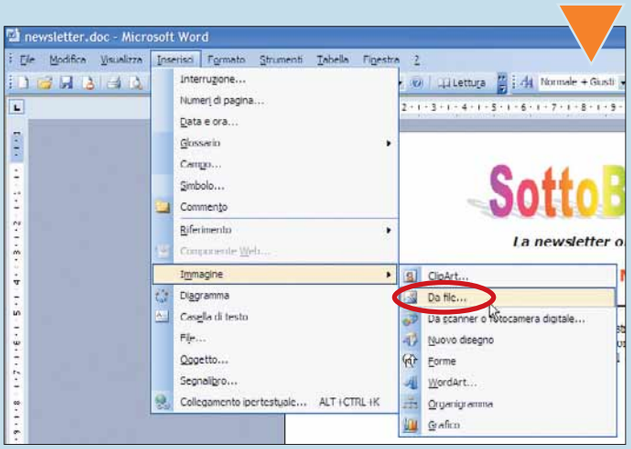
Utilizzate spazi bianchi all'interno della vostra newsletter, unitamente a margini larghi e zone libere intorno alle immagini. L'uso delle colonne può dare un aspetto professionale alla vostra newsletter: attenti a scegliere bene le loro dimensioni.
Se sono troppo strette, l'occhio del lettore può perdere il riferimento alla riga. Al contrario, se sono troppo larghe, il testo risulta di difficile lettura e la gestione del posizionamento delle immagini potrebbe diventare difficoltosa.

Cercate di inserire tra le 6 e le 12 parole per riga, in media. Non usate troppi set di carattere distinti: a parte loghi e titoli, due tipologie di caratteri per pagina sono sufficienti. Piuttosto, caratterizzate i testi utilizzando combinazioni di diversi colori e dimensioni. Evitate le sottolineature. Utilizzate caratteri in corsivo o grassetto per enfatizzare parole o frasi.
Fate buon uso delle maiuscole facendovi ricorso solo per brevi titoli dato che RISULTA DIFFICILE LEGGERE LUNGHI TESTI SCRITTI IN MAIUSCOLO!

Pianificare il lavoro

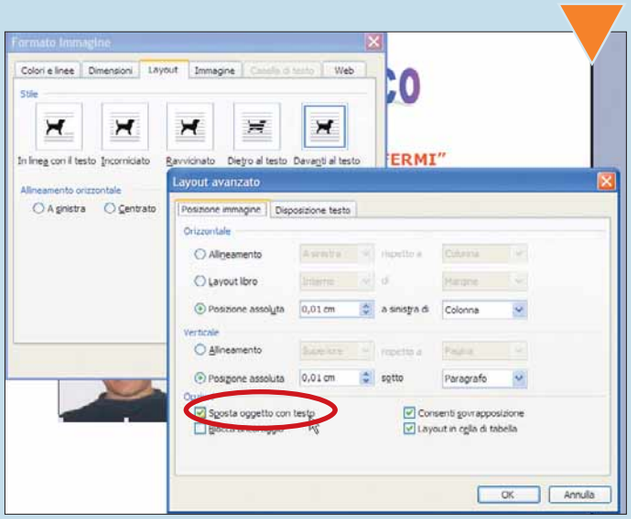
I vostri lettori saranno sostanzialmente studenti, insegnanti e genitori? Le loro esigenze dovrebbero influenzare lo stile e i contenuti della vostra newsletter. Inoltre, dovrete anche tenere d'occhio la preparazione e l'impegno dei vostri collaboratori. Di quante e quali risorse (temporali, economiche e così via) hanno bisogno per seguirvi nel lavoro di redazione? Stabilire chiaramente le caratteristiche di questi parametri è di vitale importanza per la produzione di lavori di qualità. Infine, potreste discutere con i vostri collaboratori anche di modalità alternative per la distribuzione della vostra newsletter.

7 Aggiungere un elemento grafico è veramente semplice, sia che si tratti di una vostra immagine o di una **clipart**. Posizionatevi sulla voce Immagine nel menu Inserisci: se desiderate inserire una vostra immagine già presente sul disco fisso, fate clic sulla voce "Da file". Se volete optare per una clipart, com'è intuibile, fate clic su "ClipArt". Procedete con la selezione dell'elemento grafico che volete includere utilizzando gli strumenti della finestra di dialogo che verrà visualizzata.

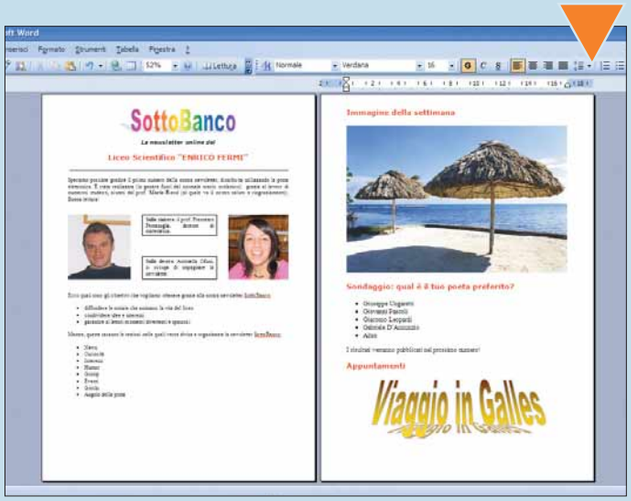


8 In questa fase sono state aggiunte delle immagini: queste ultime sono state spostate e posizionate correttamente trascinandole con il mouse. Ora utilizzate lo strumento "Casella di testo" presente sulla barra degli strumenti Disegno (in alternativa fate clic sulla voce "Casella di testo" nel menu Inserisci) per aggiungere delle didascalie che possano essere associate alle immagini appena inserite.
Una casella di testo, infatti, è una porzione del documento, indipendente dal resto del lavoro, che può essere utilizzata per contenere del testo: è facilmente posizionabile e l'aspetto del testo in essa contenuto è altamente personalizzabile.

9 Se in questa fase avete problemi relativamente al posizionamento corretto delle immagini, ciò potrebbe essere dovuto al loro formato non completamente conforme al layout del vostro documento. Per ovviare all'inconveniente, fate clic con il tasto destro del mouse sull'immagine che crea problemi e scegliete la voce "Formato immagine". Accedendo alla scheda Layout, avrete a disposizione numerose opzioni: vi consigliamo di provarle tutte, per scoprire quali meglio si adattano al vostro specifico contesto. Se volete un consiglio, provate la voce "Davanti al testo" al posto di quella selezionata di **default** ("In linea con il testo") relativamente all'opzione Stile. Con un clic sul pulsante Avanzate accederete a una successiva finestra di dialogo: all'interno della scheda "Posizione immagine", sperimentate gli effetti della selezione/deselezione della voce "Sposta oggetto con testo", relativamente alla sezione Opzioni. Salvate con frequenza il vostro documento, onde evitare problemi.

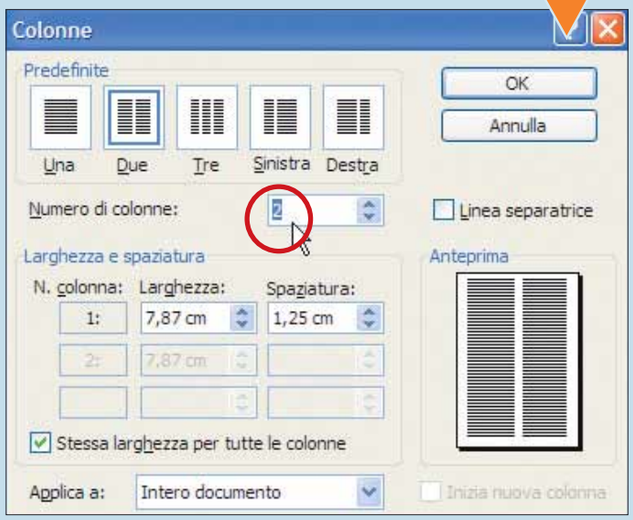


10 Continuate aggiungendo testo e immagini, secondo i vostri progetti. Utilizzando la visuale "Layout di stampa" (si attiva dal menu Visualizza), potete visionare in ogni momento quello che sarà l'aspetto finale del vostro lavoro. Fate clic sulla voce Zoom all'interno del menu Visualizza e, in seguito, selezionate la voce "Più pagine". Successivamente, fate clic sul pulsante raffigurante un monitor (posto poco più in basso) e scegliete la disposizione che più vi aggrada. Anche in questo contesto sarete in grado di variarla (utilizzando il trascinamento tramite mouse), oltre che di colmare eventuali vuoti presenti nel vostro layout.

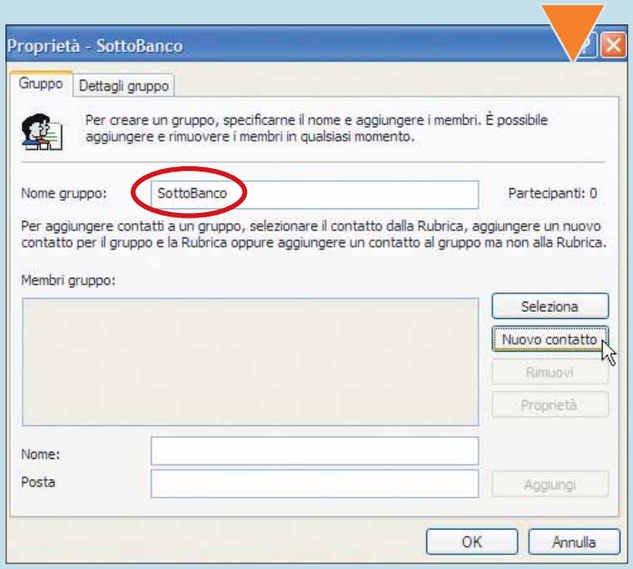


Passo a Passo 145 c 25-07-2005 14*33 Pagina X

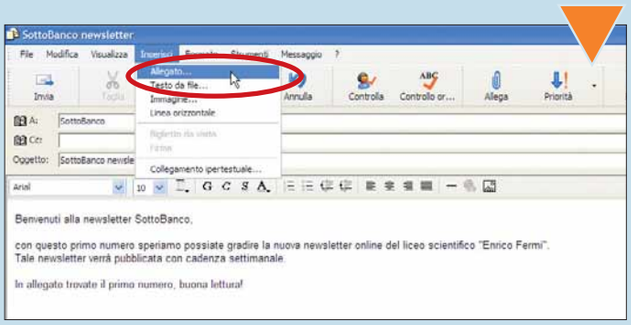
11 Adesso provate a utilizzare le colonne nel vostro layout. Fate clic sulla voce Colonne all'interno del menu Formato e inserite il valore 2 all'interno del campo "Numero di colonne": lasciate tutto il resto secondo le impostazioni di default e fate clic su "OK". Inevitabilmente, dopo questa operazione dovrete apportare qualche piccola modifica al layout della vostra newsletter. In particolare, le immagini e le caselle di testo dovranno essere ridimensionate e/o riposizionate per adattarsi perfettamente al nuovo contesto. Potete anche provare un layout basato su tre colonne, ma attenzione: eventuali problemi legati al posizionamento delle immagini e alla gestione del testo diverranno piuttosto complessi da risolvere.



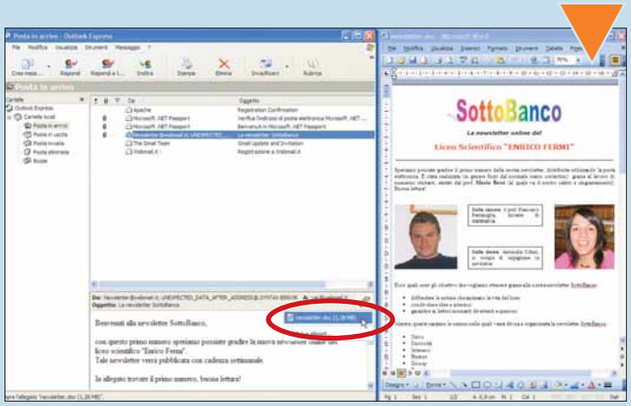
12 Una volta completato l'inserimento dei contenuti all'interno della newsletter è tempo di distribuirla attraverso la posta elettronica. Nell'esempio verrà usata la versione 6 di Microsoft Outlook Express, sebbene la procedura sia sostanzialmente la stessa anche qualora decidiate di utilizzare un diverso software per la gestione delle e-mail. Prima di tutto impostate una lista di distribuzione o gruppo che serva da "contenitore" per gli indirizzi dei destinatari della newsletter. Fate clic sulla voce Rubrica all'interno del menu Strumenti e, successivamente, all'interno della finestra di dialogo Rubrica, optate per File/Nuovo gruppo. Associate un nome al nuovo gruppo ("SottoBanco" nell'esempio) e iniziate ad aggiungervi indirizzi e-mail.



13 Dopo aver completato la creazione del gruppo, chiudete la Rubrica e create un nuovo messaggio e-mail (andate in File/Nuovo/Messaggio di posta). Per il campo "A:" inserite il nome del gruppo appena creato: in seguito, immettete un oggetto per il messaggio e, infine, digitate il testo vero e proprio dell'e-mail. Successivamente, scegliete la voce Allegato all'interno del menu Inserisci (o fate semplicemente clic sull'icona della graffetta) per far apparire una finestra di dialogo. Localizzate il file della newsletter all'interno del vostro disco fisso: una volta trovato, selezionatelo e fate clic sul pulsante "Allega". Prima di inviare l'e-mail, assicuratevi di aver incluso anche il vostro indirizzo all'interno del gruppo creato al passo precedente: in tal modo sarete sicuri che la newsletter arrivi effettivamente a destinazione.



14 Ciò che accade a chi riceve l'e-mail dipende dal programma di gestione della posta elettronica che viene utilizzato. Con Outlook Express, è molto semplice avviare la visualizzazione del documento che contiene la newsletter: nel caso specifico (come mostrato dall'immagine) basta fare clic sul pulsante della graffetta (posto sopra il testo dell'e-mail) e scegliere il nome del documento all'interno del menu che compare.



Glossario

Clipart: Immagine, generalmente caratterizzata da dimensioni in byte contenute, adatta a essere inserita all'interno di documenti, o sui siti Internet.

Default: Significa "Predefinito" e di solito indica tutte le opzioni che sono preimpostate dal software al momento della sua installazione, o da un sito Web nei form di raccolta informazioni.

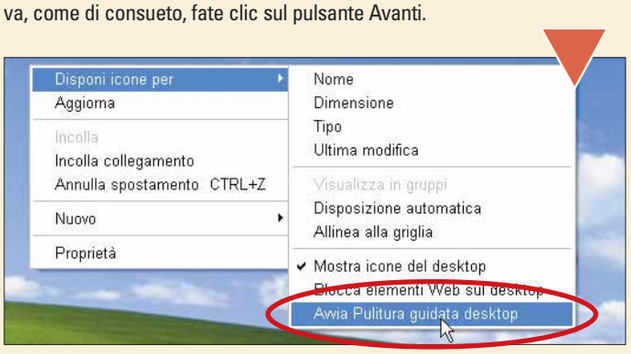
Zoom: In italiano "zumare". Avvicinare la videocamera del soggetto e poi azionarla. inteso anche come ingrandire/rimpicciolire.

Piazza **pulita**

*Che **caos** sul vostro **desktop**... È ora di mettere **un po' in ordine**!*

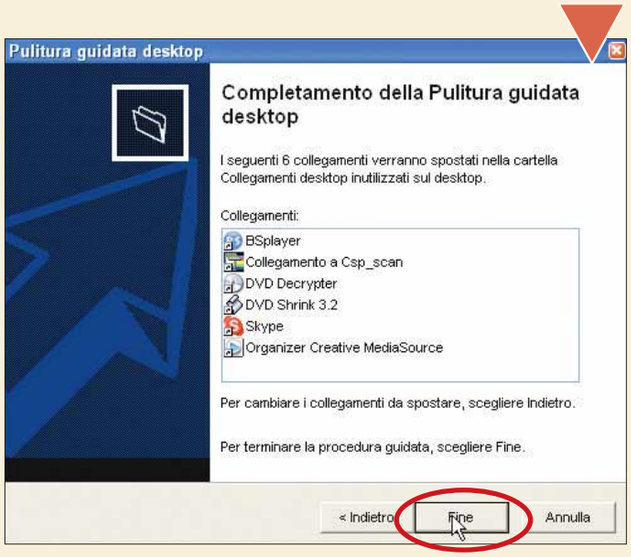
Per alcuni il proprio computer, e il proprio desktop, rappresentano la propria casa, il proprio ufficio e, come tali, possono essere estremamente disordinati. Chi non è incline a mettere in ordine (nemmeno virtualmente) può trovare un fedele alleato in Windows Xp, che prevede una procedura di pulizia automatica del desktop. Vediamo come funziona.

1 Posizionate il puntatore in una zona del desktop sgombra da icone, cartelle e file, se ne riuscite a trovare una... Fate clic sul tasto destro del mouse e, nel menu che appare, scegliete la voce "Disponi icone per". Si apre un sottomenu: qui scegliete l'ultima voce, "Avvia pulitura guidata desktop". Si avvia così la procedura guidata di pulitura della "scrivania". Per passare da una schermata alla successiva, come di consueto, fate clic sul pulsante Avanti.



2 Quando arrivate alla finestra Collegamenti, vi vengono mostrate tutte le icone presenti sul desktop che, nel caso, verranno spostate nella cartella dei collegamenti inutilizzati. Per evitare che alcune icone vengano spostate, deselezionatele con un clic.

3 Al termine della procedura, tutte le icone che verranno spostate sono elencate in una sorta di finestra riepilogativa. Controllate che tutto sia andato per il verso giusto, altrimenti tornate indietro grazie all'apposito tasto. Se invece è tutto OK, fate clic su "Fine".



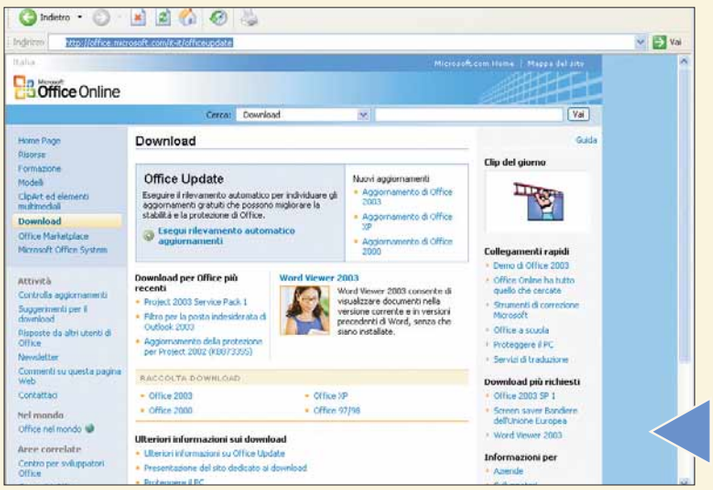
4 Al termine della procedura troverete tutte le icone contenute in una nuova cartella chiamata "Collegamenti desktop inutilizzati", che vi permette di accedere comunque a tutti i documenti e file spostati.

Passo a Passo 145 c 25-07-2005 14*33 Pagina XII

Gratis, da Microsoft

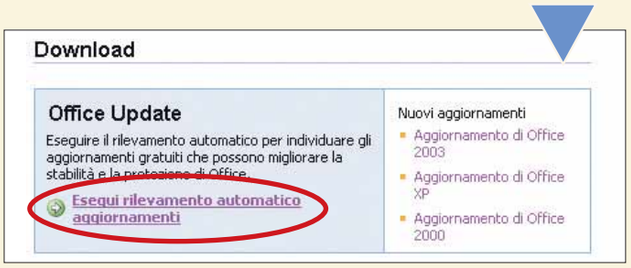
***Microsoft** distribuisce **aggiornamenti** e **strumenti gratuiti** per tutti i programmi della **raccolta di Office**: ecco come **scaricarli dalla Rete**.*

Il sito Web di Microsoft dedicato a Office è ricco di suggerimenti e di materiale gratuito da scaricare per dare una rinfrescata a tutti i programmi del pacchetto: che si tratti di aggiornamenti per la sicurezza, di clip art o di nuovi modelli, chiunque può trovare qualcosa di interessante. Basta connettersi al sito **http://office.microsoft.com** e visualizzerete subito la pagina italiana del sito di Office. Con questo passo a passo vi spieghiamo come sfruttare al meglio tutte le risorse disponibili, qualsiasi versione di Office abbiate. Non è infatti necessaria la versione 2003, perché il sito offre supporto anche per le edizioni più vecchie.

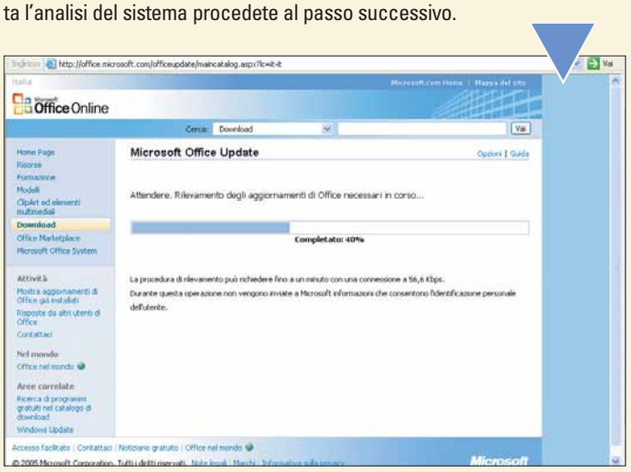


1 Per cercare gli aggiornamenti di Office andate sul sito **http://office.microsoft.com/it-it/officeupdate**. Il sito Web include materiale per le vecchie e le nuove versioni di Office. Non ci sono solo aggiornamenti per la sicurezza, ma una gran varietà di strumenti come clip art, modelli predefiniti e tanti altri file da scaricare. Prima di iniziare a esplorare il sito è meglio aggiornare Office. Fate clic sul link Download nella colonna di sinistra della pagina.

2 Nella pagina che si aprirà, avrete la possibilità di effettuare la ricerca automatica degli aggiornamenti: l'opzione è ben visibile, si trova nella parte centrale della finestra, e la vedete qui riprodotta in immagine. Fate clic sul link "Esegui il rilevamento automatico aggiornamenti". Vi sarà chiesto se volete installare l'applicazione di Office Update: accettate (se avete installato la Service Pack 2 dovrete confermare l'installazione del controllo ActiveX dalla Barra delle informazioni). Infine fate clic su "Installa".

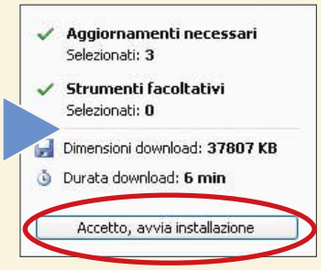


3 Una volta avviata l'installazione e scaricata l'applicazione, Office Update inizierà a cercare gli aggiornamenti per la suite che avete installato sul computer. L'unica cosa che dovete fare, in questo passaggio, è attendere. Fortunatamente i tempi non sono lunghi, soprattutto se utilizzate una connessione a banda larga. Una volta terminata l'analisi del sistema procedete al passo successivo.

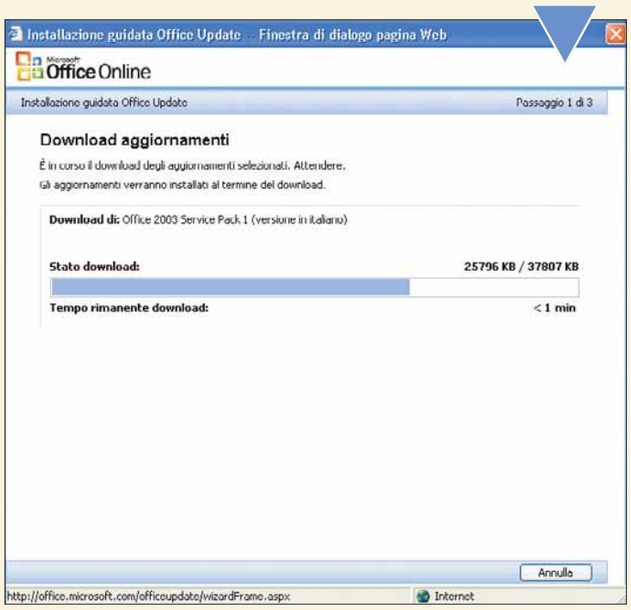


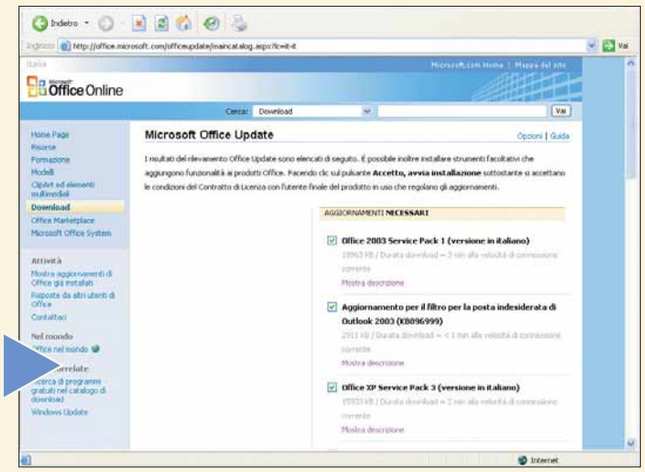
4 Nella sezione destra della pagina potete visualizzare una selezione degli aggiornamenti disponibili per la vostra versione di Office installata. Leggete bene tutte le varie opzioni: per ciascun download sono indicate le dimensioni, la data, e il tempo stimato di scaricamento. Nel nostro caso il software di aggiornamento ha verificato che abbiamo installato sul PC la versione 2003 di Office e ci vengono offerti alcuni download necessari, che dovremo assolutamente fare. Se proprio volete evitare la loro installazione, deselezionate la casella accanto a ogni singolo download.

5 Man mano che selezionate o deselezionate gli elementi da scaricare, nella sezione centrale della finestra sarà visualizzato un rapporto riassuntivo sulla quantità di file scelti e il loro ingombro complessivo. Prima di avviare il processo di download facendo clic su "Accetto, avvia installazione", date un'occhiata a quanti aggiornamenti avete già installato facendo clic sul link "Mostra aggiornamenti di Office già installati" (lo trovate nella colonna sinistra della pagina).

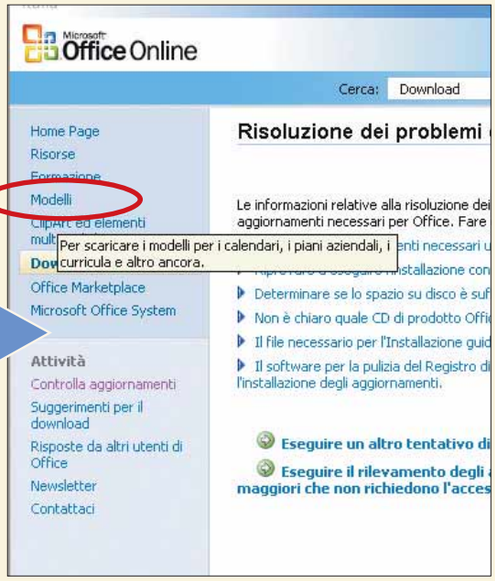


6 Fate clic su "Torna al Catalogo di Office Update" e ritroverete la pagina dei download. Come detto in precedenza potete deselezionare quelli che non ritenete fondamentali per il vostro Office. Premete il pulsante "Accetto, avvia installazione". Leggete la licenza d'uso che vi viene proposta a schermo e, se siete d'accordo con i termini indicati, accettate; potrebbe anche apparire una finestra che vi chiede di confermare se possedete il CD del programma, a volte richiesto per completare l'installazione). Al termine del download e dell'installazione è probabile che vi venga chiesto di riavviare il computer.

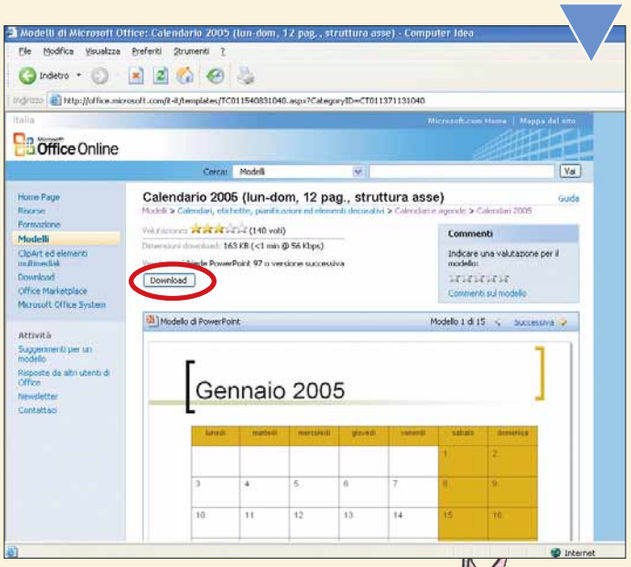


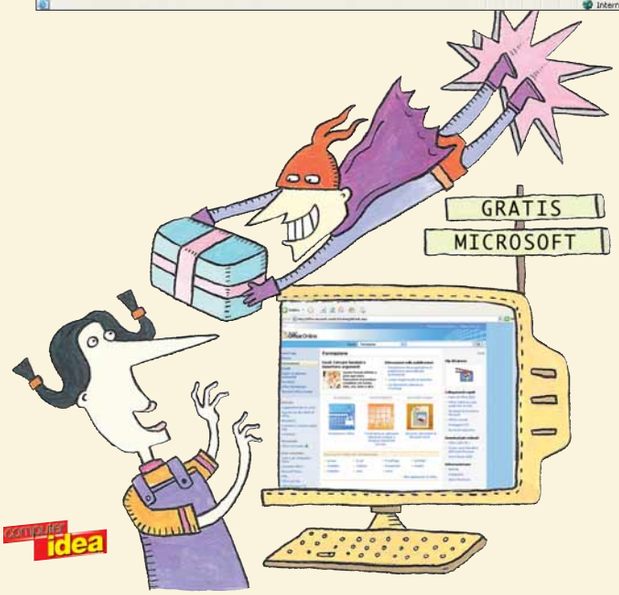


7 A seconda del tipo di aggiornamento che avete installato, al momento del riavvio del PC vi potreste accorgere di qualche novità. Tuttavia è anche probabile che la procedura non abbia apportato modifiche particolarmente visibili. Ora è il momento di dedicarci ai download più pittoreschi e di immediata utilità, quindi visitate nuovamente il sito di Office Online e questa volta fate clic sul link Modelli, nella colonna sinistra della pagina principale.

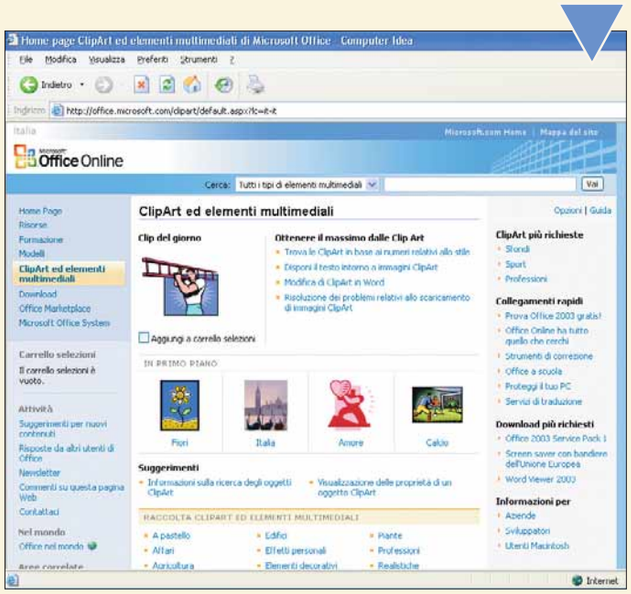


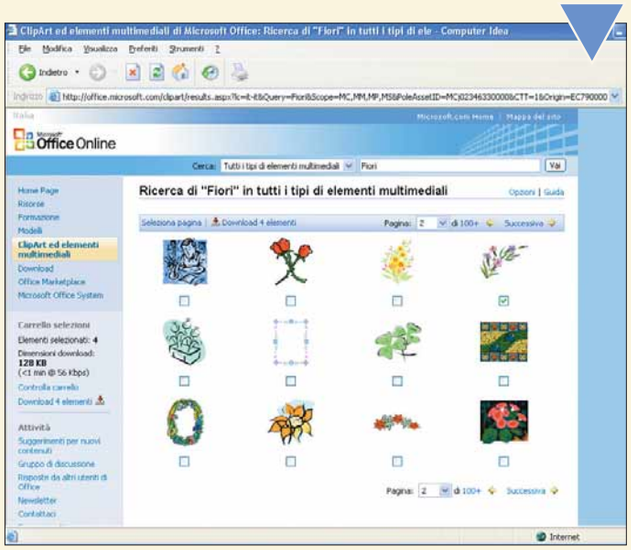
8 La pagina dei modelli di Office si apre offrendo una gran quantità di indici per documenti preimpostati, (offerte di vendita o biglietti augurali che siano). Se volete vedere come sono, fate clic sul rispettivo link e scegliete dalla lista il modello che più vi aggrada. Quando lo trovate, fate clic sul pulsante Download, fate clic su "Accetta" per accettare la licenza d'uso e seguite le istruzioni a schermo per completare l'operazione.





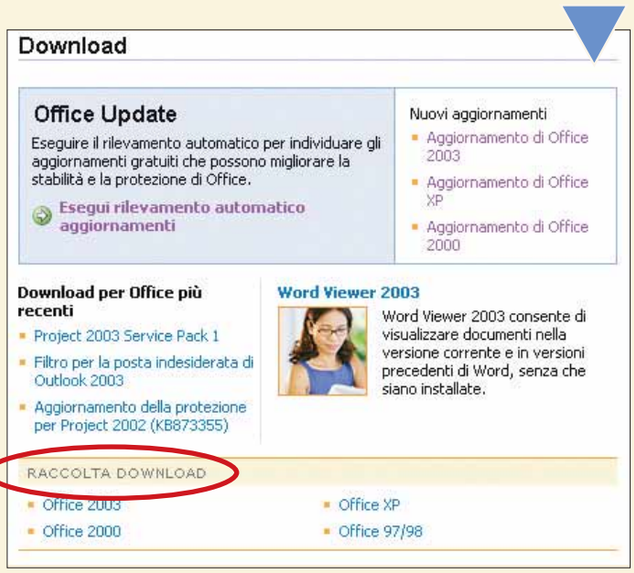
9 Il sito di Office Update offre anche una discreta collezione di clip art che possono essere utilizzate liberamente. Sono molto carine e danno un tocco di vivacità a documenti di Word, diapositive di PowerPoint o volantini creati con Publisher. Trovate le clip art per Office facendo clic sul link "Clipart ed elementi multimediali", sempre nella colonna sinistra della pagina principale di Office Online. Trovate un'indicizzazione estesa di tutte le clip art per argomenti, soggetti e impieghi. Potete navigare all'interno delle varie categorie selezionando le clip art che vi interessano (basta fare clic all'intero del quadratino sottostante a ogni clip art). Ogni immagine selezionata sarà inserita nel "Carrello selezioni" nella colonna sinistra della finestra. Quando avete finito di scegliere, fate clic su "Download elementi" e sarà visualizzato un riassunto di quanto state per scaricare, con indicate le dimensioni totali e il tempo necessario stimato.



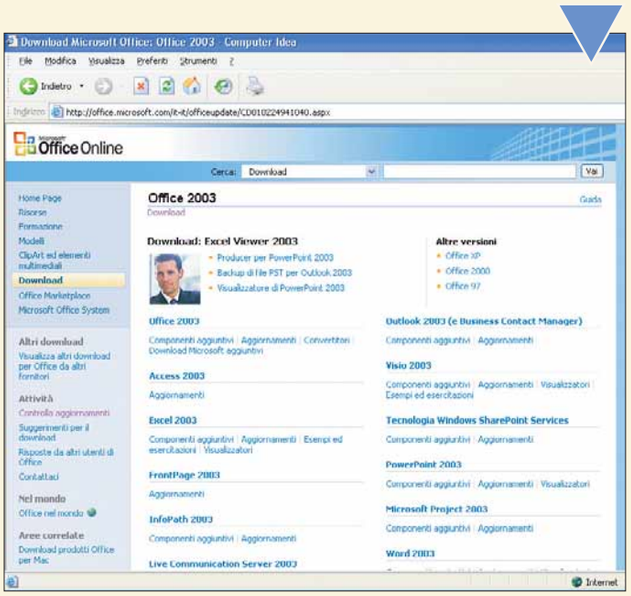


Passo a Passo 145 c 25-07-2005 14*33 Pagina XV

10 Se fate clic sul link Download dalla pagina principale di Office Online sarà visualizzata, nella sezione centrale, l'opzione "Raccolta download" che fornisce i link che indirizzano direttamente ai principali download per tutte le suite di Office. Fate clic sul link relativo alla raccolta in vostro possesso (nel nostro caso "Office 2003").

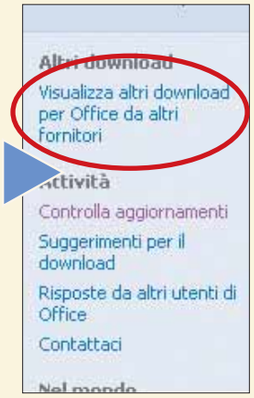


11 La pagina successiva è suddivisa in varie parti, ciascuna per ogni programma che compone la suite di Office. Ogni sezione è a sua volta suddivisa a seconda della tipologia di elementi da scaricare: esercitazioni, aggiornamenti, componenti aggiuntivi... Scegliete quello che volete in base al programma che desiderate aggiornare.

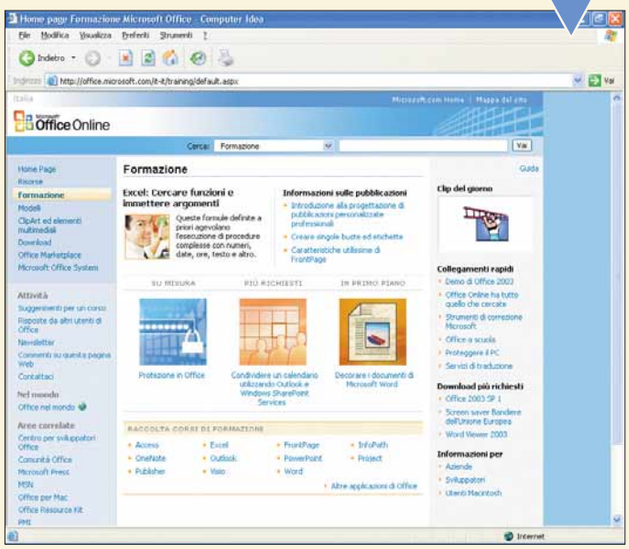


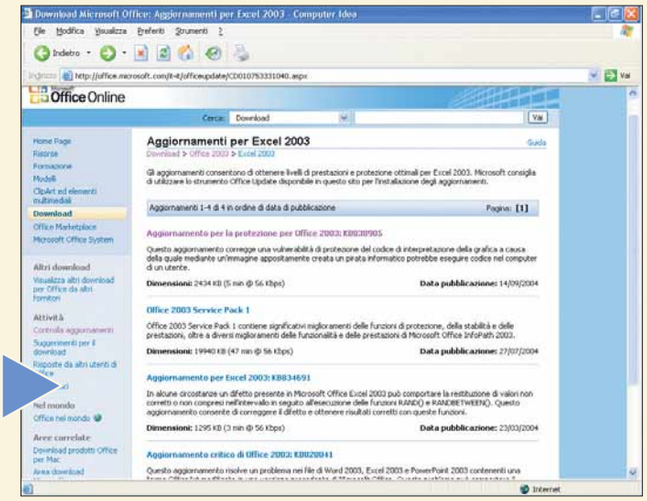
12 Come indicato ai passi 4 e 5, per ogni download selezionato è indicata la dimensione e la data di pubblicazione. È anche segnalata la quantità di tempo necessaria per completare il download. Per saperne di più su ciascuno di essi è sufficiente fare clic su ciascuna voce.

13 Microsoft non è la sola a sviluppare aggiornamenti o componenti aggiuntive per Office. Il sito di microsoft mette a disposizione dei visitatori un link per visualizzare altro software sviluppato da terze parti: per visualizzare cosa è disponibile fate clic sul link "Visualizza altri download per Office da altri fornitori".
La raccolta è meno organizzata di quella ufficiale di Microsoft, ma comunque c'è una buona scelta di elementi da scaricare. Attenzione perché alcuni download potrebbero essere a pagamento, in quanto offerti da aziende commerciali.



14 Infine non sottovalutate i link Risorse e Formazione. Anche se contengono molti riferimenti a offerte commerciali di corsi professionali, potete trovare alcuni aiuti, trucchi e suggerimenti utili. In fondo alla pagina troverete i link alle singole applicazioni di Office, in modo tale da poter effettuare delle ricerche più delimitate.





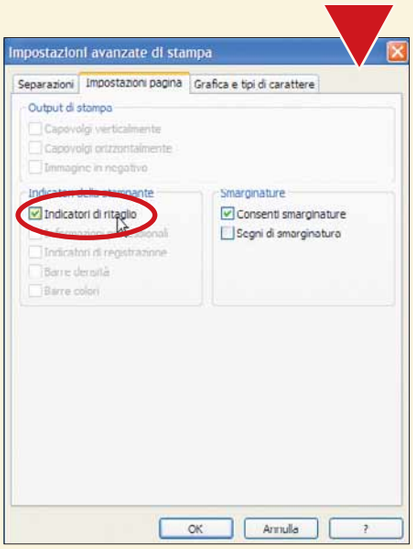
Passo a Passo 145 c 25-07-2005 14*33 Pagina XVI

(piccoli passi)

Microsoft Publisher

Taglia qui!

Quando avete terminato di realizzare un progetto con Publisher e siete pronti a stampare, selezionate la voce Stampa dal menu File e, successivamente, fate clic sul pulsante "Impostazioni avanzate di stampa". All'interno della scheda "Impostazioni pagina", in corrispondenza della voce "Indicatori della stampante", assicuratevi che sia presente un segno di spunta per l'opzione "Indicatori di ritaglio" e fate clic su "OK". Quindi fate ancora clic su "OK" per avviare il processo di stampa vero e proprio. In tal modo a lato delle vostre opere vi saranno anche gli indicatori di ritaglio, utili per esempio se state stampando etichette, biglietti da visita e quant'altro.



Attivando questa opzione, stamperete oltre alle vostre opere anche gli indicatori di ritaglio

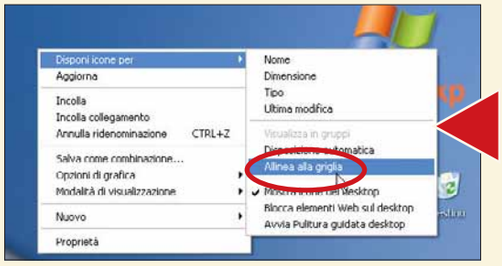
Nel prossimo numero

- La vostra casa vista dal satellite, con Google Earth
- Creare un biglietto di ringraziamento con Publisher
- Automatizzate i lavori di Word, grazie alle macro
- Installare e utilizzare il nuovo Adobe Reader

Windows

Il desktop... alla griglia!

Se il vostro desktop è pieno di icone, potreste trovarvi spesso nelle condizioni di non riuscire a individuare rapidamente gli elementi di interesse. Per evitare inutili grattacapi, fate clic con il tasto destro del mouse su un'area libera del desktop e posizionatevi sulla voce "Disponi icone per" dal menu contestuale che compare: successivamente, fate clic su "Allinea alla griglia". In tal modo le icone del desktop verranno automaticamente posizionate a una distanza fissa l'una dall'altra (secondo una disposizione a griglia), permettendovi di leggerne la descrizione in maniera chiara.

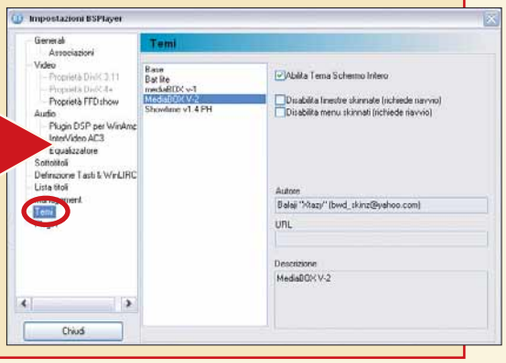


Mettete ordine sul vostro desktop!

Multimedia

Cambiate i connotati a BSplayer!

Nel Passo a passo del N. 143 vi abbiamo spiegato come installare e utilizzare il riproduttore multimediale BSplayer. Ora vediamo come può cambiare... pelle (skin, in gergo). Basta andare nelle impostazioni generali del programma e, nella penultima scheda (Temi) selezionare la skin che vi garba di più tra quelle disponibili.

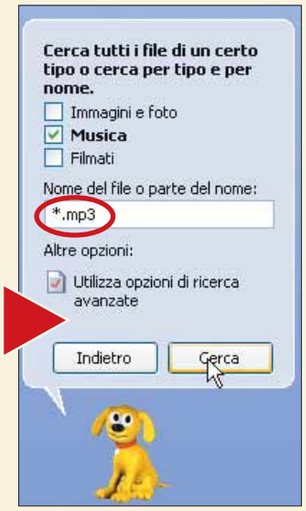


Come tutti i riproduttori multimediali, anche BSplayer può... cambiare pelle

Windows Xp

Tutti i miei MP3!

Per cercare i file all'interno del disco fisso (o di tutte le altre risorse del computer, compresi floppy, CD-ROM, DVD, dispositivi rimovibili) è possibile utilizzare il funzionale strumento di ricerca di Windows Xp. Andate in Start/Cerca. Nella finestra che appare, dovete scegliere quale tipologia di file cercare: per esempio immagini, musica, documenti di testo, contatti e via dicendo. Scelto il tipo di file, nella finestra successiva è possibile affinare ulteriormente queste impostazioni: per esempio scegliendo "Immagini, musica o filmati", nella finestra successiva è possibile mettere un segno di spunta accanto a una, due o tutte e tre queste voci. In "Nome del file o parte del nome" potete fare in modo che siano cercati i file con una determinata estensione: in tal caso basta scrivere "*.mp3" (senza le virgolette). Impostati i parametri della ricerca, fate clic sul pulsante Cerca.



Lo strumento di ricerca di Windows Xp è utile anche per cercare tutti i file con una stessa estensione

Guida completa:

l'indispensabile per utilizzare le nuove tecnologie

vnu business publications italia

Per acquistare le guide on line: www.vnu.it/Guide
o telefonare al numero 039-206860
Per informazioni scrivere a guidacompleta@bp.vnu.com

L'ESPERTO c 25-07-2005 15*04 Pagina 52

Sempre acceso

*I **gruppi di continuità** sono un accessorio poco conosciuto che **può salvare i vostri dati** e il PC dai **capricci** della **rete elettrica**.*

di Paolo Canali

È proprio vero che non si è mai sicuri abbastanza. Persino una semplice mancanza di energia elettrica potrebbe rivelarsi una minaccia per il nostro computer. Infatti, quando l'assorbimento supera i limiti imposti dagli interruttori di sicurezza della rete, scatta inesorabile il black-out.
Se siamo fortunati questo inconveniente ci fa perdere soltanto i dati appena inseriti, ma può causare danni e seccature ben più gravi. Per riavviare il computer potremmo essere costretti a reinstallare il sistema operativo, o peggio ancora a sostituire l'alimentatore e altri costosi componenti danneggiati dalla sovratensione. Il gruppo di continuità, chiamato anche UPS (Uninterruptible Power Supply), è una periferica che mantiene acceso il PC e le periferiche durante le brevi interruzioni di corrente e che elimina anche gli altri disturbi elettrici capaci di provocare guasti e corruzione dei dati. L'installazione è particolarmente semplice, infatti basta inserire le spine di corrente del monitor e dell'unità centrale del computer nelle prese che si trovano sull'UPS, e quest'ultimo alla rete elettrica. Alla semplicità d'uso corrisponde però la presenza di tanta tecnologia. L'UPS non contiene solo una batteria e le prese di corrente, ma la sua scheda elettronica ha un gran numero di circuiti e protezioni per contrastare le cinque categorie di disturbi elettrici.
Le sottotensioni sono il disturbo più comune. Si verificano quando la tensione della presa di corrente è minore di 207 Volt, cioè inferiore del 10% rispetto al valore nominale. A volte sono di breve durata, causate da un impianto elettrico inefficiente, ma possono essere tollerate dall'Enel per evitare costosi adeguamenti delle linee durante i picchi di consumo. Vengono eliminate dal circuito stabilizzatore di tensione, chiamato anche AVR (Automatic Voltage Regulation).
I blackout, ovvero l'improvvisa mancanza di tensione di rete, sono l'anomalia più temuta: i gruppi di continuità evitano lo spegnimento improvviso del computer e delle periferiche grazie alla batteria interna. Naturalmente l'autonomia è tanto più lunga quanto più potente è la batteria, che di solito è un pesante elemento al piombo-calcio, perciò su questo parametro

L'ESPERTO c 25-07-2005 15*04 Pagina 53

gli UPS si possono confrontare anche... a peso!
I transitori sono gli eventi più pericolosi: la tensione di rete si alza improvvisamente fino a valori che possono arrivare a qualche migliaio di volt, per alcuni millisecondi. Sono provocati soprattutto da fulmini, ma anche da grandi motori elettrici installati in maniera scorretta o improvvisata. L'UPS li blocca grazie a elementi di protezione chiamati scaricatori, perché dirottano la scarica verso il filo di messa a terra, un po'-come farebbe il parafulmine. La protezione più efficace è del tipo a triangolo: tre scaricatori sono collegati tra i due fili di rete a 230 Volt e tra ciascun filo e la messa a terra. Lo scaricatore funziona bene soltanto se l'impianto di messa a terra è perfettamente efficiente.
Le sovratensioni sono aumenti di breve durata della tensione sopra al 10% del valore nominale, cioè si parla di sovratensione se la presa a muro fornisce più di 253 Volt.
Sono quasi sempre provocate da motori elettrici di grandi dimensioni, ma negli impianti elettrici dei capannoni industriali e dei grandi uffici alimentati da una linea trifase di potenza si possono verificare anche in caso di distacco del conduttore del neutro (per esempio, per usura di un interruttore generale). La sovratensione è bloccata dal circuito stabilizzatore, dagli scaricatori e dal fusibile o interruttore automatico dell'UPS.
Il rumore è il disturbo più difficile da annullare. Quando la rete elettrica è inquinata dal rumore, l'onda della corrente elettrica non ha la forma di una sinusoide pura ma è tormentata, distorta da picchi e impulsi.
Una parte del rumore transita attraverso l'alimentatore e arriva direttamente alla CPU e ai circuiti della motherboard, causando reset improvvisi o corruzione dei dati. L'UPS toglie il rumore con i circuiti chiamati filtri, ma il rimedio più efficace è la prevenzione. Tutti gli apparecchi collegati all'impianto elettrico devono portare il bollino che certifica la conformità alle norme "CE", che impone di non creare disturbi elettrici.
Un'altra protezione utile è offerta dalle prese jack passanti per proteggere modem e scheda di rete locale dalle scariche atmosferiche trasmesse dalla linea telefonica o dalla rete di trasmissione dati. La protezione della linea telefonica può tuttavia non essere compatibile con i segnali ad alta frequenza usati dalla linea ADSL.
I migliori gruppi di continuità proposti dalle marche più importanti del settore hanno tutti i circuiti necessari, ma quando cerchiamo il risparmio possiamo perdere una parte delle protezioni. Per esempio, molti gruppi di continuità economici hanno batterie piccole, con autonomia di 4-5 minuti. I filtri sono circuiti costosi e possono mancare, come lo stabilizzatore AVR.
Anche gli UPS economici sono utili, ma vale davvero la pena risparmiare qualche decina di euro sulla protezione del nostro PC?

In questo modello è chiaramente visibile la prima presa, diversa dalle altre, adatta a connettere una stampante laser: è protetta da sovratensioni, ma non è alimentata dalla batteria in caso di black-out

La maggior parte degli UPS ha prese di uscita IEC, che obbligano a cambiare il cordone di alimentazione del PC

Tecnologie

Prezzo e ingombro dell'UPS dipendono dalla tecnologia adottata per realizzare la scheda elettronica di potenza.
La tecnica più semplice è chiamata Offline, ovvero fuori linea: il circuito elettronico che genera la tensione alternata a 230 Volt, chiamato inverter, si accende appena manca la tensione di rete e si spegne pochi secondi dopo il ritorno dell'energia elettrica.
I gruppi di questo tipo non stabilizzano la tensione, quindi proteggono solo contro black-out e sottotensione. Ormai è sempre più raro trovarli nei negozi di PC, mentre sono ancora in vendita negli hard-discount e grandi magazzini.
Oggi la maggior parte degli UPS che vediamo sugli scaffali nei negozi d'informatica utilizza la tecnologia detta Line Interactive.
I circuiti elettronici sono semplici e relativamente economici, mentre le funzioni diagnostiche e le capacità di stabilizzazione della tensione di uscita bastano per i normali monitor, PC e stampanti.
I gruppi di continuità che usano la tecnologia Line Interactive mantengono l'inverter sempre attivo. Quando c'è la corrente serve a caricare la batteria e alimentare il circuito AVR, mentre durante i black-out alimenta il PC e le periferiche.
La tecnologia a doppia conversione è la migliore, ideale per le applicazioni professionali e per proteggere i componenti audio/video, come i costosi pannelli al plasma. Isola completamente il PC dai disturbi della rete elettrica, ma purtroppo presenta costi ancora piuttosto alti: da alcune centinaia di euro a oltre 1.000.
Se vogliamo acquistare un UPS di questo tipo dobbiamo rivolgerci a un rivenditore di PC qualificato, oppure a un impiantista elettrico. I migliori UPS a doppia conversione hanno una protezione aggiuntiva contro la presenza di corrente continua sull'uscita, che si verifica in caso di guasto dei circuiti dell'UPS.
Proteggono gli apparecchi sia dalle anomalie della rete elettrica, sia da quelle dell'UPS stesso. Questo è molto importante nelle applicazioni professionali, per proteggere apparecchi costosi. Se infatti l'UPS si guastasse e generasse una corrente continua all'uscita, provocherebbe l'immediata distruzione di tutti gli alimentatori elettronici degli apparecchi collegati.

L'ESPERTO c 25-07-2005 15*04 Pagina 54

Collegando il gruppo di continuità alla presa seriale del PC si può programmare la chiusura di Windows prima dell'esaurimento della batteria

Autonomia e potenza

L'autonomia e la potenza sono dati tecnici importanti, ma non bisogna fidarsi troppo di ciò che è scritto sulla scatola dell'UPS: soprattutto nei modelli economici, queste indicazioni non hanno niente in comune con la realtà. Molti costruttori di UPS per PC hanno preso la brutta abitudine di scrivere dati di autonomia e potenza misurati nelle condizioni teoriche di laboratorio più favorevoli, invece di quelle descritte dalle norme tecniche che si usano per confrontare gli UPS professionali.
Per esempio, l'autonomia dipende anche dallo stato delle batterie, che si degradano nel tempo fino a dimezzare la loro capacità dopo un paio di anni o un centinaio di cicli di carica e scarica completa. L'esatta entità del degrado dipende dalla qualità della batteria, dalla temperatura di funzionamento e da molti altri fattori. Per questo motivo dobbiamo scegliere un modello con autonomia dichiarata almeno doppia rispetto allo stretto necessario: se leggiamo sulla scatola che l'autonomia tipica è 10 minuti, quella "vera" sarà probabilmente attorno a 5.
Meglio non scendere sotto a questo valore, altrimenti durante il black-out potremmo non avere il tempo materiale di salvare i file e chiudere Windows.
Il manuale d'istruzioni o il sito Web di supporto tecnico degli UPS di migliore qualità riporta una tabella dell'autonomia in funzione della potenza assorbita dagli apparecchi collegati: è utilissima per fare una scelta mirata.
Di solito la potenza degli UPS per PC è specificata in watt (W) o voltampere (VA) informatici. A volte questo numero è indicato con la sigla PI, potenza informatica. Non è una vera unità di misura, ma piuttosto un numero comodo per confrontare modelli diversi e avere un'idea di ciò che è adatto al proprio computer. Per esempio, se dobbiamo proteggere un PC da tavolo, un monitor LCD e una stampante a getto d'inchiostro ci basterà aprire il coperchio del PC per leggere i Watt stampati sull'etichetta dell'alimentatore (di solito sono 350). Per stabilire la potenza dell'UPS dovremo sommarli a quelli che leggiamo dall'etichetta stampata sugli alimentatori della stampante e del monitor.
Se non hanno l'indicazione dei Watt ma solo quella di corrente e tensione di uscita, basterà moltiplicare tra di loro i due valori: per esempio, se sull'alimentatore del monitor leggiamo 12V 3A la potenza sarà 12x3=36 Watt informatici. I monitor a tubo catodico da 17 pollici assorbono mediamente 90 VA. Facendo la somma molto probabilmente ci basterà un UPS da 500 VA informatici.
Per facilitare il confronto equo tra prodotti di marche diverse, le norme tecniche impongono di dichiarare, perlomeno all'interno del manuale d'istruzioni contenuto nella confezione, un valore riferito a una condizione di misura standard.
È la cosiddetta "potenza attiva", che esprime la massima potenza in Watt della lampadina a incandescenza collegata all'uscita del gruppo durante il test.
In alternativa, il costruttore può dichiarare la misura della "potenza nominale" (che ha per unità di misura il voltampere VA) e il corrispondente parametro chiamato "fattore di potenza".
La potenza attiva si ottiene moltiplicando la potenza nominale per il fattore di potenza.
Conviene scegliere gruppi leggermente sovradimensionati, perché la massima efficienza di conversione, e quindi il miglior sfruttamento dell'energia immagazzinata nelle batterie, si ottiene quando il gruppo UPS eroga una potenza un po'più bassa di quella massima.

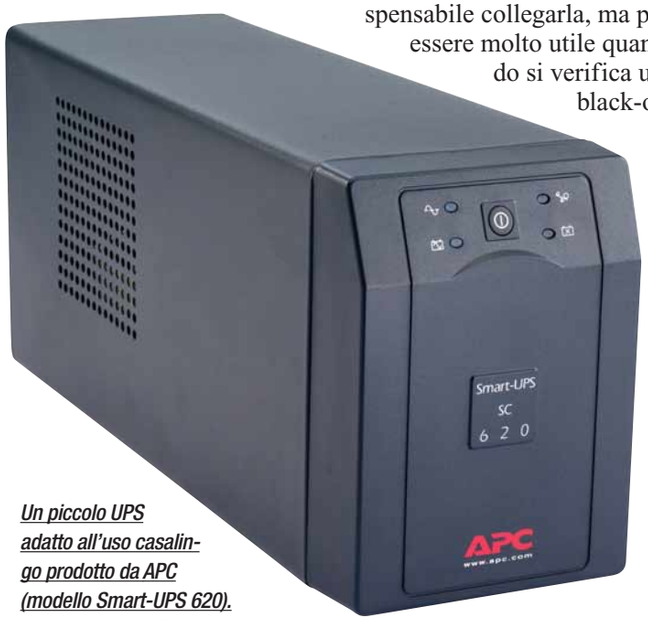
Batterie e forma d'onda

Nove UPS su dieci usano una batteria ermetica al piombo rettangolare da 12 Volt 7 Ah con morsetti a linguetta faston, che contiene energia per circa un decimo di kilowattora. È la tipica batteria al piombo usata per antifurti, modellismo e mille altri usi domestici, che si può trovare anche sugli scaffali dei supermercati. I modelli con due batterie hanno un'autonomia migliore, e superano con maggior facilità gli spunti di corrente come quelli provocati dall'accensione di un monitor a tubo catodico.
Le batterie al piombo hanno un difetto: possono guastarsi all'improvviso, lasciando il PC senza protezione.
Per questo motivo un buon UPS ha sempre una spia di batteria esausta e uno sportello sul fondo per togliere le batterie e sostituirle, magari senza spegnere l'UPS (funzione "hot plug").
Alcuni costruttori prevedono invece la sostituzione solo presso un centro assistenza.
Una bella seccatura: ogni due anni, quando la batteria perde efficacia, bisogna scollegare l'UPS, spedire tramite corriere il pesante apparecchio

Questo modello di batteria al piombo da 12V e 7Ah è il più usato nei gruppi di continuità

L'ESPERTO c 25-07-2005 15*04 Pagina 55

e attendere la riparazione.
Per gli UPS più economici, con telaio di plastica, la soluzione è ancora più drastica: secondo il manuale d'istruzioni, quando la batteria si esaurisce bisogna buttare via tutto e acquistare un UPS nuovo! Naturalmente è sempre possibile aprirlo e cambiare personalmente la batteria, ma poiché non è una manutenzione prevista dal costruttore mancano protezioni contro le scosse elettriche e quindi non è un'operazione adatta ai principianti.
La qualità dell'UPS si nota anche dal tempo impiegato per la ricarica delle batterie dopo un intervento, che può variare da poche ore a un'intera giornata. Tutto dipende dal circuito inverter, e per questo motivo si dovrebbe controllare la sua tecnologia costruttiva prima dell'acquisto.



Un piccolo UPS adatto all'uso casalingo prodotto da APC (modello Smart-UPS 620). Comunica con il PC attraverso un'interfaccia seriale

La tecnologia ad alta frequenza è la più moderna ed efficiente, perché genera meno calore, poco rumore e meno radiodisturbi. Un altro indice di qualità è la forma della tensione elettrica in uscita quando il carico è di tipo resistivo. I circuiti meno sofisticati generano un'onda a gradini: sulla scatola e nel manuale è chiamata step wave o pseudosinusoidale, mentre i migliori UPS creano un'onda sinusoidale, come quella della rete elettrica.
Quando riceve un'onda a gradini, l'alimentatore del computer si scalda di più e produce ronzii; inoltre compaiono distorsioni dell'immagine sul monitor mentre il gruppo è in funzione.
Ma l'intervento del gruppo UPS è temporaneo e quindi lo stress aggiuntivo è facilmente sopportato dai circuiti elettronici.

Collegamento al PC

Molti UPS hanno una presa di comando, dove s'innesta un cavo per la porta USB o seriale del PC. Non è indispensabile collegarla, ma può essere molto utile quando si verifica un black-out mentre non siamo davanti al PC. Installando un apposito software, che di solito è nella confezione dell'UPS, si può comandare la chiusura automatica del sistema operativo quando l'autonomia delle batterie sta per esaurirsi.
Windows 2000 e Linux riconoscono automaticamente quasi tutti gli UPS che si collegano al PC attraverso la porta seriale, quindi non c'è bisogno di installare driver software, però potrebbe servire un cavo speciale da acquistare a parte. Nei modelli più sofisticati che usano la connessione USB il software a corredo mostra un pannello con indicazioni precise su tensioni, assorbimenti e autonomia residua. Se la soglia d'intervento dell'UPS è regolabile, si può usare il gruppo di continuità anche nelle situazioni particolari dove la tensione di rete è sistematicamente troppo bassa.
Spie e indicatori sono molto importanti: l'autodiagnosi deve segnalare con anticipo la necessità di sostituire le batterie, gli eventuali sovraccarichi e i guasti interni che in caso di black-out impedirebbero il regolare funzionamento.

L'MGE Protection Center è un UPS per uso domestico con potenza massima di 675 VA, dotato di protezione antifulmini, filtri per la linea telefonica e collegamento al PC tramite interfaccia USB

Prese e connessioni

In molti UPS le prese per le periferiche sono di tipo IEC, che ha una forma diversa dalla normale presa a muro (sono quelle che troviamo spesso sul retro del PC).
Scegliendo un UPS di questo tipo saremo obbligati a sostituire il cordone di alimentazione del PC e delle periferiche con uno nuovo, che termina con la presa IEC.
Potremmo anche essere costretti a spendere altri euro per comperarlo a parte, se il produttore dell'UPS ha "dimenticato" di inserirlo nella confezione. Se poi l'UPS ha meno prese di uscita del necessario, dovremo adattare una multipresa sostituendo la sua spina standard con una quasi introvabile spina IEC volante. Costi e seccature si possono evitare acquistando un gruppo già equipaggiato con il giusto numero di prese e cavi di alimentazione, possibilmente con una multipresa per le spine italiane.
Nel conteggio delle prese bisogna fare attenzione al fatto che alcuni costruttori collegano la prima in modo speciale: è protetta contro i cortocircuiti e asservita all'interruttore generale, ma non è collegata alla batteria.
Questa è una soluzione al problema della stampante laser, che assorbe troppa corrente per essere attaccata all'uscita di un normale gruppo di continuità, ma va comunque protetta dagli sbalzi di tensione.

la scheda

Collegarsi con l'ADSL è facile

Vi spieghiamo ***come funzionano i nuovi modem wireless*** *che consentono di* ***creare facilmente*** *una* ***rete casalinga****.*

a cura di Lino Garbellini

La diffusione della connessione di tipo ADSL, anche se più lentamente rispetto al resto dell'Europa, sta prendendo piede anche in Italia. Gli utenti più esigenti non si accontentano del modem che il provider fornisce in dotazione e desiderano periferiche con funzioni aggiuntive. Questi apparecchi, rispetto a qualche anno fa, sono disponibili attualmente a prezzi più che accessibili. Spesso però, dopo l'entusiasmo iniziale, l'acquirente si trova alle prese con un prodotto in grado di svolgere le funzioni desiderate, ma che tecnicamente richiede competenze che sono fuori dalla sua portata. In queste due pagine analizziamo e spieghiamo per voi le componenti di un "ADSL Gateway": un prodotto in grado di svolgere le funzioni di modem, switch di rete - fissa o wireless e firewall. Per questa scheda abbiamo utilizzato il modello WAG54G di Linksys ma potete trovare tasti, LED e varie componenti, con funzioni analoghe e disposizione leggermente diverse, nelle periferiche realizzate da altre case costruttrici: la seguente spiegazione è quindi universalmente utile.

Antenna Wireless: Come si può notare, anche a una prima occhiata, il Gateway ADSL di Linksys è fornito di un'antenna per le connessioni wireless. Guardando la parte posteriore della periferica l'antenna è posizionata sulla sinistra, è di colore nero, fatta in materiale plastico ed è orientabile in base alle proprie esigenze per una migliore ricezione del segnale Wireless 802.11g. La quasi totalità delle antenne dei prodotti wireless sono simili a questa e quindi facilmente riconoscibili. Alcuni apparecchi più potenti o con un numero maggiore di funzioni possono disporre di due antenne disposte simmetricamente ai lati del prodotto. Attualmente quasi tutte le periferiche wireless sono munite d'antenna esterna, infatti solamente in alcuni casi questa è stata incorporata nell'apparecchio.

Visione frontale

Power: Il primo indicatore che troviamo guardando frontalmente la periferica, sulla parte sinistra è il LED luminoso posto sopra la scritta Power che segnala che la periferica è in funzione e che è stata correttamente accesa. Troverete questo tasto, generalmente di colore rosso, in tutti i modem e gateway ADSL presenti sul mercato. Questo indicatore si rivela molto utile nei casi in cui si verificano dei momentanei malfunzionamenti della linea ADSL perchè vi permette un immediato controllo del corretto funzionamento dell'apparecchio e quindi eventualmente un'immediata risoluzione del problema: se la periferica è accesa e funzionante il problema è da attribuirsi alla linea ADSL, viceversa alla periferica.

DSL Internet: Questi due indicatori segnalano la presenza della linea ADSL e il passaggio di dati dalla linea al modem. La funzione primaria di questo apparecchio è infatti quella di garantire la connessione a Internet e mettere a disposizione questa connessione a tutti i computer presenti nella rete locale. Questo LED è fondamentale in questo tipo di apparecchio ed è possibile trovarlo in tutti i modem ADSL.

Wireless G: Il terzo indicatore luminoso che troviamo da sinistra è quello sotto la scritta Wireless G. Questo LED serve per capire se la rete wireless è in funzione, ovvero se ci sono degli apparecchi in comunicazione con il Gateway ADSL mediante la rete wireless (senza fili); in questo caso il LED si illumina di un colore verde. Quest'indicatore è molto utile perché la rete senza fili non presenta alcun collegamento fisico all'apparecchio e quindi, senza questo, non potremmo mai accorgerci della presenza d'eventuali apparecchi connessi alla periferica. La lettera G compresa nella scritta "Wireless G" documenta lo standard della comunicazione wireless dell'apparecchio, in questo caso "G" perché la periferica supporta lo standard 802.11g oltre al vecchio standard per le comunicazioni wireless 802.11b. La dicitura WLAN posta sotto l'indicatore luminoso significa Wireless LAN ovvero la rete senza fili: è una sigla che ricorre spesso sugli apparecchi wireless per testimoniare in modo semplice e immediato le funzioni comunicazione senza fili dell'apparecchio.

Ethernet: I quattro indicatori sotto la scritta Ethernet solo relativi alle prese di rete poste nella parte posteriore. I numeri da uno a quattro corrispondono direttamente a quelli degli alloggiamenti per i cavi di rete con prese del tipo RJ-45 ovvero le classiche prese di rete LAN: la rete fissa che utilizza i cavi grigi contenenti otto fili colorati. In caso di un prodotto con un numero maggiore di prese LAN (otto o sedici), il meccanismo è simile: tutte le prese sono numerate e nella parte frontale è presente un LED, solitamente di colore giallo, che testimonia il funzionamento della presa. Queste spie luminose ci fanno capire se un computer (portatile o desktop) è collegato alla rete e nel caso, se questo computer al momento sta trasmettendo o ricevendo dei dati. Questa periferica oltre alle classiche funzioni di modem ADSL svolge anche quelle di switch, ovvero quelle di un apparecchio in grado di far comunicare tra loro diversi computer tramite una rete.

Visione parte posteriore

Porte Ethernet: Queste porte sono facilmente riconoscibili perché circondate da una striscia gialla. Si tratta di quattro porte di rete LAN tipo RJ45 affiancate, in grado di ospitare altrettanti cavi di collegamento al personal computer oppure ad altri apparecchi di rete, per esempio degli hub. Grazie a queste porte la periferica è in grado di garantire la connessione di rete tra più computer.

Interruttore Reset: A destra delle porte di rete è situato un piccolo tasto di colore rosso scuro, sotto la dicitura "Reset". Questo è utile per annullare le modifiche che vengono fatte in fase di configurazione e ritornare quindi alle impostazioni originarie in caso di problemi con il funzionamento della periferica.

Interruttore d'accensione e spegnimento: Il tasto posto alla destra dell'apparecchio è il classico interruttore per accendere e spegnere il dispositivo. Può assumere le forme e le dimensioni più svariate in relazione ai vari modelli, alcuni apparecchi non presentano nemmeno questo tasto e una volta collegati alla presa di corrente entrano in funzione. In particolare, nel caso del gateway di Linksys il tasto d'accensione è stato posto nella parte posteriore ma sarebbe stato più comodo posizionarlo, come accade in altri prodotti, nella parte anteriore o superiore.

Presa per alimentatore (Power): Sotto la scritta Power possiamo trovare l'alloggiamento per il cavo d'alimentazione dell'apparecchio. Il cavo va inserito prima di procedere con qualsiasi operazione altrimenti la periferica non è in grado di funzionare. Il cavo d'alimentazione termina con un trasformatore che presenta un connettore tripolare maschio da inserire nella presa a muro della corrente elettrica oppure in una prolunga o "ciabatta".

Collegamento della linea ADSL: La prima presa che troviamo di fianco all'antenna è la presa in cui va inserito il cavo di collegamento al filtro o alla presa ADSL a muro, la stessa del telefono (contraddistinta dal connettore RJ11). È circondata da una cornice grigia per poterla distinguere facilmente. L'altra estremità del cavo inserito in questa presa viene collocato nel filtro oppure nella presa a muro dove è disponibile il collegamento ADSL.

58-61 INTERNET c 26-07-2005 10-22 Pagina 58

L@voro offresi

di Anna Stefani e Lorenzo Cavalca

*La **Rete** è una valida alleata anche per chi è alla ricerca di **occupazione**. Seguiteci alla scoperta dei **portali specializzati** nel **reclutamento on-line**.*

Terminati gli studi, la ricerca di un'occupazione rappresenta la sfida più importante da affrontare per milioni di ragazzi e ragazze. Trovare lavoro però non è un problema che investe solo i giovani ma anche quei professionisti che vogliono riqualificarsi, lavoratori desiderosi di cambiare occupazione, donne che vogliono rientrare nel mondo del lavoro dopo la maternità. Il percorso da compiere in questi casi è più o meno sempre il medesimo: si attivano eventuali contatti, si utilizzano agli annunci pubblicati sulla stampa per verificare quali siano le opportunità e si invia il proprio curriculum alle aziende nella speranza che venga preso in considerazione. Non solo però. Internet infatti offre una serie di opportunità significative anche in questo settore: molte aziende soprattutto quelle di grandi dimensioni, utilizzano la Rete come canale di cerca del personale per le loro posizioni vacanti e l'intero settore degli operatori specializzati nella ricerca del lavoro on-line sta raggiungendo dimensioni sempre più consistenti.

58-61 INTERNET c 25-07-2005 15*00 Pagina 59

E-recruitment, utile solo per le grandi aziende

Raccomandazioni, appoggi e qualche spinta. Forse non è proprio così che si trova lavoro, ma certamente le reti di conoscenze risultano il canale più gettonato dalle aziende per la selezione del personale. È questo infatti il risultato che si evince dall'analisi annuale di Unioncamere che fotografa le tipologie d'assunzione scelte dalle imprese. "La conoscenza diretta" (42,6%) e "la segnalazione da parte di conoscenti e clienti" (39,4%) sono i due strumenti di selezione più diffusi e insieme arrivano a coprire ben l'80% delle modalità di assunzione dei lavoratori. All'e-recruiting non è riservata che una modestissima quota dell'1,8%. In realtà da un'analisi più approfondita la situazione non risulta così drammatica. Innanzitutto occorre ricordare che sulla base dei dati dell'ultimo rapporto del ministero sull'Innovazione Tecnologica, la penetrazione di Internet nelle aziende al di sotto dei dieci dipendenti è circa del 30%, e sale all'80% circa per le aziende superiori ai dieci dipendenti. In sostanza più l'azienda è grande, più è probabile che utilizzi il Web e più è verosimile che utilizzi in maniera intensa l'e-recruitment. Questa impostazione è confermata dalle rilevazioni di Unioncamere: più le dimensioni dell'aziende sono cospicue in termini di forza lavoro, più cresce l'utilizzo di Internet come canale preferenziale per le assunzioni. Per esempio nelle aziende da 250-499 dipendenti l'e-recruiting arriva al 7,7%. Se si considerano invece le imprese oltre i 500 dipendenti il reclutamento on-line raggiunge il 10,8%. In sintesi dunque l'e-recruitment si rivela un canale di selezione del personale piuttosto efficace solo se utilizzato per trovare occupazione presso le società di dimensioni imponenti. Se utilizzato invece come modalità di ricerca di opportunità presso le piccole e medie imprese, rischia di rivelarsi uno strumento di scarsa utilità.

ITALIA	Modalità di selezione								
	conoscenza diretta	segnalazioni conoscenti / fornitori	quotidiani e stampa specializzata	società di lavoro interinale	società di selezione, ass. categoria	banche dati interne aziendali	internet	centri per l'impiego	altre modalità
TOTALE	**42,6**	**39,4**	**16,8**	**7,0**	**7,1**	**39,6**	**1,8**	**10,4**	**6,8**
1-9 dipendenti	46,3	43,8	15,9	4,1	5,6	33,6	1,3	10,3	5,8
10-49 dipendenti	38,4	34,5	17,0	9,9	7,2	45,7	1,7	10,6	4,6
50-249 dipendenti	23,0	17,3	21,0	20,1	14,4	74,7	3,6	9,7	10,8
250-499 dipendenti	21,5	9,5	24,3	30,2	26,1	77,8	7,7	16,3	32,2
500 dipendenti e oltre	14,6	5,4	27,8	32,5	30,6	79,8	10,8	9,2	37,6

Fonte: Unioncamere

Alla scoperta dell'e-recruitment

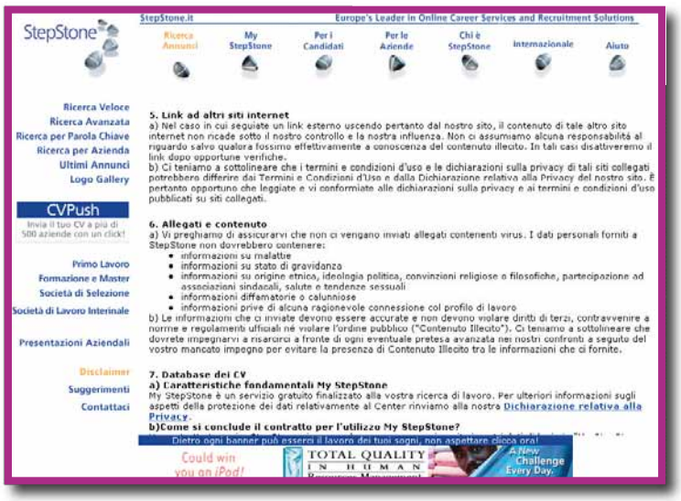
Ricette sicure per trovare lavoro non ne esistono, ma l'utilizzo dei siti di e-recruiting offre certamente un'opportunità in più. Con questo termine si identificano tutte le aziende on-line specializzate nel trovare un punto di incontro tra l'offerta (cioè tutti coloro che sono alla ricerca di un'occupazione) e la domanda di lavoro (le aziende che hanno posizioni vacanti). Questa categoria è molto ampia e comprende siti pseudo-professionali che offrono una sorta di bacheca on-line dedicata alla ricerca del lavoro, e aziende specializzate nell'offrire on-line invece un servizio ad hoc focalizzato sul reclutamento in Rete. Si tratta di società che offrono una serie di strumenti diversificati e focalizzati su particolari target di candidati: top manager, professionisti dell'informatica e telecomunicazioni, eccetera.

Chi cerca oggi lavoro, o chi desidera cambiare occupazione, non deve dunque limitare la sua attività all'iscrizione ai Centri per l'Impiego, né alla consultazione degli annunci e degli articoli dedicati pubblicati dalla stampa specializzata. Anzi per avere più opportunità è consigliabile armarsi di pazienza e iscriversi a un sito di e-recruiting. Negli Stati Uniti e in Inghilterra, da anni, il 50 % delle assunzioni avviene tramite la Rete.

Occhio alle truffe

Nella ricerca di un'occupazione, però, la Rete presenta alcuni vantaggi ma anche indubbi svantaggi. Internet, soprattutto in Italia, ha un impatto sugli utenti inferiore alla carta stampata in genere: tutti in sostanza sanno riconoscere gli annunci di lavoro presenti in un quotidiano o in un periodico, ma pochi, del 40% circa degli italiani che navigano, sono a conoscenza dei siti di **e-recruitment** o sanno utilizzare il Web per cercare le opportunità lavorative offerte da una grande azienda. Visitare l'home page ufficiale di una società di grandi dimensioni, è infatti utile per trovare i link con le informazioni sui profili professionali richiesti. Se non conoscete il sito ufficiale dell'azienda basta digitarne il nome nella stringa di un motore di ricerca per trovare quella che interessa. Per risparmiare tempo e avere una visione d'assieme è meglio rivolgersi ai siti specializzati: presentano elenchi di aziende, soprattutto di grandi dimensioni, con la relativa lista dei profili richiesti, aiutano a redigere i curriculum, e svolgono un'attività di mediazione tra aziende e lavoratori. I siti di e-recruitment sono molti. Se però non avete una sufficiente dimestichezza con il Web o è la prima volta che tentate di utilizzare questo servizio dovrete usare un minimo di prudenza. Innanzitutto non fatevi prendere dalla frenesia di inviare il vostro curriculum a chiunque. Informatevi su chi gestisce il servizio e verificate sempre le garanzie della tutela dei dati personali. Controllate la frequenza degli aggiornamenti e sfruttate le numerose informazioni reperibili in Rete per farvi un'idea delle evoluzioni e delle tendenze del mercato del lavoro.

Ciascun sito di e-recruitment, come StepStone, è tenuto a informare gli utenti sulle modalità di trattamento dei dati relativi alla privacy



58-61 INTERNET c 25-07-2005 15*00 Pagina 60

Servizio di e-recruitment	Durata annuncio (giorni)	Inserimento curriculum online	Personalizzazione profilo	Aggiornamento annunci	Newsletter informativa
BancaLavoro (www.bancalavoro.com)	30	Sì	No	Quotidiano	No
CambioLavoro (www.cambiolavoro.com)	15 o 30 a seconda del servizio scelto	Sì	Sì	Entro 2 ore dall'invio del fax di conferma	Sì
Corriere Lavoro (www.corriere.it/lavoro)	30	Sì	Sì	In tempo reale durante tutta la giornata	Sì
Job-Net (www.job-net.it)	30	No	No	Quotidiano	Sì
JobOnline (www.jobonline.it)	30	Sì	Sì	1-2 ore	Sì
JobPilot.it (www.jobpilot.it)	60	Sì	Sì	In tempo reale	Sì
Monster.it (www.monster.it)	60	Sì	Sì	1-2 ore	Sì
StepStone (www.stepstone.it)	30	Sì	Sì	Quotidiano	Sì

Tutti i servizi elencati sono gratuiti per gli utenti

Verificate soprattutto che i siti di reclutamento on-line che operano nel mercato italiano siano legalmente autorizzati (ai sensi della Legge n. 30 del 14 febbraio 2003 integrata dal Dlgs n.276 del 10 settembre 2002). Purtroppo anche in questo settore come in molti altri, non mancano i "furbi" che vogliono truffarvi. Chi non è in possesso della necessaria autorizzazione non può in alcun modo effettuare qualsiasi tentativo di mediazione tra l'offerta e la domanda di lavoro. Per cui è d'obbligo evitare di iscriversi a siti che richiedono il pagamento in denaro contante, che vi invitano, per avere più possibilità, a trovare nuovi candidati, che vi offrono uno splendido kit multiuso o che richiedono l'installazione di un **dialer**! Gli annunci offerti dalle aziende autorizzate, inoltre, fanno riferimento ad attività lavorative "effettivamente" esistenti. Sono quindi esclusi, per legge, inserzioni relative a sistemi commerciali di tipo piramidale o multi-livello, accordi di **franchising** o di **club membership**, di associazione in partecipazione e di opportunità per concludere affari. Ricordate che i siti di e-recruitment offrono gratuitamente l'inserimento del vostro profilo nella loro banca dati, e solo per particolari servizi aggiuntivi vi possono richiedere il pagamento di un canone in denaro.

I siti da visitare

Il punto di partenza ideale per vedere come funzionano i siti "cerca-lavoro" è visitare StepStone (**www.stepstone.it**). Nata in Norvegia nel 1996, l'azienda offre il servizio ideale per trovare esperienze lavorative nell'ambito dell'Unione Europea. I servizi disponibili per i candidati sono però ridotti all'osso: oltre a quelli fondamentali (inserimento del CV nella banca dati), è possibile accedere all'archivio delle proposte lavorative con diversi criteri di ricerca o iscriversi alla **newsletter**. Un altro colosso storico del settore è Monster (**www.monster.it**), caratterizzato da due interessantissimi strumenti: Cercalavoro e My Monster. Il primo è un motore di ricerca che consente agli utenti, gratis e senza registrazione, di selezionare l'area geografica, la categoria professionale e il tipo di contratto a cui si è interessati. Il risultato è un elenco di offerte piuttosto dettagliate, che permettono di contattare le aziende senza alcuna ulteriore mediazione. Il secondo, invece, consente di creare un **account** personaliz-

Dedicato alle donne

Numerosi sono anche i portali dedicati alle opportunità di lavoro espressamente rivolte alle donne. Un valido esempio è quello offerto da Donna al Lavoro (**http://donnalavoro.ticonuno.it**), pensato non solo per la ricerca immediata di un'occupazione ma anche per ottenere informazioni su università e formazione, leggi e dati statistici, agenzie per il lavoro interinale e il tele-lavoro. Interessante anche l'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile (**www.osservatoriodonna.igol.it**) a cura del dipartimento per le Pari Opportunità. Una guida on-line per districarsi nella selva, spesso oscura, di leggi, leggine e codici che consentono di approfittare delle agevolazioni per la nascita di nuove attività.

58-61 INTERNET c 25-07-2005 15*00 Pagina 61

Modalità di iscrizione	Banca dati di riferimento
Compilazione modulo on-line con i propri dati personali	Cap Gemini, Ferrari, Fiamm, Fininvest, Galactica. Lloyd 1885, Hewlett Packard, I.net, Pirelli, Sai, Swiss.com, Temporary lavoro temporaneo, ...
Compilazione modulo on-line con i propri dati personali	Accenture, Albacom, Alleanza Assicurazioni, Autogrill, Banca Fideuram, Bayer, Bticino, Dainese, Dhl, Edison, Giochi Preziosi, Idc, Magneti Marelli, Milano Assicurazioni, Nec, Oracle, Philips, Plasmon, Star, Toyota, Unisys, Xerox, ...
Compilazione modulo on-line con i propri dati personali	Accenture, Acnielsen, Agos, Banca Mediolanum, Bticino, Carglas, Cepu, Esprinet, Seat Pagine Gialle, Valtur, Viaggi del Ventaglio, Zanichelli Editore, ...
Inserimento sul sito Web del proprio indirizzo e-mail	Aive, Bsc Consulting, Eutelia, Ice, Innovery, Momiz Broker, Tesnet, ...
Compilazione modulo on-line con i propri dati personali	Accenture, Alleanza assicurazioni, Berner, Gabetti, Henkel, Randstad, ...
Compilazione modulo on-line con i propri dati personali	Accenture, Autogrill, Barilla, Cepu, CGT Cat, Chronos, Csi Piemonte, Eni Corporate University, Emea, Ernst & Young, Ferrero, Fincantieri, Hp, Il Sole 24 Ore, Intel, Sia, Siebel, Tnt, Xerox, ...
Compilazione modulo on-line con i propri dati personali	Accenture, Autogrill, Barilla, Cepu, CGT Cat, Chronos, Csi Piemonte, Eni Corporate University, Emea, Ernst & Young, Ferrero, Fincantieri, Hp, Il Sole 24 Ore, Intel, Sia, Siebel, Tnt, Xerox, ...
Compilazione modulo on-line con i propri dati personali	Accenture, Bosch, Buderus, Esselunga, Fujitsu Siemens Computers, Gruppo Sisge, Henkel, Lucent Technologies, Seat Pagine Gialle, Toyota Motor, TNT Global Express, Txt e-solution, Vaillant, Whirpool, ...

Fonte: elaborazione di Computer Idea su dati forniti dalle aziende

zato tramite il quale predisporre fino a cinque differenti profili e cinque differenti agenti di ricerca, che scandagliano il database sulla base di parametri scelti. La banca dati di Monster si è poi ulteriormente sviluppata al seguito dell'acquisizione di JobPilot.
Un altro portale che merita una visita è JobOnline (**www.jobonline.it**). Per accedere al servizio basta compilare il modulo on-line e indicare con precisione profilo, esperienze maturate e aspettative. Il curriculum viene così inserito in un database consultabile dalle aziende. Inoltre JobOn-Line offre anche funzionalità aggiuntive come un servizio di informazione e orientamento sul mercato del lavoro, sulla formazione professionale, scolastica e universitaria e sui bandi di concorso per le assunzioni negli enti pubblici locali e nazionali. Anche la versione on-line del Corriere Lavoro (**www.corriere.it/lavoro**), contiene molte indicazioni utili. La versione in linea è una replica del supplemento cartaceo ed è caratterizzata dal medesimo target: giovani in cerca della prima occupazione, donne che vogliono rientrare nel mondo del lavoro, e dettagliate informazioni sui concorsi presso enti pubblici. Il portale è organizzato in sezioni specifiche come "Ricerca Annunci", nella quale vengono presentate professioni e lavori emergenti, "Area Candidati", per i giovani che cercano la prima occupazione, "Lavoro Autonomo", dedicato a chi vuole aprire un'attività in proprio. A questi si aggiungono le pagine relative al settore formazione per informarsi su master e corsi in programma in tutta Italia, iniziative finanziate dal Fondo Sociale Europeo e concorsi universitari per l'assegnazione di borse di studio o per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca. Un vero e proprio servizio di consulenza è invece quello allestito da CambioLavoro (**www.cambiolavoro.com**). Questo portale prevede infatti, oltre all'invio (cinque volte a settimana), dell'elenco degli annunci raccolti a tutti gli utenti iscritti, l'inoltro via e-mail degli stessi curriculum vitae direttamente alle aziende presenti nella propria banca dati. È poi possibile sapere a chi è stato spedito il curriculum, ricevere la conferma della spedizione e spesso anche i contatti per colloqui. Cambiolavoro garantisce poi un'assistenza mirata nella stesura dei curricula e della lettera di accompagnamento, come anche nella lettera di dimissioni. Più rivolto alle aziende è BancaLavoro (**www.bancalavoro.com**). Con un database di oltre 270 mila profili suddivisi per categorie professionali, (tra cui dirigenti, neodiplomati, operai, piloti) rappresenta un ottimo punto di contatto tra imprese e candidati. Infine merita una segnalazione, per l'originalità della proposta, Job-Net (**www.job-net.it**): prevede l'invio a cadenza settimanale via e-mail delle offerte di lavoro presenti nella sua banca dati. Per iscriversi compilate il form on-line e inserite il vostro indirizzo di posta elettronica. Dopo non vi resta che attendere l'arrivo della newsletter contenente una lista di offerte, quasi tutte orientate al campo informatico. Job-Net è una sorta di giornale elettronico il cui obiettivo è favorire la diffusione di informazioni sulle ricerche di personale qualificato, e consigli su come inserirsi nel mercato del lavoro. La partecipazione è libera e la promozione del servizio è incoraggiata con il passaparola, perché l'efficacia della lista dipende dal suo livello di diffusione. Questa libertà, se da un lato è uno dei punti di forza di Job-Net, dall'altro ne costituisce anche il limite principale: gli annunci infatti vengono inoltrati senza alcun controllo alla direzione della società.
La scelta viene condotta utilizzando criteri di credibilità apparente di ciò che viene ricevuto. Verificate allora quanto promesso nei messaggi che si ricevono. Non ci resta allora che augurarvi buona ricerca e un grosso in bocca al lupo.

Glossario

Account: Abbonamento a un servizio offerto via Web.

Club membership: Iscrizione a un servizio che prevede a intervalli di tempo prefissati l'obbligo di acquisto di un bene.

Dialer: Programma che modifica le impostazioni della connessione a Internet indirizzandola su numeri di telefono a tariffe carissime

E-recruitment: Modalità di assunzione e di proposta di candidature gestita on-line tramite siti specializzati.

Franchising: Accordo di collaborazione con cui un'azienda (franchisor) concede a un'altra (franchisee) l'uso del suo marchio e della sua formula commerciale in cambio del pagamento di un canone d'ingresso e di una quota del fatturato.

Newsletter: Indicare l'insieme delle e-mail relative a un medesimo argomento o, come in questo caso, un giornale elettronico ad argomento specifico, distribuito tramite posta elettronica.

62 NAVIGANDO c 25-07-2005 14*59 Pagina 62

a cura di Elisa Origi

Acquisti high-tech

www.newprice.it

Se siete alla ricerca di prodotti high-tech a prezzi convenienti vi conviene indirizzare i vostri browser su NewPrice, quantomeno per dare un'occhiata. Il sito, che si autodefinisce "il portale della convenienza", offre le spese di trasporto gratuite e accetta tutte le modalità di pagamento, contrassegno compreso. Nella home page fa bella mostra di sé anche il bollino del Marchio Fiducia promosso da Federcomin: la Federazione nazionale di settore di Confindustria.
Questo simbolo premia le imprese che sottoscrivono il Codice di Comportamento che stabilisce regole di sicurezza, trasparena e affidabilità delle transazioni economiche on-line.

La biblioteca virtuale

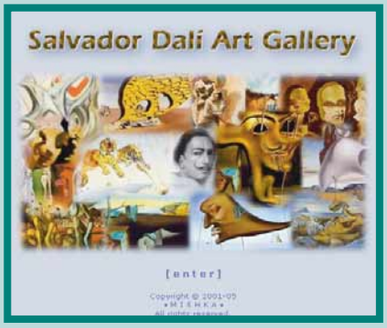
www.liberliber.it

Liber Liber è una biblioteca telematica ad accesso gratuito. On-line trovate le versioni stampabili di moltissimi libri oltre a un'innumerevole quantità di e-book da leggere direttamente davanti al monitor. La biblioteca ospita attualmente più di un miliardo e duecento milioni di caratteri, ed è composta da alcune decine di migliaia di file. All'interno trovate informazioni anche sul bookcrossing (l'intelligente progetto per far circolare i libri attraverso un sistema di scambio gratuito dei titoli tra le persone) su un progetto per la costituzione di un'audioteca virtuale e su un browser di pubblico dominio per gli e-book.

Tutto Dalì on-line

www.dali-gallery.com

Chi non ha la possibilità di vedere di persona il museo di Figueras, può visitare questa pinacoteca virtuale dedicata al grandissimo pittore spagnolo. Di ogni dipinto si può leggere una descrizione critica approfondita, oppure ci si può confrontare con altri appassionati e visitare il forum dedicato.
È anche previsto uno spazio ad hoc per l'acquisto di gadget, poster, DVD e libri.
Un'occasione unica per conoscere l'opera omnia di un artista del nostro tempo.



Benvenuti nel selvaggio West

www.farwest.it

Film, libri, fotografie, storia e musica. Come si intuisce dal nome, il sito è un portale sulla "Frontiera" americana.
Commoventi sono la sezione dedicata ai canti degli Indiani d'America, un popolo che ha lasciato pochissime testimonianze scritte, e l'area "Guerra Civile" che offre una serie di commenti e spiegazioni storiche del conflitto tra la Confederazione (Sud) e l'Unione (gli Yankee, ovvero il Nord): cinque anni di scontri furiosi che fecero 600.000 morti e la cui eredità pesa ancora oggi.

Il fascino della montagna

www.planetmountain.com

Si tratta di un portale dedicato all'alpinismo e alla montagna in genere. Trovate tutte le informazioni anche su arrampicate e trekking, oltre a notizie su luoghi, gare, attrezzatura alpinistica e possibilità di confronto tra chi condivide queste stesse passioni. Segnaliamo i panorami mozzafiato riportati nella sezione Alpi, Dolomiti, Himalaya, e le riprese a 360 gradi visualizzabili nel formato QuickTime.

63 IL MIO SITO c 25-07-2005 14*58 Pagina 63

Segnalati da voi

a cura di Lorenzo Cavalca

Segnalate i vostri siti a lorenzo.cavalca@bp.vnu.com

L'arte del patchwork

http://xoomer.virgilio.it/silvia_manni

Vorrei presentare a tutti non il mio sito, bensì quello di mia suocera, bravissima nel patchwork, ovvero nel realizzare dipinti tramite tessuti. Ha partecipato a tantissimi concorsi e, almeno secondo me, le sue opere sono molto belle e sorprendono per i colori e le forme!

Lettera firmata

Il sito è un'ottima occasione non solo per conoscere il patchwork, ma per scoprire che cosa possono realizzare con questa arte coloro che sono dotati di un certo talento. Le opere di Silvia sono sorprendenti per creatività e soprattutto per l'energia che trasmettono. Una bella opportunità per conoscere quadri, ma anche sciarpe e scialli, realizzati da una bravissima artista attraverso quest'antica arte.

Alla scoperta del pianeta PC

www.pianetapc.it

Sono una vostra lettrice e volevo presentarvi un sito che potrebbe piacervi: tratta di svariate tematiche legate al mondo dell'informatica e in particolare delle difficoltà alle quali può andare incontro chi utilizza il PC.

Vera

Uno spazio per le news, un altro dedicato agli approfondimenti e una sezione per il download di programmi: il sito rivaleggia per contenuti con alcuni siti high-tech ben più noti, di carattere professionale. Molto utile è l'area con i collegamenti diretti ai siti di scansione on-line per controllare la presenza di trojan, virus e spyware nel proprio PC. Le pagine sono disposte in modo semplice, e risultano leggere da caricare e facili da consultare. Complimenti!

Il pericolo dell'elettrosmog

www.elettrosmog.rm.it

Vi vorrei segnalare il mio sito dedicato a un argomento di grande attualità, l'elettrosmog. Fatemi sapere la vostra opinione.

Francesco

Il sito di Francesco, pur caratterizzato da un look fin troppo spartano, è ricco di informazioni sui misteriosi rischi connessi allo smog elettronico. Vi sono sezioni dedicate alla giurisprudenza in materia, alla normativa di riferimento, ma anche consigli su come effettuare le misurazioni fino alla possibilità di scaricare un manuale specifico e di visitare un forum dedicato all'argomento.

Tutto su GTA

www.sanandreas.mrw.it

Ho realizzato questo sito per tutti gli appassionati della serie Grand Theft Auto (GTA). All'interno trovate tantissime informazioni su questa bellissima saga.

Giovanni Paolo

Il look della pagine è anche in questo caso essenziale, ma tutti i fan della saga di GTA non possono che visitare il sito per conoscere trucchi, consigli e guide per tutti i videogiochi della serie: da quelli per PC e console (Xbox, PlayStation2 e GBA) passando attraverso tutta la serie, dal primo Grand Theft Auto all'ultimissimo episodio San Andreas.

Una grotta per gli amici

www.fantagrotta.com

Questo è il mio sito. È nato mesi fa e doveva servire solo per un gioco tra amici, poi è diventato un punto di incontro per molti di noi che studiano in città lontane da quella d'origine.

Gennaro

Spazio ed argomenti di attualità, gallerie fotografiche, forum, il sito di Gennaro è aperto a ogni tipo di interazione. La pagina iniziale è fin troppo ricca di link, ma per accedere alle sezioni più interessanti del sito, news e istruzioni sui linguaggi di programmazione PHP e HTML, basta utilizzare i collegamenti posti in alto. La vera ragion d'essere del sito di Gennaro rimane quella di costituire un punto di contatto per un gruppo di amici.

64-67 SOFTWARE c 25-07-2005 14*53 Pagina 64

L'album dei ricordi

di Bettina Di Virgilio

Da quando avete acquistato una ***fotocamera digitale*** *le immagini sul vostro computer si moltiplicano a vista d'occhio... seguite i nostri consigli per* ***tenerle ordinate in comodi album****.*

Ormai tante persone hanno dimenticato dentro al cassetto le vecchie macchine fotografiche automatiche e portano in vacanza solo la loro nuova fotocamera digitale, uno strumento piccolo e leggero, che permette di rivedere subito sul display le immagini scattate e di risparmiare i costi di rullino e stampe. Soprattutto per questo ultimo motivo vi sarete lasciati prendere la mano dal "giocattolo nuovo", e ora vi ritrovate con centinaia e centinaia di scatti. Una volta rientrati a casa scaricate le vostre belle foto, date loro una scorsa compiaciuti e, nella maggior parte dei casi, accumulate tantissimo materiale, che diventa veramente difficile da gestire. Quante volte, per esempio, vi è capitato di voler ritrovare una foto da mostrare a qualche amico e trascorrere mezz'ora a sfogliare le cartelle dell'hard disk tra tantissimi file dai nomi assurdi? Quello di cui abbiamo tutti bisogno e un po' di ordine, e già con il solo Windows Xp abbiamo a disposizione un bel po' di strumenti per riuscire nell'impresa.

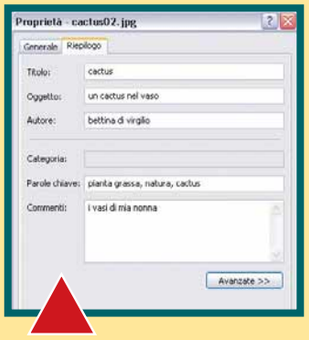
64-67 SOFTWARE c 25-07-2005 14*54 Pagina 65

Gestire le foto con Windows Xp

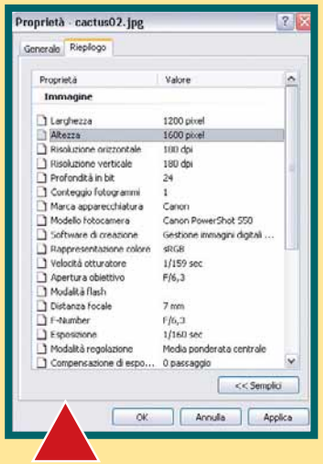
Windows offre alcune funzioni interessanti per aiutarci nella gestione di foto, video e musica. Quando si collega la fotocamera alla porta USB del PC, anche senza aver installato software specifici, si attiva in automatico la procedura di "Acquisizione immagini guidata": dalla finestra che appare potete già vedere le foto presenti nella memoria della fotocamera, selezionare quelle che volete scaricare e ruotarle ancora prima di salvarle su disco fisso. Potete gestire i vostri archivi di immagini direttamente da Risorse del computer, come quando navigate tra i file del vostro computer. Se per esempio state utilizzando la modalità di visualizzazione Anteprima (attivabile dalla barra dei menu della finestra alla voce Visualizza) i file immagine vengono elencati tramite un'anteprima del loro contenuto: in questo modo cercare una foto diviene molto più semplice in quanto potete sfogliare i vostri archivi visivamente. Oltre a vedere già le foto, potete ruotare tutte quelle storte in un solo colpo: tenete premuto il tasto CTRL e fate un clic del mouse su quelle che hanno bisogno di essere ruotate nello stesso senso. Fate clic col pulsante destro del mouse e dal menu a comparsa scegliete "Ruota in senso orario" o "Ruota in senso antiorario" a seconda della necessità. Sempre dallo stesso menu a tendina potete anche decidere di impostare un'immagine che vi piace come sfondo per il Desktop scegliendo la voce "Imposta come sfondo del desktop". In Risorse del computer, se una cartella contiene delle immagini, la sua icona sarà caratterizzata da una piccola anteprima del contenuto. Per ottenere qualche funzione in più provate a selezionare una cartella con delle foto, fate clic col pulsante destro

Archiviare è facile con i "metadati"

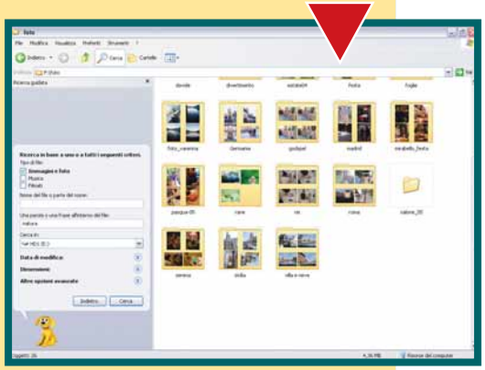
1 I metadati sono utili informazioni aggiuntive che servono a descrivere meglio un file. Per aggiungere questo tipo di dati non avete bisogno di programmi sofisticati, ma è possibile utilizzare lo stesso Windows. Per farlo, selezionate da Risorse del computer una foto e fate clic col pulsante destro del mouse su di essa: dal menu a discesa scegliete quindi la voce Proprietà. Accedete alla scheda Riepilogo. A seconda del tipo di file su cui state lavorando, appariranno una serie di campi vuoti in cui inserire alcuni dati; potete per esempio assegnare un titolo, indicare l'oggetto, l'autore, una serie di parole chiave e dei commenti. Queste informazioni vengono lette sia da Windows sia da altri programmi, e servono a classificare il documento e a ricercarlo più facilmente. Ricordatevi di lasciare uno spazio tra una parola chiave e l'altra per renderle più leggibili.



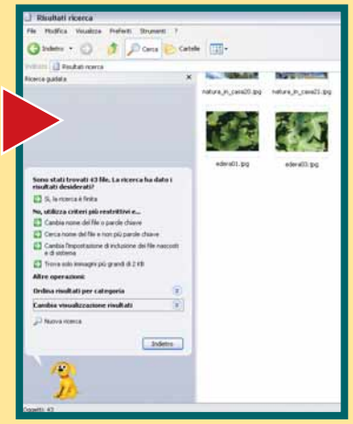
2 Sempre dalla finestra Proprietà potete visualizzare anche i dati che la vostra fotocamera ha salvato nel file. Nella scheda Riepilogo, fate clic in basso sul pulsante Avanzate: la finestra vi renderà visibili una serie di informazioni che a prima vista vi lasceranno sorpresi. Tramite questa finestra potete infatti risalire non solo alle caratteristiche dell'immagine stessa, come le dimensioni o la risoluzione, ma anche capire con che macchina fotografica è stata scattata l'immagine, la velocità dell'otturatore, la distanza focale e così via. Questi dati vi possono servire, per esempio, per capire come migliorare le vostre qualità di fotografo e come strumenti aggiuntivi di ricerca dei file. Se scorrete l'elenco, vedrete che alle voci Titolo, Autore o Parole chiave sono stati aggiunti i termini che avete inserito precedentemente.



3 Provate ad assegnare una stessa parola chiave tra i metadati di più immagini sparse sul vostro computer: vedrete che vi servirà per eseguire ricerche e creare gruppi di immagini. Da Risorse del computer premete F3 per eseguire una ricerca: la barra Opzioni cartella sulla sinistra si trasformerà nella barra di ricerca. Fate clic su "Immagini Musica e filmati" come tipo di file da ricercare e quindi sulla voce "Utilizza opzioni di ricerca avanzate": appariranno una serie di opzioni in più. Inserite la parola chiave che avete assegnato alle vostre immagini nel campo "Una parola o una frase all'interno del file" e quindi fate clic su "Cerca": in questo modo Windows ricercherà non solo nel nome del file, ma anche tra i metadati, come Titolo e Parole chiave, che avete inserito nei vostri documenti.



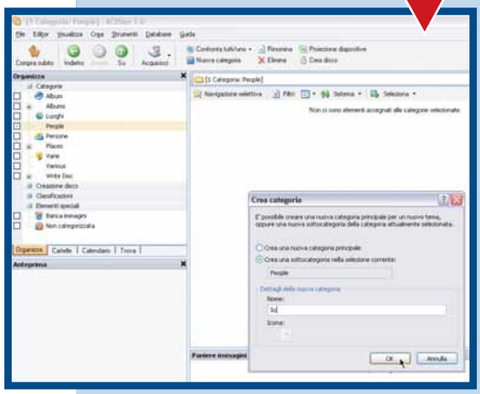
4 Una volta terminata la ricerca, verranno visualizzati tutti i file che contengono la vostra parola chiave all'interno dei metadati o nel nome del file. In questo modo è come se metteste insieme file provenienti da più parti del PC in un unico insieme. Su questo principio si basano anche tutti i programmi di gestione album: con questa ricerca è come se aveste fatto un album, accomunando più elementi con un'unica descrizione. Se volete approfondire le possibilità di ricerca di Windows, provate ad aprire le altre sezioni delle opzioni ricerca come "Data di modifica", "Dimensioni" o "Altre opzioni avanzate": scoprirete una grande quantità di parametri con cui ritrovare i vostri file senza perdere più tempo a scorrere gli archivi.



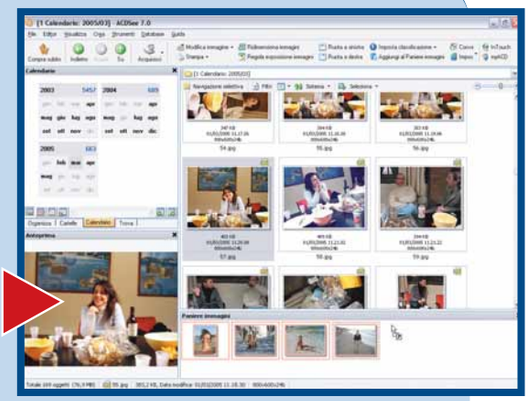
64-67 SOFTWARE c 25-07-2005 14*54 Pagina 66

Album virtuali con ACDSee 7.0

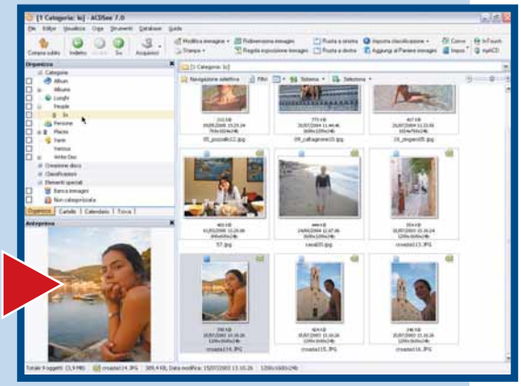
1 ACDSee 7.0 ha un'interfaccia piuttosto complessa, ma una volta che avrete imparato a muovervi tra le sue finestre lo troverete un ambiente di gestione versatile. Per fare una raccolta di foto iniziate creando una nuova categoria. Accedete alla sezione Organizza facendo clic sulla scheda a metà schermo sulla sinistra dell'area di lavoro: vedrete subito un elenco di categorie predefinite e personalizzabili con cui classificare i vostri file. Per esempio create una raccolta di immagini che vi ritraggono: selezionate la categoria People e quindi fate clic in alto sul pulsante "Nuova categoria": potete scegliere se fare una categoria principale o crearne una sotto a quella selezionata. Scegliete la seconda strada, digitate "Io" e fate clic su "OK" per creare il vostro personalissimo album di ritratti.

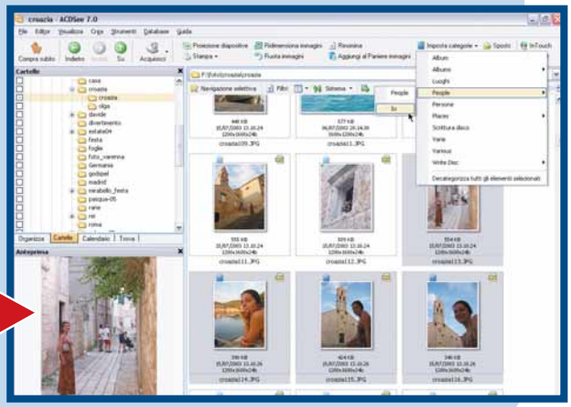


3 Cambiate metodo di ricerca e sfogliate i vostri file per data di creazione. Fate clic sulla scheda Calendario e compariranno una serie di calendari con in grassetto i periodi in cui avete salvato delle immagini: facendo clic su un mese visualizzate i file relativi sulla destra. Selezionate di nuovo le foto che vi ritraggono, ma stavolta mettetele nel Paniere immagini, una specie di raccoglitore: per farlo fate clic sulla voce "Aggiungi al paniere immagini" (in alto nella Barra degli strumenti) e in basso apparirà la visualizzazione del Paniere con i file selezionati. Per aggiungervi altre immagini potete selezionarle e trascinarvele dentro direttamente. Una volta raccolti i file che vi interessano, selezionateli dal Paniere, fate clic col pulsante destro e dal menu a discesa scegliete "Imposta categorie/ People/ Io".



4 Una volta completata la catalogazione dei file tornate alla scheda Organizza. Nell'esempio se faccio clic sulla voce Io sotto la categoria People vedrò tutte le foto che mi ritraggono e che ho classificato come tali. Questo sistema è molto utile per creare delle raccolte e tenere ordine tra le vostre foto: non importa dove si trova l'immagine, ma la categoria che gli avete assegnato perché sia inclusa in uno dei vostri album. Una stessa immagine può trovarsi in categorie diverse, consentendovi così di effettuare anche ricerche incrociate. Per togliere una foto da una categoria selezionatela, fate clic di nuovo sulla voce "Imposta categorie" in alto nella barra degli strumenti e scegliere la voce "Decategorizza tutti gli elementi selezionati".





2 A questo punto iniziate a cercare tutte le foto che vi ritraggono da mettere nel vostro album. Accedete alla scheda Cartelle (sempre a metà dello schermo sulla sinistra) per navigare tra tutti i file immagine che avete sul PC e iniziate a scegliere alcune fotografie: per selezionarne più di una fate clic sui vari scatti tenendo premuto il pulsante CTRL del mouse. Una volta selezionato un certo numero di file, dalla Barra degli strumenti in alto fate clic su "Imposta categorie" e scegliete "Io" dalla voce People e quindi "Io". Nelle anteprime dei file a cui avete assegnato una categoria appare un'icona di una specie di blocco degli appunti, che sta a significare che a quei file è stata assegnata una catalogazione.

e dalla finestra Proprietà, scheda Personalizza, scegliete "Album Fotografico" sotto la voce "Tipo di cartella". In questo modo Windows classifica la cartella come un album, e, sempre dalla scheda Personalizza, sarà possibile associare l'immagine più significativa della raccolta per descrivere l'album, in modo da individuarlo più velocemente.

Quando siete all'interno di una cartella che contiene immagini, nella Barra Opzioni Cartella (sulla sinistra) appare la sezione "Operazioni Immagine" che vi offre una serie di strumenti specifici. Se siete a casa e volete condividere il vostro album con degli amici, per esempio, potete visualizzare le foto come una presentazione a tutto schermo facendo clic sulla voce "Visualizza come presentazione".

Se volete fare delle stampe, non è necessario accedere a un programma specifico: sempre dalla sezione "Operazioni immagine" fate clic sul comando "Stampa immagini": accedete alla finestra "Stampa guidata foto" tramite cui potete selezionare quali immagini stampare e adattare una delle disposizioni predefinite per inserire più foto su uno stesso foglio in automatico.

Un'ultima funzione molto utile di "Operazioni Immagine" è la possibilità di masterizzare direttamente tramite Windows Xp.

Uno dei problemi principali per la corretta gestione degli archivi è infatti il salvataggio su supporti rimovibili come CD-ROM, non solo per libe-

64-67 SOFTWARE c 25-07-2005 14*54 Pagina 67

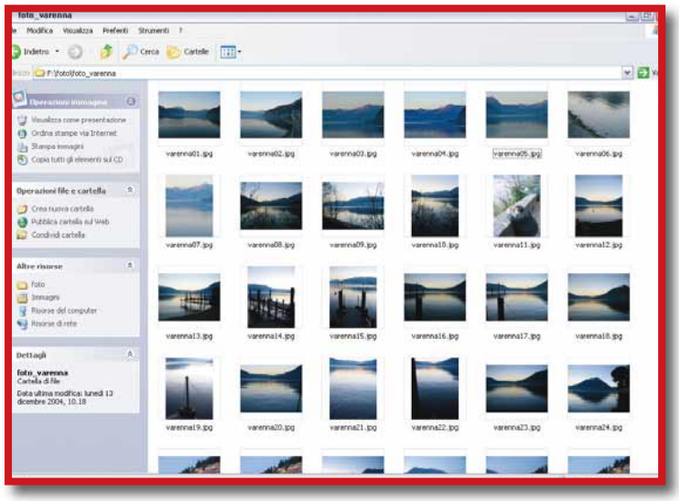
rare spazio su disco fisso, ma anche per avere una copia di sicurezza dei vostri dati o anche solo perché volete dare le vostro foto a qualcuno. Per masterizzare da Windows Xp è sufficiente selezionare le foto e quindi fare clic sulla voce "Copia su CD-ROM": il sistema operativo vi avvertirà che ci sono dei file in attesa di essere masterizzati. Se necessario potete selezionare anche altri documenti con lo stesso sistema e creare il CD-ROM solo alla fine. Una volta finito, inserite un disco vuoto nel masterizzatore e accedetevi sempre da Risorse del computer; come contenuto del supporto rimovibile dovrebbero comparire i file che avete selezionato: fate clic sulla voce "Scrivi file su CD-ROM" sempre dalla barra Opzioni cartella e il gioco è fatto. Infine per inviare velocemente un'immagine via e-mail fate così: selezionatela, dalla barra Opzioni Cartella; alla voce "Operazioni file e Cartella" (o dal menu a comparsa che appare quando fate clic col pulsante destro) scegliete "Invia il file per posta elettronica": quando si tratta di un'immagine il sistema vi chiederà se volete ridurne le dimensioni per ottenere un messaggio più leggero da inviare per voi e da ricevere per il vostro destinatario.

I segreti delle immagini

Abbiamo visto alcune funzioni per la gestione delle immagini con Windows. Ma dietro una bella foto c'è molto di più: tutti i file contengono infatti una serie di informazioni aggiuntive che normalmente non vediamo e che servono a classificarli e descriverli, i cosiddetti "metadati". Le macchine fotografiche digitali per esempio salvano assieme ai dati immagine molte altre informazioni che vi possono servire per capire le caratteristiche di una foto o per eseguire ricerche: per iniziare potete risalire alla data in cui è stata fatta la foto, ma anche al tipo di fotocamera usata, la velocità di scatto, l'apertura del diaframma e altro ancora. Per leggere queste informazioni potete usare programmi specifici, ma anche la semplice finestra Proprietà disponibile per ogni file di Windows (clic con il tasto destro sul file e selezione della voce Proprietà). In aggiunta a quello che scrive la fotocamera digitale, voi stessi potete aggiungere informazioni, come per esempio una descrizione, delle parole chiave o il vostro nome come autore dell'opera.
Tutti i software di gestione di archivi immagine si basano su questi dati e vi aiutano ad applicarli alle vostre foto: tramite queste informazioni potete poi fare delle classifiche, organizzare le foto in cataloghi o eseguire delle ricerche.

Gli album digitali

Esistono in commercio una serie di programmi dedicati alla gestione degli album che offrono un supporto più completo di Windows, per tenere ordine tra gli archivi, e interessanti strumenti creativi. La maggior parte di questi software nasce proprio sull'onda della diffusione delle fotocamere, sono quindi piuttosto semplici da utilizzare e hanno un costo relativamente contenuto: si va infatti dai 30 ai 100 euro circa a seconda della marca e delle funzioni offerte. Rispetto a Windows Xp, programmi di gestione di album sono più versatili e ricchi di funzioni di organizzazione: potete per esempio applicare modifiche a più file, rinominarli in gruppo, applicare classificazioni in maniera semplice o creare raccolte che includono immagini salvate in varie parti del computer. Potete per esempio avere un album delle vacanze fatte in Scozia e in Grecia, e un altro che include tutte le foto fatte in occasione di queste due gite che ritraggono il vostro cane.
Tutte queste informazioni vengono normalmente salvate in un database, che vi aiuterà non solo a gestire i documenti sul vostro PC, ma anche, per esempio, a ritrovare un'immagine che avete salvato su un CD-ROM molto tempo fa. I vostri album non vi serviranno solo per tenere ordine tra gli archivi, ma anche per dare spazio alla creatività, aiutandovi a trovare modi divertenti per condividere le foto più belle delle vacanze con parenti e amici.
In questo articolo vi mostreremo in particolare alcune funzioni di uno tra i pacchetti più diffusi: ACDSee 7.0. In commercio esiste anche Photoshop Elements 3.0 che vi offre anche un buon programma di fotoritocco. ACDSee nasce come utility di pre-visualizzazione immagini e vanta una lunga tradizione nell'organizzazione e gestione di questo tipo di file; col tempo si è arricchito di molte funzioni aggiuntive (come l'integrazione di strumenti di fotoritocco) e, nonostante un'interfaccia piuttosto appesantita rispetto alle versioni precedenti, è uno strumento molto versatile. Oltre agli strumenti di gestione file, con ACDSee potete accedere anche ad alcune funzioni creative come, per esempio, la creazione di gallerie fotografiche per il Web.
Photoshop Elements 3.0 è costituito da due ambienti: il primo quello di Elements, per l'elaborazione delle immagini; e l'altro, Organizer, per la gestione di album fotografici. Organizer, che è una versione pressoché integrale di Photoshop Album, offre un sistema di gestione file più chiuso rispetto ad ACDSee, ma l'offerta è decisamente più ricca dal punto di vista creativo e di trattamento delle immagini.



Con Windows Xp potete sfogliare in anteprima le immagini sul vostro PC, selezionarle e ruotarle anche a gruppi. Potete persino visualizzarle come presentazione e avviare la loro stampa

CD ROM-SHAREWARE c 25-07-2005 14*51 Pagina 68

Protezione intelligente

Quando i dettagli ***fanno la differenza...***

Ricorderemo il 2005 come l'anno della riscossa per tutte le aziende sviluppatrici di antivirus, per tanto tempo rimaste all'ombra di Symantec e McAfee. Mai come quest'anno abbiamo assistito all'affermarsi di prodotti alternativi, meno noti, ma altrettanto efficaci se non di più.
BitDefender 8 Professional Plus è uno di questi e, come indica il numero della versione, non è un programma nuovo, ma per la prima volta si affaccia sul mercato italiano del tutto localizzato nella nostra lingua. La versione di BitDefender che abbiamo provato include, oltre all'antivirus, anche il firewall e l'antispam, in modo da soddisfare le principali esigenze di sicurezza di cui ogni computer casalingo ha bisogno. Fin dalla prima installazione il programma si ritrova allineato a standard ormai comuni: non è necessaria nessuna particolare configurazione e, se l'utente desidera interagire il meno possibile con l'interfaccia, le impostazioni predefinite sono sufficienti per una corretta protezione. È finita l'epoca in cui il firewall era così complicato da utilizzare che era preferibile non installarlo!
L'antivirus è integrato nella posta elettronica e, assieme al firewall, è in grado di interagire correttamente con la Service Pack 2 di Windows Xp.
Questi due moduli sono completi, precisi nelle notifiche e nelle informazioni fornite all'utente e si distinguono per alcune funzioni particolari.
L'antivirus in modalità "Virus Shield" (ossia con il controllo attivo del computer acceso) effettua la scansione dei trasferimenti tramite programmi di peer to peer; inoltre interviene notificando all'utente qualsiasi modifica del Registro di Windows, chiedendone conferma. Si tratta di uno strumento molto utile quando si incappa negli hijacker, malware (codice software maligno) con il brutto vizio di cambiare tante voci nel file di Registro, creando gravi problemi anche agli utenti più esperti.
Il firewall controlla il transito di dati in entrata e in uscita e protegge il computer dalle connessioni ai costosi dialer tramite la cosiddetta "lista bianca": l'utente deve inserire l'elenco dei numeri telefonici che possono essere composti dal modem (di solito i numeri del provider, del fax).
In questo modo qualsiasi altro numero non autorizzato direttamente non potrà essere composto. Infine arriviamo al modulo antispam che, al momento del primo avvio, chiede all'utente di indicare alcune cartelle per assegnare le prime regole per l'attivazione dei cosiddetti "filtri bayesiani".
La logica alla base di questi filtri non è semplice, ma in sostanza essi classificano le e-mail in base al contenuto e alle regole date dall'utente, e sono in grado di aggiungere nuovi criteri di selezione sempre in base alle indicazioni date man mano che si riceve la posta (in BitDefender basta indicare se un'e-mail è spam oppure no). L'antispam si integra solo in Microsoft Outlook e Outlook Express.
Potete scaricare una versione di prova completa del programma sul sito Web del distributore italiano. BitDefender al momento può essere acquistato solo on-line, ma non è esclusa una distribuzione nei negozi di informatica.

Elena Avesani

L'antivirus di BitDefender segnala che un programma sta cercando di modificare il Registro di sistema

BitDefender 8 Professional Plus

8 VOTO

Produttore: SOFTWIN (www.bitdefender.com)
Distributore: Achab
(Tel. 02/54108204; www.achab.it)
Prezzo: 53,94 euro

Requisiti:
Windows 98/Me/2000/NT/Xp, Pentium II 266 MHz, 128 Mb di RAM

CD ROM-SHAREWARE c 25-07-2005 14*51 Pagina 69

Dettatura **digitale**

*Un software per il **riconoscimento vocale** completo di registratore.*

La confezione di Dragon NaturallySpeaking 8 Mobile contiene il software che abbiamo già recensito nel numero 133 di Computer Idea e il registratore digitale Philips VoiceTracer 7630. Siamo di fronte, senza dubbio, al migliore programma di riconoscimento vocale presente sul mercato, in grado, dopo qualche sessione di utilizzo, di apprendere e trascrivere la voce dell'utente con pochi margini d'errore. La soluzione "mobile" è pensata per i liberi professionisti che vogliono dettare al registratore lettere, rapporti, memoriali e poi lasciare al computer il compito più gravoso: quello della trascrizione. La differenza tra il riconoscimento di una dettatura in tempo reale (fatta con il microfono) e quello di una in differita fatta con il registratore è risultata davvero insignificante. Piuttosto la complicazione è che, durante la registrazione non si riesce a dare molti "comandi di servizio", per esempio la creazione di link, o l'impostazione di particolari formattazioni perché è più semplice ricordare alcuni comandi quando ci si trova davanti al computer. Questo rende lo "sbobinamento" un po' più laborioso.

VoiceTracer 7360 è il registratore vocale incluso nella confezione

Il registratore incluso è di buona qualità, con 32 Mb di memoria interna registra fino a 17 ore di parlato (massimo 396 registrazioni) e si collega al computer tramite la porta USB. Sconsigliamo l'utilizzo di questo kit per registrazioni di lezioni universitarie o eventi simili, a meno che non obbligheiate il professore a svolgere l'addestramento al programma.

E.A.

ScanSoft Dragon NaturallySpeaking 8 Mobile

8 VOTO

Produttore: Scansoft (www.scansoft.it)
Distributore: Questar (Tel. 800-7837827; www.questar.it
Prezzo: 299 euro

Requisiti:
Windows Me/2000/Xp, Pentium III 1 GHz, 512 Mb di RAM

Parola d'ordine... ripristino!

*Recuperate i **file cancellati**.*

Kroll Ontrack ha di recente rinnovato tutta la linea dei software di recupero dati, passando dalla versione 6.03 alla 6.1. Anche l'edizione più economica del programma, EasyRecovery Lite, beneficia dell'aggiornamento, ma in questo caso le novità sono davvero poche. Siamo quindi di fronte a un'ottima soluzione per recuperare dati cancellati e riparare archivi ZIP danneggiati con il limite di 25 file salvati a sessione. I miglioramenti sono più nelle funzionalità che nell'interfaccia: ora il programma recupera dati anche da dischi fissi SATA (Serial Ata), ed è stata migliorato il riconoscimento delle periferiche esterne (pen drive USB, dischi Firewire) da cui è sempre possibile salvare dati che, altrimenti, sarebbero perduti. I campi di applicazione della versione Lite sono quindi limitati, ma non per questo il programma è inutile: per esempio se per errore avete cancellato le fotografie dalla scheda di memoria, con EasyRecovery Lite potrete avere indietro le vostre immagini. Lo stesso se, per fretta o errore, avete formattato un'unità disco o di memoria. La ben più costosa versione Professional serve per recuperi più specifici di file danneggiati. L'acquisto del programma è possibile solo on-line dal sito italiano del produttore.

E.A.

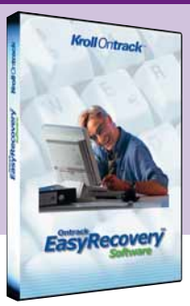
La versione Lite permette il recupero di file danneggiati solo se sono in formato ZIP. Il recupero di file cancellati è invece molto più completo

Kroll Ontrack EasyRecovery Lite 6.1

8 VOTO

Produttore: Kroll Ontrack (www.krollontrack.it)
Prezzo: 94,80 euro

Requisiti:
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium II 266 MHz, 64 Mb di memoria RAM



70-73 VITA AL COMPUTER c 25-07-2005 14*49 Pagina 70

Guida a sinistra

a cura di Gianluigi Bonanomi

Suggerimenti e consigli ***per semplificare il lavoro al PC*** *delle persone che utilizzano prevalentemente la* ***mano sinistra****.*

Ci sono otto probabilità su nove che utilizziate la vostra mano destra per scrivere (qualcuno, in via esclusiva, anche per battere sulla tastiera...) e per portare a termine la maggior parte delle vostre attività manuali.
In tal caso, non vi sarete mai soffermati a riflettere sui problemi legati all'uso del computer da parte dei mancini; e, se lo avete fatto, è stato soltanto per alcuni minuti; una semplice curiosità. Provate ora a immaginare un mondo in cui la maggior parte dei prodotti che utilizzate con il vostro personal computer, e il PC stesso, siano sviluppati da qualcuno che ha esigenze diverse dalle vostre: per esempio una persona che normalmente utilizza la mano sinistra.
Facendo un rapido giro all'interno dei menu di navigazione di Windows o del vostro sistema operativo, i problemi di compatibilità in cui incappano i mancini vi saranno molto più chiari.
Salta subito all'occhio il fatto che il mouse è stato disegnato in modo tale da stare perfettamente chiuso nella mano destra, e anche il tastierino numerico è sempre sulla parte destra della tastiera.

70-73 VITA AL COMPUTER c 25-07-2005 14*49 Pagina 71

La tastiera diNovo Cordless Desktop di Logitech consente l'utilizzo del mouse e del tastierino numerico anche posizionati a sinistra

Due tasti fondamentali, vale a dire Backspace e INVIO sono situati sulla parte destra. Non a caso. Tutto questo significa che un mancino deve sforzarsi a utilizzare la mano sinistra per attivare i comandi sulla tastiera, mentre la destra è impegnata con l'utilizzo del mouse. Questo è solamente il minore degli inconvenienti: le difficoltà aumentano se l'utente mancino è impegnato nella realizzazione di un disegno con un software di computer grafica che permette l'utilizzo del mouse come pennello, oppure se utilizza un programma che, unitamente all'utilizzo del mouse, richiede l'uso dei tasti funzione. Infine, occorre segnalare che la maggior parte dei modelli delle fotocamere e videocamere digitali sono create e studiate per un utilizzo con la mano destra.
Una volta che le difficoltà di utilizzo a cui vanno incontro i mancini sono state chiarite, e considerato che in Italia l'11% delle donne e il 13% degli uomini possono avere problemi legati all'uso del personal computer, è chiaro come la questione non sia proprio di secondaria importanza. Questo articolo, cari mancini, è dedicato a voi.

Trust (www.trust.com) propone un dispositivo di puntamento perfettamente utilizzabile anche da utenti mancini

La forma degli oggetti

È universalmente accettato il fatto che il personal computer debba essere costruito nel modo più confortevole possibile. I progettisti tendono quindi a privilegiare la facilità d'uso in questo senso. Senza contare, poi, che una buona cura nella progettazione dei dispositivi può prevenire dolori alle mani o alle braccia, soprattutto per chi con il computer lavora, o comunque per chi lo utilizza per molto, troppo tempo.
Un nostro lettore, orgoglioso utilizzatore della mano sinistra, ci ha voluto dare la sua testimonianza: "Ho avuto seri problemi con tutti i mouse che ho acquistato ultimamente, dispositivi realizzati e pensati per gli utilizzatori della mano destra: lo si evince dalla forma e dal posizionamento dei tasti. Sin dal primo utilizzo, li ho trovati molto scomodi e, spesso, premevo accidentalmente i tasti senza averne l'intenzione.
Mi ha molto impressionato come i produttori di periferiche per personal computer tengano poco in considerazione i problemi dei mancini come me". Dal canto loro, i produttori di periferiche per PC ammettono che l'utilizzo delle periferiche standard da parte dei mancini sia un serio problema. Sylvain Sauvage, responsabile Logitech (**www.logitech.com**) per quanto riguarda le periferiche e il loro utilizzo, ammette che dovrebbe essere il prodotto ad adattarsi a ogni tipo di esigenza dell'utente e non viceversa, come accade nel caso dei mancini: "In base a una nostra indagine, possiamo stimare che circa il dieci per cento della popolazione usa prevalentemente la mano sinistra. Per quanto concerne l'utilizzo del mouse, secondo una nostra statistica solamente il due per cento dei consumatori usano il mouse sulla parte sinistra, modificando i parametri del sistema operativo e del dispositivo in modo opportuno." Possiamo dedurre quindi che solo una minima parte dei mancini

70-73 VITA AL COMPUTER c 25-07-2005 14*49 Pagina 72

adatta sistema e mouse per l'utilizzo dalla parte sinistra mentre la maggior parte, mossa da pigrizia, usa comunque il mouse dalla parte destra.

Man mano

Una soluzione adottata da molti produttori consiste nel creare prodotti che possano essere utilizzati da tutti: destri, mancini e ambidestri.

Il modello diNovo Cordless Desktop per computer portatili realizzato da Logitech (costa 150 euro circa) ha in dotazione non solo un mouse ottico utilizzabile indifferentemente alla destra o alla sinistra della tastiera, ma anche un tastierino numerico indipendente, che può essere spostato a piacimento. Anche Microsoft (**www.microsoft.com**) adotta una strategia simile per quanto riguarda lo sviluppo delle sue periferiche. Mike Haigh, uno dei responsabili marketing di Microsoft, ha affermato che "Attualmente tutti i nostri prodotti sono ambidestri, a eccezione di un modello: Intellimouse Explorer, che è stato studiato e realizzato per un uso esclusivo con la sola mano destra. A oggi la nostra azienda non ha ancora realizzato dei prodotti destinati all'utilizzo specifico dei mancini; questo perché, in base a una nostra specifica strategia, preferiamo realizzare prodotti che possano essere utilizzati da chiunque. Grazie ai nostri studi, abbiamo messo in evidenza il fatto che, benché una parte significativa della popolazione sia mancina, quasi tutti usino comunque il mouse con la mano destra". Nonostante i prodotti destinati agli ambidestri possano in parte risol-

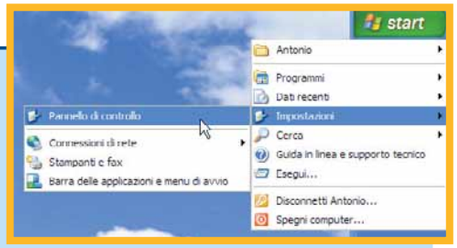
Questi mouse sono stati studiati e realizzati appositamente per i mancini

Ecco un'ottima idea per smettere di litigare con il mouse: utilizzare una tavoletta grafica

In pratica

Come visto in queste pagine, la maggior parte dei componenti hardware, così come dei prodotti software, è pensata e realizzata per un'utenza abituata a utilizzare la mano destra. Fortunatamente, grazie a Windows, esistono delle "contromisure" per mancini. Vediamo anzitutto come modificare le impostazioni del mouse, in modo tale da trasferire dal tasto sinistro a quello destro la capacità di eseguire le azioni principali (come la selezione e il trascinamento degli oggetti). Andate in Start/Pannello di controllo e, qui, fate doppio clic sulla voce Mouse. Grazie alla finestra di dialogo "Proprietà - Mouse", potete invertire le funzionalità associate ai tasti. All'interno della scheda Pulsanti, mettete un segno di spunta accanto alla voce "Inverti pulsante secondario e primario" e fate clic su "OK": il sistema operativo applicherà automaticamente le nuove impostazioni. Il mouse non è l'unico componente che i mancini possono personalizzare. Infatti, è possibile modificare la posizione della Barra delle applicazioni di Windows. Dunque, invece di vedere sviluppato il contenuto del menu Start dal basso verso l'alto a partire dall'angolo inferiore sinistro dello schermo, è possibile decidere per uno sviluppo dall'alto verso il basso, partendo dall'angolo opposto (quello superiore destro). Ciò che dovete fare consiste nello spostare la Barra delle applicazioni sul lato sinistro, o destro, dello schermo. Fate clic con il tasto destro del mouse su una zona vuota della Barra, e assicuratevi che non sia presente un segno di spunta accanto alla voce "Blocca la barra delle applicazioni". A questo punto, fate clic con il tasto sinistro del mouse su un punto libero della Barra e, tenendo premuto il tasto, trascinatela sul lato destro (o sinistro) dello schermo. È possibile, inoltre, fare in modo che le icone presenti sul desktop siano organizzate sulla destra, piuttosto che disposte a sinistra. Sebbene non sia possibile ottenere una disposizione automatica delle icone sulla parte destra dello schermo, potete comunque spostarle manualmente, se lo desiderate. Prima di tutto fate clic con il tasto destro del mouse su una zona libera del desktop. All'interno del menu che appare, posizionatevi sulla voce "Disponi icone per" e, successivamente, assicuratevi che non sia presente un segno di spunta in corrispondenza della voce "Disposizione automatica". A questo punto sarete in grado di spostare le icone in un qualsiasi punto del desktop, a vostro piacimento. Dopo aver completato tutti gli spostamenti e aver raggiunto la disposizione desiderata, potete organizzare le icone in maniera ulteriormente ordinata: fate clic con il tasto destro del mouse sul desktop, posizionatevi sulla voce "Disponi icone per" e, all'interno del menu che compare, mettete un segno di spunta accanto alla voce "Allinea alla griglia".

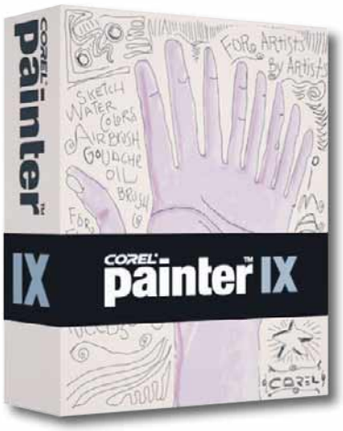
Grazie alle impostazioni del sistema operativo, è possibile fare in modo che tasto destro e sinistro del mouse si scambino i compiti



Potete spostare la barra delle applicazioni di Windows Xp dove volete...

70-73 VITA AL COMPUTER c 25-07-2005 14*49 Pagina 73

vere alcuni disagi, altri problemi rimangono. In un mouse standard, i due tasti solitamente possono essere "rimappati": le funzioni del tasto destro e del tasto sinistro possono essere invertite; questa operazione può essere effettuata senza toccare il

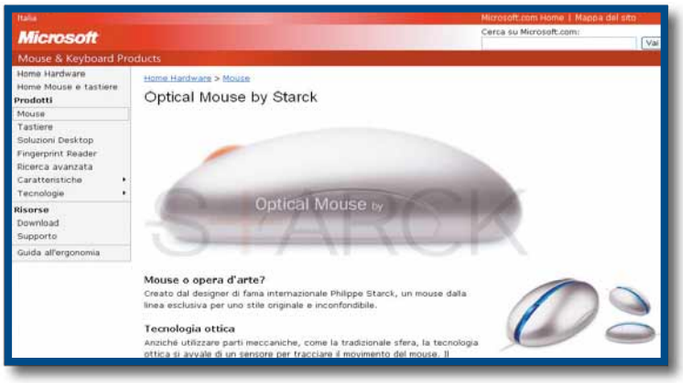


Sarà un caso, ma la mano a nove dita che si trova sulla scatola del software Painter IX di Corel è una sinistra!

dispositivo, ma semplicemente attraverso il sistema operativo; ma non è sempre così semplice.

Alternative

Alcuni utenti restano comunque dell'opinione che per evitare problemi sia sufficiente utilizzare strumenti alternativi al classico mouse. Questa tendenza è confermata da Chris Boba, manager di Corel (**www.corel.com**): in base alla sua esperienza, il modo migliore per utilizzare i programmi Corel per i mancini è l'utilizzo della tavoletta grafica. Una delle ultime prodotte da Wacom (**www.wacom.com**) e denominata Intuos3 è dotata di cinque tasti posti sulla parte sinistra e di altrettanti posti sulla parte destra. Per questo, quindi, risulta perfettamente compatibile con il programma Painter IX di Corel (**www.corel.com/painterix**), perché le combinazioni di tasti sono reimpostabili e utilizzabili tramite la tavoletta grafica.
Il prezzo di entrambi i prodotti, però, risulta alquanto elevato: parliamo di cifre superiori ai 500 euro. Esistono però soluzioni molto più economiche.
In fondo, per molti mancini è sufficiente dotarsi di un mouse apposito: Starck Optical Mouse di Microsoft, Wireless Notebook Optical Mouse di Microsoft e Logitech Cordless Optical



Questo mouse ottico di Microsoft, progettato dal celebre designer Philippe Starck, può essere utilizzato da mancini e ambidestri

Mouse per computer portatili. Inoltre esistono in commercio, anche se sono piuttosto difficili da trovare, dei mouse creati appositamente per l'uso con la mano sinistra.

Stare al gioco

Tra i molti svantaggi che l'uso del computer riserva ai mancini non vanno sottovalutati i problemi relativi ai videogiochi. Molti giochi, infatti, prevedono l'uso congiunto di mouse e tastiera, rendendo praticamente inutilizzabili la maggior parte di questi a chi non lavora con la mano destra. Per esempio, i simulatori di volo sono un vero e proprio incubo per i mancini: tutte le combinazioni di tasti sono infatti poste sulla parte sinistra, perché nelle intenzioni degli ideatori questa è l'unica mano libera dal joystick. Alcuni joypad possono risolvere buona parte dei problemi. Per esempio, il modello Logitech Cordless Rumblepad2 è una delle soluzioni ideali, visto che presenta tutti i comandi asimmetrici: i tasti di movimento sulla sinistra e quattro bottoni posti sulla destra.

Verso sinistra

La vita non è facile, per chi non usa la mano destra. Eppure per quanto riguarda il mondo informatico, sapendo quali prodotti acquistare e come modificare le impostazioni dei programmi, si possono risolvere parecchi problemi. Può essere forse scorretto dire che i mancini siano discriminati dall'industria informatica, ma va detto che parecchi di loro hanno dovuto imparare a districarsi in un mondo ideato per utenti che usano preferibilmente la mano destra e ora sanno cavarsela, insomma. Addirittura fanno della loro caratteristica un segno distintivo, un motivo di orgoglio, o addirittura qualcosa da festeggiare: lo sapevate che negli Stati Uniti esiste persino il giorno del mancino? È il 13 agosto!

*A Londra esiste addirittura un negozio che vende solo prodotti per mancini (**www.anythingleft-handed.co.uk**)*

*Anche i destri possono sfruttare meglio la propria mano sinistra. Questo mouse, prodotto in Australia e chiamato "Terratec Mystify Claw" (**www.claw.com.au**), può essere usato in combinazione con un altro mouse: in pratica sostituisce l'uso della tastiera*

74-76 GIOCHI c 28-07-2005 18-43 Pagina 74

GTA San Andreas

SCELTO DA computer idea

*Benvenuti nell'impero del **crimine** di "mister" Johnson.*

In dettaglio 9,5 VOTO

Genere: Guida / Azione / Avventura
Produttore: Rockstar (www.rockstargames.com)
Distributore: Take 2 (Tel. 0331/226900; www.take2.it)
Lingua: Inglese, sottotitoli in italiano
Prezzo: 39,90 euro

Requisiti
Windows 2000/Xp, Pentium III 1 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria, lettore DVD

La vita di Carl Johnson non è certo monotona. Deve districarsi tra poliziotti corrotti, fidanzate esigenti, ladre sadomaso, teppisti assassini, prostitute dal cuore d'oro e boss spietati. Guida splendide auto in città piene di locali notturni, bische, centri commerciali, e vive in metropoli ricche di opportunità: la maggior parte delle quali illegali. Johnson è il protagonista del nuovo episodio della saga di Grand Theft Auto, San Andreas. Già da queste informazioni si capisce come il titolo della Rockstar non sia un gioco per deboli di cuore, né per perbenisti né tantomeno per tutti, visto che è vietato ai minori.
Al di là del vespaio di polemiche che la saga suscita ogni volta che un nuovo episodio di GTA esce sul mercato, San Andreas riesce sempre a stupire per la ricchezza della giocabilità. La struttura di gioco è rimasta immutata: un fascinoso mix di avventura, sparatutto e guida, da vivere attraverso una prospettiva in terza persona. Al di là dei ritocchi grafici e di una nuova ambientazione ispirata al look e alle tendenze dei primi anni '90, la novità più consistente di San Andreas è l'introduzione di alcuni elementi tipici del gioco di ruolo. Il protagonista del gioco dispone di innumerevoli caratteristiche (forza, costituzione, charme, fama e molte altre) che vengono potenziate se adeguatamente sollecitate. Vista la libertà di gioco offerta da San Andreas gli effetti di questa impostazione sono del tutto imprevedibili. Se porterete il buon Carl in palestra, ne guadagnerà la sua costituzione, ma se mangerete troppi hamburger diventerà un bel ciccione. Corteggiando a dovere il gentil sesso, il suo charme ne guadagnerà e così il sex appeal. Considerate poi che è prevista un'abilità specifica per ciascuno dei veicoli presenti nel gioco, (auto e moto, ma anche camion, aerei, elicotteri, eccetera) e per ognuna delle decine di armi che Carl può imbracciare in una sua tipica giornata lavorativa. La realizzazione delle tre città in cui è ambientata l'avventura è straordinaria. Le tre metropoli riprodotte, nemmeno troppo velatamente ispirate a Las Venturas (Las Vegas), San Francisco (San Fierro) e Los Santos (Los Angeles), stupiscono perché pullulano di negozi, insegne, supermercati, e soprattutto di cittadini che camminano, guidano, litigano, si abbracciano e che rispondono in modo imprevedibile alle sollecitazioni di Johnson: possono irrigidirsi se minacciati, o subire passivamente mentre rubate loro l'auto, o ancora chiamare la polizia se vi scoprono mentre siete intenti a effettuare una delle vostre bravate.
Dal punto di vista tecnico, soprattutto per la sezione grafica, San Andreas non rappresenta certo lo stato dell'arte. Agli ottimi effetti di illuminazione, fa da contraltare una certa superficialità nei dettagli: le texture delle vetture sono spesso grossolane mentre i particolari di passanti, poliziotti e degli abitanti delle tre metropoli risultano spesso poco raffinati. San Andreas rimane comunque un gioco eccezionale. Al di là dell'avventura principale, intrigante e ricca di colpi di scena, il bello è che potete fare quello che volete riuscendo sempre a divertirvi: potete iscrivervi alle corse d'auto clandestine, lavorare come killer, diventare un provetto pilota o ascoltare un po' di musica all'autoradio. Consigliatissimo.

Lorenzo Cavalca

SCAR

Squadra Corse Alfa Romeo

*Una simulazione di guida all'**ennesima potenza**.*

Prima di avvicinarsi a SCAR è bene tenere presente due elementi. Primo: si tratta di una pura simulazione di guida. Secondo: è praticamente impossibile giocare con la tastiera. Con queste premesse, è ovvio che il giudizio complessivo, al di là dell'ottima qualità del titolo, dipenda dallo stile di gioco apprezzato da chi si avvicina a SCAR. Come a dire che, se siete amanti dei titoli di corse improntati a una simulazione non esasperata e quasi arcade (come la serie Burnout, o Need for Speed, per intenderci), difficilmente vi troverete a vostro agio con l'ultima produzione dell'italiana Milestone. Se invece impazzite per i giochi stile Colin McRae o GP Legends, allora SCAR riuscirà a stupirvi piacevolmente, grazie anche a una serie di azzeccatissimi elementi introdotti dagli sviluppatori. Il più significativo di questi è dato dalla contaminazione con il genere "gioco di ruolo". In modalità Dinastia, infatti, potrete accumulare punti, gara dopo gara, da investire poi in una delle nove abilità a disposizione del vostro pilota. Progredendo le abilità, di conseguenza miglioreranno le prestazioni. Non solo. Mano a mano che riuscirete a vincere, sbloccherete nuove modalità, nuovi circuiti, altre macchine e, soprattutto, avrete accesso a un equipaggiamento speciale che renderà sempre meno complicato arrivare al traguardo. Inizialmente infatti riuscire a ultimare una corsa sarà cosa tutt'altro che scontata: basta sfiorare i cordoli, per far perdere all'auto un po' di aderenza e dopo una decina di manovre azzardate, come toccare appena l'auto davanti, riuscire a mantenere una velocità di crociera di 50 km/h diventerà un puro miracolo. Meno male che in SCAR conta di più tagliare il traguardo, piuttosto che arrivare primi: oltre che per il piazzamento, infatti, si ottengono punti anche per i sorpassi, i danni inflitti agli avversari, la guida aggressiva e il mantenimento della traiettoria sulla scia di chi vi precede. Naturalmente tutti questi bonus vengono assegnati a condizione che non si sia costretti al ritiro.
Le ultime due chicche offerte dal titolo sono il "Tiger Effect" e la così detta "Intimidazione": il primo consente una specie di salto indietro nel tempo di qualche decimo di secondo, dando così la possibilità di correggere eventuali errori; il secondo invece è un valore, segnalato accanto allo stato della condizione della vettura, che indica il livello di nervosismo del proprio pilota: se questo indicatore scende a zero, la visuale si offusca e l'auto diventa più difficile da guidare. Tutti gli appassionati delle simulazioni di guida troveranno in SCAR pane per i loro denti.

Camillo Morganti

In dettaglio

7,5 VOTO

Genere: Guida
Produttore: Milestone / Black Bean (www.blackbeangames.com)
Distributore: Leader (Tel. 0332/870579; www.leaderspa.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 39,90 euro

Requisiti
Windows 98/Me/2000/XP, Pentium III 1 GHz, 256 Mb RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

74-76 GIOCHI c 25-07-2005 14*48 Pagina 76

Stronghold 2

Un assalto... che poteva riuscire meglio.

Terzo episodio, nonostante il "2" del nome, per lo strategico imperniato sulla gestione di un castello medioevale. Stronghold 2 offre una campagna principale basata su due approcci - Guerra e Pace - e un'interessante modalità multiplayer. Rispetto ai capitoli precedenti, viene utilizzato un nuovo motore grafico tridimensionale che però non si rivela all'altezza della situazione a causa dei troppi rallentamenti che ne compromettono la giocabilità. Anche l'incerto doppiaggio in italiano non aiuta a risollevare le sorti del titolo prodotto da Take 2. Stronghold 2 punta su uno stile di gioco immediato che solo a tratti riesce a risultare semplice ed efficace. Alcune scelte degli sviluppatori sembrano poi pensate per complicare la vita a chi gioca: per esempio non è possibile controllare direttamente i lavoratori o chiudere una singola postazione di lavoro.
La fase del combattimento è probabilmente la più riuscita anche se è contraddistinta da tanti piccoli bug. Solo per gli appassionati della serie.

Alberto Torgano

In dettaglio

6 VOTO

Genere: Strategico in tempo reale
Produttore: Take 2 Interactive (www.take2games.com)
Distributore: Take2 (Tel. 0331/226900; www.take2.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 37,90 euro

Requisiti
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 1.4 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 32 Mb di memoria

Cold Fear

Orrore e divertimento in alto mare.

Il gioco sviluppato da Ubisoft appartiene al genere dei "survival horror", ovvero quei giochi che puntano sull'atmosfera e sulla tensione per instillare nel giocatore emozioni forti e coinvolgenti. Per raggiungere questi risultati, Cold Fear segue alla lettera la ricetta proposta anche da Resident Evil: ambiente claustrofobico, enigmi, munizioni contate e tanti zombie. Il gioco è ambientato su un'enorme baleniera russa, nel bel mezzo di una delle più devastanti e meglio realizzate tempeste virtuali che si siano mai viste sui monitor di un PC. Peccato che oltre a visuali mozzafiato e a una buona scenografia, il gioco sia però povero di sostanza, riproponendo in modo quasi invariato enigmi e situazioni che sanno di già visto. Cold Fear soffre di una carenza di personalità e di originalità e, pur partendo bene, non riesce a sviluppare una giocabilità convincente. Si tratta comunque di un titolo consigliato solo a chi non si è ancora stancato delle formule classiche del genere.

Alberto Torgano

In dettaglio

6 VOTO

Genere: Avventura dinamica/ Sparatutto
Produttore: Ubisoft (www.ubisoft.com)
Distributore: Ubisoft Italia (Tel. 02/4886711; www.ubisoft.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 49,90 euro

Requisiti
Windows 2000/Xp, Pentium III 1 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

77 SPAZIO CONSOLE c 25-07-2005 14*45 Pagina 77

a cura di Lorenzo Cavalca

PLAYSTATION 2
Genere: Azione / Avventura
Produttore: Sony / SCE Studios Santa Monica
Distributore: SCEE
(Tel. 06/330741; www.playstationplanet.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 59,90 euro
9

SCELTO DA computer idea

God of War

God of War sintetizza in un unico gioco le migliori idee apparse negli ultimi due anni di giochi d'azione su console, e le confeziona in una realizzazione tecnica di prim'ordine. L'aspetto più riuscito di God of War è proprio il mix di differenti generi che si alternano nello sviluppo dell'avventura, imprimendole un ritmo incalzante e un taglio appassionante: così il combattimento (ricco di combo e nuove mosse da acquisire) si mescola a intelligenti puzzle, mentre un ricco assortimento di figure acrobatiche permette di muoversi agilmente da una piattaforma all'altra. Alle letali armi bianche si aggiunge anche un mix di poteri divini che possono essere ulteriormente potenziati raccogliendo una sorta di "mana" racchiuso in botti, sacchi e forzieri. Ciliegina sulla torta, gli spettacolari mostri di fine livello, da affrontarsi secondo logiche gustosissime, fino all'attivazione di simpatici minigiochi tramite i quali viene inflitto il colpo finale. Perfetta l'esecuzione tecnica: grande grafica e nessun rallentamento. Imperdibile. *A.M.*

Baten Kaitos: Eternal Wings and Lost Ocean

Per tutti gli appassionati di giochi di ruolo Baten Kaitos può rappresentare un'originale e divertente esperienza. Il titolo di Namco infatti punta su un sistema di combattimento originale che ne costituisce il punto di forza, ma anche la principale debolezza. Mosse e combo degli scontri sono determinati dall'utilizzo di un sistema di carte "magiche". Il sistema di combattimento è piuttosto complicato e avviene su diversi livelli: a ogni scontro il sistema genera dal mazzo del giocatore le quattro carte con le quali è possibile impartire le mosse d'attacco, mentre nel turno dell'avversario è possibile giocare le carte difensive. Gli scontri si rivelano spettacolari e giocare le carte in un ordine specifico permette di eseguire attacchi devastanti. La componente fortuna, è però tanto eccessiva da risultare frustrante. Peccato anche per la scarsa caratterizzazione dei protagonisti e per l'audio spesso carente.

GAMECUBE
Genere: Gioco di Ruolo
Produttore: Namco (www.namco.com)
Distributore: Nintendo
(Tel. 199-191199; www.nintendo.it)
Lingua: Inglese, testo in italiano
Prezzo: 52,90 euro
7,5

StarFox Assault

Il nuovo gioco di Namco con protagonista la simpatica volpe Fox Macloud, non ha niente in comune con l'ultimo Starfox Adventure, uno straordinario mix di avventura e gioco di ruolo ispirato a Zelda. Assault è uno sparatutto in cui MacLoud si districa in una serie di combattimenti ambientati nello spazio a bordo della navicella spaziale Arwing e in futuristiche arene "chiuse" all'interno delle quali si segue un percorso prefissato. Il gioco di Namco è improntato alla pura azione, ma risente di un sistema di comandi non calibrato al meglio e di un'intelligenza artificiale inconsistente. Una certa superficialità nella realizzazione tecnica è evidenziata soprattutto nei livelli "a piedi" che si rivelano troppo spogli e caratterizzati da effetti grafici in tono minore. Non mancano poi errori di programmazione piuttosto grossolani. Nonostante questo il fascino della saga di Starfox fa spesso capolino, ma non con una frequenza tale da risollevare le sorti del gioco.

GAMECUBE
Genere: Azione / Avventura
Produttore: Namco (www.namco.com)
Distributore: Nintendo
(Tel. 199-191199; www.nintendo.it)
Lingua: Inglese, testo in italiano
Prezzo: 59,90 euro
6,5

in Pillole

> Doom 3 — XBOX

La nuova, e claustrofobica, versione dello sparatutto di id Software approda con tutta la sua carica di tensione e adrenalina anche sulla console di Microsoft.
Gli ingredienti sono quelli già visti per la versione PC, ma grazie alla potenza di Xbox osservare le ombre, giocare sugli effetti luce, dà tutt'altra soddisfazione.
Un gioco divertentissimo nonostante qualche imbarazzo del sistema di comando tramite joypad.

Genere: Sparatutto
Produttore: Activision (www.activision.com)
Prezzo: 64,99 euro
Voto: 8,5

> Project Zero 2 — XBOX

L'ultimo survival horror di Tecmo in cui invece di impugnare pistole e lame acuminate si maneggia una macchina fotografica, si rivela molto divertente.
Project Zero 2 non è privo di elementi angoscianti, ma grazie a un sistema di combattimento agile, a un motore grafico che privilegia una regia di tipo cinematografico e a un livello di difficoltà perfettamente calibrato, riuscirà a tenervi attaccati al televisore!

Genere: Avventura dinamica
Produttore: Microsoft (www.microsoft.com)
Prezzo: 29,99 euro
Voto: 8,5

> SSX Out of Bounds — N-GAGE

Poco riuscito questo tentativo di simulazione di sport estremo da parte di EA Sports per la console portatile di Nokia. La grafica è minimale, il sistema di "telecamere" orrendo, la velocità di gioco ridicola. Nonostante questo le meccaniche di gioco obbligano a ripetere le noiose gare più di una volta. Buono solo il prezzo.
Un po' poco!

Genere: Sport
Produttore: EA Sports (www.easports.com)
Prezzo: 19,99 euro
Voto: 5

78 DVD c 25-07-2005 14*44 Pagina 78

a cura di Gianluigi Bonanomi

Fratellini d'Italia

Se pensate che il cinema italiano sia ben rappresentato da Muccino (e parenti...), e che parli solo ed esclusivamente di ventenni e/o trentenni in crisi esistenziale, vi sbagliate di grosso. Ci sono altri registi emergenti, e altrettante storie originali: c'è la delinquenza barese de La Capagira, il proletariato milanese (esiste ancora!) di Fame Chimica, i problemi del mondo del lavoro di Volevo Solo Dormirle Addosso. Insomma, l'Italia - quella cinematografica - s'è desta!

Volevo Solo **Dormirle Addosso**

Marco Pressi è un giovane e rampante manager che lavora nella filiale milanese di una grande multinazionale. È contento e benvoluto; almeno fino a quando gli viene assegnato un compito assai insidioso: licenziare 25 colleghi. Insomma, come si dice in gergo, questa è la storia (con annessi e connessi) di un "tagliatore di teste", che deve "segare" (senza pietà per malati terminali e donne incinta) più gente possibile, se vuole conservare il proprio posto. A tutto questo va aggiunto il fatto che la sua vita privata sta andando a rotoli. Un ottimo film, questo di Cappuccio, tratto dall'omonimo libro di Lolli. L'edizione in DVD presenta sia l'audio Dolby Digital, sia il formato alternativo DTS (Digital Theater System).

In dettaglio

Volevo Solo Dormirle Addosso (2004)
Distributore: Cecchi Gori
Regia: Eugenio Cappuccio
Interpreti: Giorgio Pasotti, Carlo Freccero
Video: 2.35:1
Audio: DTS, Dolby Digital 5.1
Lingue: Italiano
Sottotitoli: Italiano
Extra: Interviste al festival di Venezia 2004, trailer, biografie e galleria fotografica
Prezzo: 16,50 euro

Valore artistico	8
Realizzazione tecnica	9
Extra	6

La **Capagira**

Se la Capagira fosse un film americano, lo si descriverebbe così: "Un noir movie che ha come location i suburbia". E probabilmente Quentin Tarantino ne avrebbe tessuto le lodi, facendone un cult, un fenomeno internazionale. Invece il film di Piva è "semplicemente" la storia di un gruppo di malavitosi della periferia di Bari, che devono recuperare un prezioso pacchetto spedito dai Balcani e finito chissà dove. Insomma, una storia neo-realista di contrabbando, droga e... video poker, che non manca di strappare qualche sana risata. Tutto rigorosamente parlato in barese stretto (tranquilli: il film è sottotitolato in italiano). Il regista Alessandro Piva è stato premiato, nel 2000, come miglior esordiente sia con il Nastro d'Argento, sia con il David di Donatello. L'edizione in DVD non ha praticamente nulla di più di quella VHS.

In dettaglio

La Capagira (1999)
Distributore: Medusa
Regia: Alessandro Piva
Interpreti: Dino Abbrescia, Mino Barbarese
Video: 1,66:1
Audio: Dolby Digital 2.0
Lingue: Italiano (barese)
Sottotitoli: Italiano
Extra: Nessuno
Prezzo: 17,99 euro

Valore artistico	8
Realizzazione tecnica	7
Extra	4

Fame **Chimica**

Claudio e Manuel vivono, fin dall'infanzia, nello stesso quartiere (non propriamente VIP) di Milano. Nonostante le loro vite abbiano preso strade completamente diverse (uno fa l'operaio, l'altro lo spacciatore), continuano a trovarsi in piazza Yuri Gagarin, luogo d'incontro di alcuni personaggi d'antologia... Cosa poteva incrinare l'amicizia dei due protagonisti, se non una donna? Un film crudo, a tratti non completamente riuscito, ma ricco di spunti: si affrontano temi quali i problemi del mondo del lavoro, dei giovani, dell'immigrazione. Senza troppa retorica, fortunatamente. Da segnalare il cameo del cantante dei 99 Posse, Zulù, autore della colonna sonora. L'edizione in DVD sarebbe buona, se avesse anche degli extra.

In dettaglio

Fame Chimica (2003)
Distributore: Medusa
Regia: Antonio Bocola e Paolo Vari
Interpreti: Marco Foschi, Matteo Gianoli
Video: Widescreen
Audio: DTS 5.1
Lingue: Italiano
Sottotitoli: Italiano, francese e inglese
Extra: Nessuno
Prezzo: 17,49 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	6
Extra	4

79 LIBRI c 25-07-2005 14*43 Pagina 79

Biblioteca **digitale**

L'Arte dell'Hacking

Autore: Jon Erickson
Editore: Apogeo
Prezzo: 9,90 euro
La citazione:
"Essenzialmente, l'hacking consiste nell'individuare, in un determinato contesto tecnico, possibilità impreviste o trascurate e nell'utilizzarle in nuovi modi creativi per risolvere un problema, per esempio, per riuscire ad accedere ad un sistema informatico eludendone le protezioni..."

Pirati di professione

Versione ridotta e tascabile d'alcuni veri e propri tomi usciti in passato e destinati a chi desidera emulare o quanto meno capire le imprese dei cosiddetti hacker; "L'arte dell'hacking" svela alcuni trucchi e meccanismi tecnici piuttosto interessanti di cui si avvale il pirata informatico. Più che un manuale il testo appare quindi come un libro divulgativo riguardante determinate pratiche: le operazioni descritte sono difficilmente ripetibili e vanno inserite in un contesto sociale che da questo libro traspare a malapena, un peccato perché, in una veste più appetibile le nozioni contenute avrebbero potuto interessare un numero maggiore di lettori.

Un ventennio di **disastri**

Questo libro racconta la storia e le disavventure dell'autore durante i 20 anni trascorsi nel cuore dell'industria informatica presso aziende come Microsoft, IBM, Apple e Intel. Ogni paragrafo racconta un episodio in modo lucido e con un tono particolarmente ironico. È possibile leggere il libro anche non in ordine sequenziale, in base ai propri interessi. Il vero e proprio errore, o stupidità, che hanno commesso i colossi dell'informatica, secondo Merril R. Chapman, è stato quello di non riuscire a integrare due entità così diverse tra loro come i programmatori e i responsabili marketing dell'azienda. Divertente.

Alla Ricerca della Stupidità

Autore: Merril R. Chapman
Editore: Mondadori Informatica
Prezzo: 12,80 euro
La citazione: "La prima cosa che un product manager fa, una volta che gli sia stata assegnata la responsabilità di gestire un nuovo prodotto, è guardarlo: presto mi fu consegnato un pugno di dischetti con l'ultima versione di WordStar. Come in ogni aggiornamento, c'era una quantità di nuove funzioni ma, per il mio disappunto, non era possibile stampare".

iPod e iTunes

Autore: Ottorino Baseggio
Editore: Apogeo
Prezzo: 7,20 euro
La citazione: "Però, se ne possono fare di cose con l'iPod! Tutto sommato, non sono pochi gli argomenti che lo riguardano, ci sono davvero le basi per dedicargli un libro. Così mi sono soffermato per qualche istante ad osservare l'iPod nelle mie mani, l'ho girato un paio di volte..."

*La bibbia dell'***iPod**

C'era davvero bisogno di una guida per l'iPod, il lettore MP3 diventato famoso perché utilizzabile da tutti con estrema facilità? Probabilmente sì, a giudicare dalla vastità di suggerimenti, corredati da schermate esemplificative e foto, per iPod e il programma a corredo iTunes che si possono trovare in questo libro. Il testo comprende, nella parte iniziale, una simpatica rassegna storica dei vari modelli del lettore di Apple e dei molti, numerosi accessori disponibili per questo prodotto. Ottimo per i fanatici del "mondo Mac".

Relazioni pericolose **sul Web**

Molte pagine sono state scritte sulle tante possibilità che Internet offre ai single, sono un po' meno quelle dedicate a chi, pur avendo già un partner, desidera cominciare una nuova relazione tramite il Web. Il testo "Tradimento on-line" scritto da uno psicoterapeuta, Tonino Cantelmi, e da una psicologa, Valeria Caprino, analizza soprattutto i lati emotivi di questo fenomeno con un'ampia introduzione su come il Web ha cambiato tante nostre abitudini. Il tentativo degli autori è quello di capire le specificità del tradimento on-line fatto di schermate e chat, rispetto a quello classico che comporta il coinvolgimento di tutto il corpo. Interessante, dedicato a chi ama gli approfondimenti psicologici.

Tradimento On Line

Autore: Tonino Cantelmi, Valeria Carpino
Editore: Franco Angeli
Prezzo: 15,00 euro
La citazione: "I risultati di molti sondaggi d'opinione attestano che la maggior parte delle persone che vivono un rapporto di coppia ha tradito almeno una volta o desiderato farlo. Molte persone ammettono che hanno avuto uno o più amanti, occasionali o stabili".

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2005

ABBONATI A COMPUTER IDEA E RICEVI TUTTI I NUMERI COMODAMENTE A CASA TUA!

Con uno sconto immediato sul prezzo di copertina, il prezzo bloccato per tutta la durata dell'abbonamento e l'eventuale rimborso assicurato in caso di interruzione.

Per ogni informazione telefonare al n° 039 206860 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@bp.vnu.com

vnu business publications

1 FORMULA RISPARMIO € 25,00

SCONTO DEL 40% SUL PREZZO DI COPERTINA

Ricevi l'intera annata di Computer Idea, 26 numeri, con un risparmio immediato di **Euro 16,60**

2 FORMULA DURATA (2 ANNI) € 46,00

SCONTO DEL 45% SUL PREZZO DI COPERTINA

Ricevi 2 ANNI di Computer Idea, 52 numeri, con un risparmio immediato di **Euro 37,20**

Vuoi ricevere i libri o i cd-rom di Computer Idea? **Basta aggiungere 8,00 Euro al prezzo della formula di abbonamento prescelta** per ottenere direttamente a casa **4 LIBRI DELLA COLLANA SUBITO ESPERTI** oppure **4 CD-ROM RICCHI DI SOFTWARE**. Se lo desideri non dimenticare di indicare nel coupon l'opzione LIBRI o CD-ROM, oltre alla formula di abbonamento prescelta. Gli allegati verranno spediti nel momento dell'uscita del numero in edicola.

PAGANDO ONLINE CON CARTA DI CREDITO RICEVI UN ULTERIORE 10% DI SCONTO SUL PREZZO DELLA FORMULA DI ABBONAMENTO PRESCELTA COLLEGANDOTI ALL'INDIRIZZO

www.vnu.it/ci/ciabbon.asp

Ritagliare il coupon e spedire via fax al n° 0266034290 oppure spedire in busta chiusa a: VNU Business Publications - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Sì, desidero abbonarmi a **Computer Idea**, e scelgo una di queste **2 proposte:**

- ☐ **FORMULA RISPARMIO - EURO 25,00** (26 numeri) Un risparmio immediato di Euro 16,60 (1ci05s)
- ☐ **FORMULA DURATA - EURO 46,00** (52 numeri) Un risparmio immediato di Euro 37,20 (3ci05s)
- ☐ Desidero ricevere anche 4 libri **SUBITO ESPERTI** (1ª serie) al prezzo complessivo di **EURO 8,00**
- ☐ Desidero ricevere anche 4 libri **SUBITO ESPERTI** (2ª serie) al prezzo complessivo di **EURO 8,00**
- ☐ Desidero ricevere anche 4 cd-rom di **SOFTWARE** (1ª serie) al prezzo complessivo di **EURO 8,00**
- ☐ Desidero ricevere anche 4 cd-rom di **SOFTWARE** (2ª serie) al prezzo complessivo di **EURO 8,00**

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento

Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSi

n° _____ Scad. _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n° _____ Tel _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

Promozione valida dall'01-01-2005 al 31-12-2005

nel numero 146

> in edicola il 14 Settembre 2005

Gli speciali di Computer Idea

Un pieno di software!

Computer Idea ha selezionato per voi i migliori programmi per utilizzare al massimo il PC e sfruttare appieno le sue potenzialità. Sono tutti gratuiti, ma non fanno certo rimpiangere software più blasonati e costosi.

Per imparare le lingue l'ideale è un soggiorno in un Paese straniero. Ma non sempre è possibile. Per fortuna **esistono i corsi multimediali su CD-ROM**, anche per **le lingue più esotiche**!

Se il vostro **PC non è più veloce come una volta** vuol dire che è giunto il momento di **potenziarlo, sostituendo qualche componente**. Vi spieghiamo come fare.

Dalla A alla Z tutto quello che serve sapere per **realizzare un sito personale al passo con i tempi** e tenerlo aggiornato senza fatica: ecco **come progettarlo**, **quali programmi utilizzare le cose da fare e quelle da evitare**.

I contenuti sono soggetti a cambiamenti

computer idea — vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione: Mario De Ascentiis, Responsabile di redazione (caposervizio), mario.deascentiis@bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Lino Garbellini, lino.garbellini@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione, Marco Bonanomi, Paolo Canali, Bettina Di Virgilio, Antonio Fittipaldi, Camillo Morganti, Elisa Origi, Giorgio Papetti, Gianluca Rogiani, Anna Stefani, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione: Marco Passoni Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari, essegrafika** Impaginazione - **Studio Armando Chitolina** Progetto grafico - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** - illustrazioni - **The Stock Illustration Source** Illustrazioni - **Zefa** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG)** Stampa - **Distributore per l'Italia**: Parrini & C. Spa - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417.1 - **Ufficio Traffico** Tel: 02/66034219

Direzione: Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Marco Calvi Product Manager, marco.calvi@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information. I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell - joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail abbonamenti@bp.vnu.com

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia - Casella Postale 68 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo: abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata — A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse.
Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l.
Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).
Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

168 a 1...

CONSIGLIATO DALLA REDAZIONE

PC World 7/2005
"Un antivirus molto potente ed efficace nella scansione, dotato di una gradevole interfaccia grafica"

...l'**AntiVirusKit** sfila la corona al suo eterno rivale. Il nuovo Re trionfa grazie all'esclusiva capacità di effettuare un aggiornamento DoubleScan Virus ogni ora! Fino a 168 aggiornamenti a settimana - con AntiVirusKit la sicurezza scandisce le ore. E' evidente, l'aggiornamento giallo con un solo "Live-Update" a settimana è ormai antiquato.

www.gdata.it

G DATA SECURITY

AVK2005I Anzeige 2-2005 230x287mm.indd 1 21.07.2005 15:07:52 Uhr

Olidata consiglia Microsoft® Windows® XP Professional per computer portatili versatili.

BE FREE
unconventional technology

Franz Nicolini con il notebook Tehom C 1900 sul ghiacciaio dell'Adamello (mt 3.300)

Mobile Technology thanks to Intel® Centrino™Mobile Technology for the freedom to live in extreme conditions.

"La mia non è una sfida con la montagna, peraltro da sempre superiore, ma è la ricerca delle potenzialità dei propri mezzi, delle proprie capacità, il confine esatto dei miei limiti"

Franz Nicolini

Franz Nicolini, scalatore di livello mondiale, utilizza il Notebook Olidata Tehom C 1900, basato sulla Tecnologia Mobile Intel® Centrino™, perchè risponde appieno alle sue necessità.

Grazie alla Tecnologia Mobile Intel® Centrino™ l'autonomia e la portabilità di Tehom C 1900 sono elevatissime; la sua struttura superinforzata lo rende resistente all'acqua ed agli urti permettendogli di essere un compagno di viaggio inseparabile adatto alle condizioni più estreme.

I rivenditori Olidata saranno ben lieti di offrirti il supporto commerciale e tecnico in grado di soddisfare ogni tua esigenza.
Per trovarli o per scoprire tutte le potenzialità di Tehom C 1900 visita il sito, www.olidata.com

Intel, Intel logo, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel Centrino, Intel Centrino logo, Celeron, Intel Xeon, Intel SpeedStep, Itanium, e Pentium sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi.